

CALTAGIRONE

*relazione e bilancio 2011
centocinquesimo esercizio*

Caltagirone SpA

Sede legale Via Barberini, 28 - 00187 Roma

Capitale sociale Euro 120.120.000

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 00433670585

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 365

Partita Iva 00891131005

assemblea ordinaria del 27 aprile 2012

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio di esercizio
e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011,
corredati dalle Relazioni
del Consiglio di Amministrazione,
del Collegio dei Sindaci
e della Società di Revisione;
deliberazioni conseguenti.
2. *Relazione sulla remunerazione,*
ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6,
del D.Lgs. 58/98;
deliberazioni conseguenti.

La convocazione è stata pubblicata sui quotidiani
Il Sole 24 Ore
Il Messaggero

*estratto dell'assemblea
ordinaria
del 27 aprile 2012*

L'Assemblea tenutasi in prima convocazione sotto la presidenza del cav. lav. Francesco Gaetano Caltagirone, con la presenza di n. 22 Azionisti rappresentanti n. 105.592.256 azioni (87,9056%), ha in sintesi deliberato:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione nonché il Bilancio al 31 dicembre 2011;
- di distribuire agli Azionisti un dividendo di euro 0,03 per ciascuna delle azioni in circolazione;
- di approvare la Relazione riguardante le linee generali di politica della remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale adottata dalla Società.

cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Gaetano Caltagirone

Vice Presidente

Gaetano Caltagirone

Consiglieri

Alessandro Caltagirone
Azzurra Caltagirone
Edoardo Caltagirone
Francesco Caltagirone
Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso
Carlo Carlevaris
Mario Delfini
Gian Maria Gros-Pietro
Albino Majore

Collegio dei Sindaci

Presidente

Giampiero Tasco

Sindaci Effettivi

Claudio Bianchi
Stefano Giannuli

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Mario Delfini

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

deleghe conferite

*In osservanza della raccomandazione Consob
del 20 febbraio 1997 n. 97001574
è indicata di seguito la natura delle deleghe
conferite ai singoli componenti
del Consiglio di Amministrazione*

Presidente

*Il Presidente ha il potere di compiere,
con firma singola,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

Vice Presidente

*Il Vice Presidente Gaetano Caltagirone,
con firma singola,
in caso di impedimento del Presidente,
ha la legale rappresentanza della Società
e può esercitare i poteri delegati
dal Consiglio di Amministrazione.*

indice

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo e della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011</i>	10
Allegati	24

Bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone al 31 dicembre 2011

<i>Gruppo Caltagirone</i>	
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	32
Conto economico consolidato	34
Conto economico complessivo consolidato	35
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato	36
Rendiconto finanziario consolidato	38
<i>Note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011</i>	40
Attività	59
Patrimonio netto e passività	83
Conto economico	91
Allegato	110

<i>Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81 ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	111
---	-----

<i>Relazione della Società di Revisione</i>	112
---	-----

Bilancio di esercizio della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2011

<i>Caltagirone SpA</i>	
Situazione patrimoniale-finanziaria	116
Conto economico	118
Conto economico complessivo	119
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	120
Rendiconto finanziario	122
<i>Note esplicative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011</i>	<i>124</i>
Attività	134
Patrimonio netto e passività	141
Conto economico	146
Allegato	153
<i>Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81 ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	<i>159</i>
<i>Relazione del Collegio dei Sindaci</i>	<i>160</i>
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	<i>164</i>
Bilanci delle Società Controllate	
<i>Gruppo Cementir Holding</i>	<i>168</i>
<i>Gruppo Vianini Lavori</i>	<i>174</i>
<i>Gruppo Vianini Industria</i>	<i>180</i>
<i>Gruppo Caltagirone Editore</i>	<i>186</i>
<i>Gruppo Caltagirone</i>	
Imprese controllate e principali partecipazioni al 31 dicembre 2011	192

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione del gruppo e della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

PREMESSA

La presente Relazione sulla gestione è riferita al Bilancio consolidato e al Bilancio separato della Caltagirone SpA (di seguito anche “il Gruppo”) al 31 dicembre 2011, predisposto in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standards* e *International Financial Standards*) emessi dall'*International Accounting Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. La presente Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili e alle relative Note, che costituiscono il Bilancio consolidato e Bilancio separato relativo all'esercizio 2011.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Principali risultati economici e patrimoniali

Di seguito si riportano le principali voci di Conto economico al 31 dicembre 2011 e i corrispondenti dati dell'esercizio precedente:

Conto economico	2011	2010	Variazione %
RICAVI OPERATIVI	1.452.191	1.416.654	2,5
Costi per materie prime	481.845	430.811	11,8
Costi per il personale	257.380	249.996	3,0
Altri costi operativi	561.742	570.985	-1,6
COSTI OPERATIVI	1.300.967	1.251.792	3,9
MARGINE OPERATIVO LORDO	151.224	164.862	-8,3
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	100.259	99.773	0,5
RISULTATO OPERATIVO	50.965	65.089	-21,7
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	6.742	5.319	26,8
Risultato netto della gestione finanziaria	(101.993)	(9.266)	n.a.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(44.286)	61.142	n.a.
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.222	27.055	-54,8
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(56.508)	34.087	n.a.
Utile/(Perdita) di Gruppo	(50.031)	513	
Utile/(Perdita) di terzi	(6.477)	33.574	

Valori in migliaia di euro

L'incremento dei Ricavi operativi deriva essenzialmente dall'aumento dei fatturati delle società che operano nel comparto della produzione del cemento che hanno compensato la riduzione del fatturato del settore editoriale e dei grandi lavori.

Il Margine operativo lordo, in diminuzione dell'8,3%, risulta influenzato dalla riduzione della redditività registrata dalle attività editoriali e dei grandi lavori quale conseguenza della maggiore incidenza sui ricavi di alcuni costi operativi. L'incidenza del Margine operativo sui Ricavi operativi è pari al 10,4%.

Il Risultato operativo è pari a 51 milioni di euro (65,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Il Risultato della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto include gli effetti di alcune società estere facenti capo alla Cementir Holding SpA nonché delle collegate della Vianini Lavori SpA.

Il Risultato netto del periodo di competenza del Gruppo è negativo per 50 milioni di euro risentendo del Risultato netto della gestione finanziaria principalmente condizionato dall'effetto negativo derivante dalla valorizzazione degli strumenti finanziari derivati a fini di copertura su tassi, valute e *commodity* posti in essere dalla controllata Cementir Holding SpA, dalla presenza di minusvalenze conseguite con la vendita sul mercato di azioni quotate in portafoglio e di svalutazioni di azioni quotate in portafoglio effettuate per adeguarne il valore di carico ai corsi di Borsa al 31 dicembre 2011; svalutazioni operate in applicazione dei parametri che il Gruppo utilizza per identificare una perdita durevole del valore di carico delle azioni quotate. Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011:

Posizione finanziaria netta*	31.12.2011	31.12.2010
Attività finanziarie correnti	8.054	8.806
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	395.387	413.137
Passività finanziarie non correnti	(182.258)	(257.655)
Passività finanziarie correnti	(329.076)	(239.396)
Totale	(107.893)	(75.108)

Valori in migliaia di euro

** Si fa presente che la Posizione finanziaria netta così come indicata nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 è evidenziata nelle Note esplicative al Bilancio consolidato*

La Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 risulta negativa per 107,9 milioni di euro; la variazione del periodo è influenzata dall'erogazione dei dividendi per 21,5 milioni di euro e dagli investimenti netti in partecipazioni e azioni quotate effettuati da parte di alcune società controllate per circa 47,6 milioni di euro al netto dell'incasso di 24,7 milioni di euro di dividendi percepiti su azioni quotate in portafoglio e dal flusso positivo di cassa generato dalla gestione operativa.

Al 31 dicembre 2011 il Patrimonio netto complessivo risulta pari a 2,13 miliardi di euro, di cui 901,3 milioni di euro di competenza del Gruppo (1,01 miliardi di euro al 31 dicembre 2010). La variazione di circa 112 milioni di euro è dovuta principalmente agli effetti negativi risultanti dall'adeguamento cambio dei Patrimoni netti delle società estere, dell'adeguamento al valore di mercato al 31 dicembre 2011 delle partecipazioni detenute in società quotate e dal risultato negativo conseguito nel periodo.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economico-patrimoniali ritenuti maggiormente significativi ai fini di una valutazione sintetica dell'equilibrio economico-patrimoniale del Gruppo:

	2011	2010
ROE <i>Risultato dell'esercizio/Patrimonio netto*</i>	(2,65)	1,46
ROI <i>Risultato operativo/Totale attivo*</i>	1,51	1,83
ROS <i>Risultato operativo/Ricavi operativi*</i>	3,51	4,59
<i>Equity Ratio</i> <i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>	0,63	0,65
Indice di liquidità <i>Attività correnti/Passività correnti</i>	1,24	1,40
Indice di struttura primario <i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>	0,89	0,90

* Valori in percentuale

Il valore del ROE è fortemente condizionato dal risultato negativo della gestione finanziaria.

Il livello del ROS e del ROI, pari rispettivamente a 3,51% e 1,51%, anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, esprimono comunque una buona redditività.

Per quanto riguarda gli indici patrimoniali, essi evidenziano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità in termini di rapporto tra mezzi propri e di terzi¹, una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando fonti a breve² e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate³.

Andamento della gestione per settori di attività

1. Cemento

Gruppo Cementir Holding

	2011	2010	Variazione
Ricavi operativi	953.693	865.586	10,2%
Margine operativo lordo	124.191	108.930	14,0%
Risultato operativo	36.206	22.521	60,8%
Risultato della gestione finanziaria	(20.602)	3.384	n.a.
Risultato netto di Gruppo	3.025	9.344	-67,6%

Valori in migliaia di euro

I Ricavi operativi registrano un incremento del 10,2% rispetto al 2010 derivante dall'incremento complessivo delle quantità vendute di cemento, calcestruzzi e inerti grazie ai risultati conseguiti nei Paesi scandinavi, in Turchia e in Estremo Oriente con prezzi stabili o in leggero aumento. Relativamente al mercato italiano, il fatturato del

1. Normalmente l'*equity ratio* indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

2. Normalmente l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore di 1.

3. Normalmente l'indice di struttura primario è considerato ottimale quando è maggiore di 1.

2011 risulta cresciuto rispetto al precedente esercizio grazie al contestuale aumento dei volumi e dei prezzi di vendita. In Egitto, infine, il fatturato è diminuito rispetto al precedente esercizio a seguito del rallentamento economico provocato dalla crisi socio-politica che ha attraversato il Paese per tutto il 2011.

Il Margine operativo lordo, pari a 124,2 milioni di euro, risulta in aumento del 14,0% (108,9 milioni di euro nel 2010) con una incidenza sui ricavi delle vendite del 13,3% (12,9% nel precedente esercizio).

Il Risultato della gestione finanziaria, negativo per 20,6 milioni di euro (positivo per 3,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010), è condizionato dagli effetti negativi delle operazioni finanziarie poste in essere ai fini di copertura su *commodity*, valute e tassi di interesse.

2. Editoria e pubblicità

Gruppo Caltagirone Editore

	2011	2010	Variazione
Ricavi operativi	225.990	248.346	-9,0%
Margine operativo lordo	8.678	27.419	-68,4%
Risultato operativo	(3.489)	13.857	n.a.
Risultato della gestione finanziaria	(28.455)	653	n.a.
Risultato netto di Gruppo	(30.737)	6.003	n.a.

Valori in migliaia di euro

I Ricavi operativi registrano una diminuzione del 9% dovuta principalmente alla contrazione dei ricavi pubblicitari, risentendo del perdurare della crisi che condiziona l'economia nel suo complesso con pesanti riflessi sul settore dell'editoria.

I ricavi pubblicitari del Gruppo registrano un decremento del 10,3% strutturalmente connesso alla persistente e significativa crisi che sta attraversando il mercato della pubblicità; il decremento è influenzato anche dalla più marcata contrazione della raccolta pubblicitaria registrata dal quotidiano gratuito *Leggo*.

Il Margine operativo lordo, pari a 8,7 milioni di euro, risulta in diminuzione rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio (27,4 milioni di euro) quale effetto della riduzione dei ricavi operativi.

Il Risultato netto della gestione finanziaria, pari a un saldo negativo di 28,5 milioni di euro (positivo per 653 mila euro al 31 dicembre 2010) risulta penalizzato dalla presenza di minusvalenze derivanti dalla vendita sul mercato di azioni quotate in portafoglio e dalla svalutazione di azioni quotate effettuata per adeguarne il valore di carico al valore di Borsa corrente al 31 dicembre 2011.

3. Costruzioni e grandi lavori

Gruppo Vianini Lavori

	2011	2010	Variazione
Ricavi operativi	262.442	291.362	-9,9%
Margine operativo lordo	18.577	30.228	-38,5%
Risultato operativo	19.440	31.098	-37,5%
Risultato della gestione finanziaria	(5.841)	7.793	n.a.
Risultato netto di Gruppo	9.277	29.300	-68,3%

Valori in migliaia di euro

I Ricavi operativi registrano una diminuzione del 9,9% ascrivibile alla diversa fase temporale in cui si trovano le commesse in portafoglio.

Il Margine operativo lordo al 31 dicembre 2011 evidenzia un decremento di 11,7 milioni passando da 30,2 milioni di euro dell'esercizio 2010 a 18,6 milioni di euro.

Il Risultato netto della gestione finanziaria è negativo per circa 5,8 milioni di euro (positivo per 7,8 milioni di euro nel 2010) e risulta influenzato dalla presenza di minusvalenze derivanti dalla vendita sul mercato di azioni quotate in portafoglio e dalla svalutazione di azioni quotate in portafoglio effettuata per adeguarne il valore di carico ai corsi di Borsa al 31 dicembre 2011.

4. Manufatti in cemento

Gruppo Vianini Industria

	2011	2010	Variazione
Ricavi operativi	10.927	12.102	-9,7%
Margine operativo lordo	211	775	-72,8%
Risultato operativo	(608)	110	n.a.
Risultato della gestione finanziaria	1.483	990	49,8
Risultato netto di Gruppo	734	981	-25,2%

Valori in migliaia di euro

I Ricavi operativi registrano una riduzione del 9,7% rispetto all'esercizio 2010 (12,1 milioni di euro).

Il Margine operativo lordo al 31 dicembre 2011 è positivo per 211 mila euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2010 (775 mila euro); la riduzione in valore assoluto è ascrivibile oltre che alla già citata riduzione dei ricavi operativi anche all'aumento di alcuni costi operativi e alla maggior incidenza dei costi fissi sulla minor produzione effettuata.

Il Risultato netto della gestione finanziaria è positivo per circa 1,5 milioni di euro (990 mila euro nel 2010) e risulta positivamente influenzato dai dividendi ricevuti su azioni quotate e dagli interessi attivi su depositi bancari conseguiti con l'impiego di disponibilità liquide.

Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal principio contabile *IAS 24*, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

Inoltre si precisa che la Società non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti come definite dal Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

Le informazioni relative ai rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono dettagliate nelle Note esplicative del Bilancio consolidato.

Gestione dei rischi finanziari

L'attività del Gruppo Caltagirone è sottoposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato per l'oscillazione delle quotazioni azionarie, rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

Rischio di credito

Al 31 dicembre 2011 l'esposizione massima al *rischio di credito* è rappresentata dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in Bilancio, pari a 279,9 milioni di euro. Tale rischio di credito, teoricamente significativo, è mitigato da un'attenta procedura di valutazione della solvibilità della clientela ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti e, infine, non si rilevano posizioni creditorie significative che comportino un'eccessiva concentrazione del credito.

Rischio di liquidità

Il *rischio di liquidità* a cui è esposto il Gruppo fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale. Tale rischio è gestito dal Gruppo monitorando costantemente i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società controllate con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo Caltagirone dispone di liquidità propria che risulta investita in depositi a breve e quindi di facile e veloce smobilizzo. Si ritiene, pertanto, il rischio non significativo per il Gruppo.

Rischio di cambio

Alcune società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al *rischio di cambio* per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. In particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi.

Il Gruppo detiene anche disponibilità finanziarie in valuta estera, ma il rischio di cambio risulta comunque ridotto, trattandosi di valute che storicamente non presentano sensibili oscillazioni con riferimento all'andamento dell'euro.

Rischio di tasso di interesse

Il *rischio di tasso di interesse* riguarda il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti da interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio-lungo termine contratti dalle società appartenenti al Gruppo.

Il Gruppo, avendo al 31 dicembre 2011 passività finanziarie per circa 511,3 milioni di euro, regolate per oltre il 99% a tasso di interesse variabile, è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono comunque posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest rate swap*.

Rischio di prezzo delle partecipazioni azionarie

In relazione al *rischio di variazioni del fair value delle partecipazioni azionarie* detenute disponibili per la vendita, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rilevati gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio. Sulla base dei dati raccolti vengono definite le politiche di investimento e di disinvestimento con l'obiettivo di ottimizzare i flussi finanziari nel medio e nel lungo periodo, anche tenendo conto della distribuzione dei dividendi delle azioni in portafoglio. Le strategie di investimento e disinvestimento delle partecipazioni azionarie vengono studiate nell'ambito anche di una diversificazione del rischio.

Principali incertezze e continuità aziendale

Le attuali condizioni economiche dei mercati finanziari e dell'economia reale non consentono una valutazione attendibile in ordine alle prospettive future di breve periodo dei mercati di riferimento. Tali incertezze, tuttavia non comportano problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di mezzi propri sufficienti e adeguati e non presenta situazioni di incertezze tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Gruppo Cementir Holding

Nel settore del cemento ci si attende nel 2012 un contesto economico in progressivo miglioramento in tutte le aree geografiche di riferimento, con risultati in crescita rispetto al 2011 sia in termini di fatturato che di redditività aziendale. Criticità si potrebbero rilevare in Italia, a causa di un'ulteriore contrazione del settore delle costruzioni derivante dalle iniziative di contenimento della spesa pubblica in corso, e in Egitto, a seguito dell'incerta evoluzione socio-politica

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel 2011, i cui effetti cominceranno a manifestarsi nel 2012, si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Cementir Holding SpA, attraverso la controllata turca Recydia Atik Yonetimi AS, operante nel trattamento dei rifiuti e nelle energie rinnovabili, ha siglato un contratto della durata di 25 anni per la gestione e il trattamento di circa 700.000 tonnellate di rifiuti solidi municipali di Istanbul, che rappresentano il 14% dei rifiuti solidi urbani della capitale.

Relativamente all'Italia, nel 2011 è terminata l'attività di studio per il rifacimento *ex novo* dell'impianto di Taranto finalizzato all'incremento dell'efficienza industriale e alla mitigazione dell'impatto ambientale, sia in termini di consumi energetici che di riduzione delle emissioni in atmosfera; l'attività esecutiva è iniziata tra la fine del 2011 e i primi mesi del 2012.

Editoria e pubblicità

Gruppo Caltagirone Editore

Per quanto riguarda le attività operative del settore editoriale, il contesto generale del settore resta caratterizzato da una forte incertezza a fronte del quale il Gruppo Caltagirone Editore continua ad attuare una rigorosa politica di controllo dei costi. Il Gruppo sta procedendo con lo sviluppo delle versioni multimediali e con il continuo miglioramento dell'attività internet con l'obiettivo di intercettare nuovi flussi di pubblicità e nuovi lettori. Un miglioramento dei risultati si attendono dal nuovo progetto editoriale per *Leggo*, il primo *Social press* anche in considerazione della ormai ridotta presenza di operatori nell'ambito della *free press*.

Costruzioni e grandi lavori

Gruppo Vianini Lavori

Nel settore delle costruzioni non si avvertono, per il momento, segnali di variazione dell'andamento rispetto al precedente esercizio, l'intero comparto resta fortemente e negativamente condizionato dalla congiuntura economica nazionale e internazionale e dalla radicale contrazione del potere di spesa delle pubbliche amministrazioni.

Secondo valutazioni dell'Ance, nel settore delle costruzioni permane una situazione di forte crisi che proseguirà anche nel 2012. Secondo stime dell'Ance⁴ gli investimenti in costruzioni nel 2011 sono diminuiti del 5,4% e un'ulteriore flessione del 3,8% è attesa per il 2012.

4. La previsione è stata elaborata dall'Osservatorio Congiunturale sull'Industria delle Costruzioni dell'Ance (mese di dicembre 2011).

In questo contesto di mercato va evidenziato che il Gruppo Vianini Lavori, le cui attività produttive si sono svolte con regolarità nell'esercizio 2011, può attualmente fare affidamento su un consistente e diversificato portafoglio lavori, valutato in circa 1,9 miliardi di euro, che garantisce la continuità operativa per i prossimi anni.

Manufatti cemento

Gruppo Vianini Industria

Il perdurare della crisi economica e finanziaria che interessa tutti i mercati ha determinato una ulteriore contrazione del mercato delle infrastrutture pubbliche che risente della significativa carenza di risorse investibili.

Altre informazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio 2011 il Gruppo contava alle proprie dipendenze 4.345 unità (4.457 nel 2010) di cui 1.801 operai, 1.920 impiegati e quadri, 511 giornalisti e collaboratori e 113 dirigenti. La media degli addetti nei dodici mesi del 2011 risulta essere di 4.431 unità (4.520 unità nel 2010).

Le condizioni dei luoghi nell'ambito dei quali operano i lavoratori sono conformi a quelle previste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e sono tali da assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori stessi.

Si informa che l'attività di ricerca e sviluppo è effettuata principalmente dal Gruppo Cementir Holding. In particolare l'attività del Centro Ricerche della Cementir Italia SpA è orientata verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo, sul controllo dei prodotti aziendali, delle materie prime e dei combustibili impiegati nel processo produttivo. Il Gruppo Aalborg - Unicon è dotato altresì di un Centro Ricerche e Sviluppo le cui attività sono rivolte a ottimizzare l'efficienza dei processi e la qualità dei cementi negli impianti di produzione, a lavorare sulle problematiche ambientali e a sviluppare il mercato dei propri prodotti.

INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO

Nel riferire sull'andamento del Gruppo si sono già implicitamente esposti i principali fatti riguardanti le principali società controllate dalla Caltagirone SpA.

A conclusione dell'esercizio 2011 la Caltagirone SpA ha registrato una perdita netta pari a 38,5 milioni di euro, per effetto di svalutazioni di partecipazioni per un ammontare di 40,9 milioni di euro come risulta dal seguente prospetto che riporta i principali valori economici dell'esercizio messi a confronto con quelli del 2010, riclassificati secondo la Comunicazione Consob n. 94001437 del 23 febbraio 1994:

	2011	2010
Dividendi da partecipazioni in società controllate	2.670	2.670
Dividendi da altre partecipazioni	–	385
Plusvalenze su cessione partecipazioni	–	2.256
Totale proventi da partecipazioni	2.670	5.311
Altri proventi finanziari verso terzi	7	8
Altri proventi finanziari	7	8
Interessi e oneri finanziari verso terzi	(30)	(15)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(30)	(15)
Svalutazioni di partecipazioni*	(40.923)	–
Totale proventi e oneri finanziari	(38.276)	5.304
Saldo della gestione delle attività ordinarie**	(269)	(2.276)
Risultato prima delle imposte	(38.545)	3.028
Imposte sul reddito dell'esercizio	11	472
Risultato dell'esercizio	(38.534)	3.500

Valori in migliaia di euro

* Le Svalutazioni di partecipazioni sono comprese nella voce Oneri finanziari nei prospetti di Bilancio allegati

**Il Saldo della gestione operativa corrisponde al Reddito operativo nei prospetti di Bilancio allegati

I Dividendi da partecipazioni in società controllate sono relativi ai dividendi incassati su azioni della Vianini Industria SpA, Vianini Lavori SpA e Cementir Holding SpA. Le Svalutazioni di partecipazioni in società controllate sono relative alle società controllate Capitolium SpA (22 milioni di euro) e Mantegna '87 Srl (18,9 milioni di euro) in relazione ai risultati negativi conseguiti dalle società.

La Posizione finanziaria al 31 dicembre 2011 è la seguente:

Posizione finanziaria netta*	31.12.2011	31.12.2010
Attività finanziarie correnti	489.678	497.067
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.163	95
Passività finanziarie correnti	388	709
Totale	490.453	496.453

Valori in migliaia di euro

** Si fa presente che la Posizione finanziaria netta così come indicata nella Raccomandazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 è evidenziata nelle Note esplicative al Bilancio civilistico*

La Società al 31 dicembre 2011 vanta un Patrimonio netto pari a 596,4 milioni di euro (644,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

La Caltagirone SpA svolge il ruolo di gestione delle partecipazioni detenute nelle società operative.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2011 la Società contava alle proprie dipendenze 8 unità (9 unità nell'esercizio precedente), 4 impiegati e quadri, 2 collaboratori e 2 dirigenti. La media degli addetti nei dodici mesi del 2011 risulta essere di 8 unità.

Nell'esercizio della sua attività la Società non è esposta a rischi significativi di mercato, di oscillazione dei tassi di interesse e di liquidità.

Andamento delle principali società controllate

Le principali società partecipate operano nei settori immobiliare, editoriale, finanziario, delle grandi opere e infrastrutture, delle costruzioni, dell'industria cementiera e dei manufatti in cemento.

Per l'analisi dell'andamento delle principali società controllate dalla Caltagirone SpA si rinvia alla parte della relazione sull'andamento del Gruppo.

Altre partecipazioni

La Mantegna '87 Srl ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2011 con una perdita netta di 22,2 mila euro, principalmente dovuta a svalutazioni di azioni quotate in portafoglio.

La Parted 1982 SpA ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2011 con un utile netto di 2,2 milioni di euro per effetto dei dividendi percepiti sulle azioni quotate in portafoglio.

La Capitolium SpA ha chiuso il Bilancio al 30 novembre 2011 con una perdita netta 25,1 milioni di euro principalmente a seguito di svalutazioni di azioni quotate in portafoglio.

La Calt 2004 Srl ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2011 con un utile netto di 2,8 milioni di euro per effetto dei dividendi percepiti dalle azioni Cementir Holding SpA.

**Fatti di rilievo
successivi alla chiusura
dell'esercizio**

Nella prima parte dell'anno, società facenti capo al Gruppo Caltagirone hanno ceduto sul mercato azioni quotate.

Nello stesso periodo il Gruppo, attraverso alcune società controllate, ha proceduto all'acquisto sul mercato di 7.000.000 di diritti di opzione relativi all'aumento di Capitale sociale deliberato dalla Unicredit SpA e alla conseguente sottoscrizione di aumento per 14.000.000 azioni per un controvalore complessivo di 27,2 milioni di euro. Successivamente alla sottoscrizione del Capitale, sono state acquistate sul mercato ulteriori 450.000 azioni Unicredit SpA per un controvalore di 1,7 milioni di euro. Non ci sono ulteriori fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare. Il Gruppo prosegue la normale attività operativa.

Corporate governance

Per una completa informativa sul sistema di *Corporate governance* della Caltagirone SpA e sull'assetto proprietario, come richiesto all'art. 123 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), si rinvia alla *Relazione sul governo societario*, predisposta tenuto conto delle indicazioni e delle raccomandazioni di Borsa Italiana SpA, consultabile nel sito internet della società www.caltagironespa.it, nella sezione *Investor Relation/Documenti Societari*.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 16 marzo 2011 ha confermato anche per il 2011 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società al Consigliere Mario Delfini.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2011 ha nominato, per il triennio 2011-2013, componenti del Collegio dei Sindaci della Capogruppo Caltagirone SpA l'avvocato Giampiero Tasco in qualità di Presidente e il professor Claudio Bianchi e il dottor Stefano Giannuli in qualità di Sindaci effettivi.

A norma dell'art. 7 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2011 ha nominato Presidente il Cavaliere del Lavoro Francesco Gaetano Caltagirone e Vice Presidente l'architetto Gaetano Caltagirone.

E' messa a disposizione presso al sede sociale e sul sito internet della Società www.caltagironespa.it, la *Relazione sulla remunerazione* nella quale, come richiesto dall'art. 123 ter del Testo Unico, sono riportate le informazioni riguardanti la politica adottata dalla Società circa la remunerazione dei componenti l'Organo di amministrazione e controllo.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 19 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003), il *Documento programmatico sulla sicurezza* è aggiornato alla data odierna.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto né alienato azioni proprie e azioni di Società controllate nemmeno per il tramite di Società fiduciarie.

La Società Capogruppo non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo e non ha sedi secondarie.

Ai fini dell'attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine alle condizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati Consob (n. 16191/2007), il Consiglio di Amministrazione attesta che la Caltagirone SpA non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società avendo completa autonomia sulle decisioni prese dal proprio Organo amministrativo.

In allegato è fornita la riconciliazione tra il Risultato del periodo e il Patrimonio netto della Capogruppo e gli omologhi dati del Bilancio consolidato.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto, e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.

Relativamente alla perdita netta di esercizio di 38.533.314,44 euro conseguita dalla Capogruppo Caltagirone SpA, il Consiglio di Amministrazione propone di procedere alla copertura della stessa mediante l'utilizzo delle seguenti riserve:

- Riserva Plusvalenze reinvestite Legge 169/83 per 15.326.599,67 euro;
- Riserva Contributi Industriali Casmez per 395.508,25 euro;
- Riserva Straordinaria per 22.811.206,52 euro.

Il Consiglio di Amministrazione propone la distribuzione di un dividendo complessivo pari a 3.603.600,00 euro corrispondente a 0,03 euro per ciascuna delle 120.120.000 azioni ordinarie attualmente in circolazione mediante utilizzo della Riserva straordinaria costituita da utili relativi a esercizi precedenti al 31 dicembre 2007.

Roma, 23 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Francesco Gaetano Caltagirone

allegati

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO D'ESERCIZIO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2011

	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Risultato e Patrimonio netto dell'esercizio come riportati nel Bilancio della Società Controllante	(38.533)	596.432
Effetto del consolidamento delle società controllate	(69.085)	2.079.759
Effetto della valutazione con l' <i>Equity method</i> delle imprese collegate	6.742	34.623
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(47.703)	–
Eliminazione (plusvalenze)/minusvalenze realizzate infragruppo	89.577	(439.350)
Adeguamento dei Bilanci delle società controllate ai principi contabili <i>IFRS/IAS</i>	4.658	(136.580)
Altre rettifiche	(2.164)	(5.815)
Attribuzione alle minoranze delle quote di loro competenza	6.477	(1.227.788)
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELL'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	(50.031)	901.281

Valori in migliaia di euro

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011 EX ART. 38 DEL D.LGS. N. 127/1991

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Tipo di possesso	Società partecipante	Quota
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale					
Caltagirone Editore SpA	Italia	125.000.000 Eur	Indiretto tramite	Parted 1982 SpA	35,56%
Cementir Holding SpA	Italia	159.120.000 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Lav 2004 Srl Calt 2004 Srl Vianini Industria SpA	1,59% 25,48% 30,08% 1,64%
Vianini Industria SpA	Italia	30.105.387 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Capitolium SpA	54,14% 12,57%
Vianini Lavori SpA	Italia	43.797.507 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Capitolium SpA	50,04% 6,43%
Aalborg Cement Company Inc	Usa	1.000 Usd	Indiretto tramite	Aalborg Portland US Inc	100,00%
Aalborg Portland A/S	Danimarca	300.000.000 Dkk	Indiretto tramite	Cementir España SL Globocem SL	75,00% 25,00%
Aalborg Portland Australia Pty Ltd	Australia	1.000 Aud	Indiretto tramite	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	100,00%
Aalborg Portland International Srl (Socio Unico)	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Portland Islandi Ehf	Islanda	303.000.000 Isk	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Portland Polska Spzoo	Polonia	100.000 Pln	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Portland US Inc	Usa	1.000 Usd	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Resources Sdn Bhd	Malesia	2.543.972 Myr	Indiretto tramite	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	100,00%
Aalborg Portland Anqing Co Ltd	Cina	265.200.000 Cny	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Malesia	95.400.000 Myr	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	70,00%
Aalborg White Italia Srl in liquidazione	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	82,00%
Aalborg Portland OOO	Russia	14.700.000 Rub	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
AB Sydsten AB	Svezia	15.000.000 Sek	Indiretto tramite	Unicon A/S	50,00%
Agab Syd Actiebolag AB	Svezia	500.000 Sek	Indiretto tramite	AB Sydsten AB	40,00%
Alfacem Srl	Italia	1.010.000 Eur	Indiretto tramite	Cementir Holding SpA Betontir SpA	99,99% 0,01%
Aventina SpA	Italia	3.720.000 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Mantegna '87 Srl	99,99% 0,01%
Bakircay AS	Turchia	420.000 Try	Indiretto tramite	Kars Cimento AS Yapitek AS	97,86% 2,14%
Betontir SpA	Italia	104.000 Eur	Indiretto tramite	Cementir Italia Srl Viafin Srl	99,89% 0,11%

segue ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011 EX ART. 38 DEL D.LGS. N. 127/1991

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Tipo di possesso	Società partecipante	Quota
segue Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale					
Buccimazza I.W.CO Ltd	Liberia	130.000 Lrd	Indiretto tramite	Viafin Srl Vianini Lavori SpA	99,98% 0,02%
Calt 2004 Srl	Italia	10.000 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Capitolium SpA	99,99% 0,01%
Capitolium SpA	Italia	25.823.000 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Mantegna '87 Srl	99,99% 0,01%
Ced Digital & Servizi Srl	Italia	100.000 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	99,99% 0,01%
Cementir España SL	Spagna	3.007 Eur	Indiretto tramite	Cementir Holding SpA	100,00%
Cementir Italia Srl	Italia	40.000.000 Eur	Indiretto tramite	Cementir Holding SpA Alfacem Srl	99,999% 0,001%
Centro Stampa Veneto SpA	Italia	567.000 Eur	Indiretto tramite	Il Gazzettino SpA	100,00%
Cimbeton AS	Turchia	1.770.000 Try	Indiretto tramite	Cimentas AS Yapitek AS	50,28% 0,06%
Cimentas AS	Turchia	87.112.463 Try	Indiretto tramite	Cementir Holding SpA Cimbeton AS Kars Cimento AS	96,43% 0,12% 0,48%
Corriere Adriatico SpA	Italia	2.000.000 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	99,95% 0,05%
Destek AS	Turchia	50.000 Try	Indiretto tramite	Cimentas AS Cimbeton AS Yapitek AS Bakircay AS	99,93% 0,02% 0,02% 0,02%
Elazig Altinova Cimento Sanayii Ticaret SA	Turchia	46.000.000 Try	Indiretto tramite	Kars Cimento AS Cimentas AS Bakircay AS	93,55% 6,17% 0,27%
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Svezia	100.000 Sek	Indiretto tramite	AB Sydsten AB	73,50%
Finced Srl	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Piemme SpA	99,99% 0,01%
Gaetano Cacciatore Inc	Usa	n.a. Usd	Indiretto tramite	Aalborg Cement Company Inc	100,00%
Globocem SL	Spagna	3.007 Eur	Indiretto tramite	Alfacem Srl	100,00%
Hereko Istanbul I AS	Turchia	9.000.000 Try	Indiretto tramite	Recydia Atik Yonetimi AS	99,99%
Il Gazzettino SpA	Italia	2.000.000 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	99,95% 0,05%
Il Mattino SpA	Italia	500.000 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA	100,00%

segue ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011 EX ART. 38 DEL D.LGS. N. 127/1991

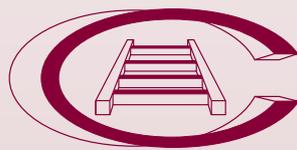
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Tipo di possesso	Società partecipante	Quota
segue Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale					
Il Messaggero SpA	Italia	42.179.500 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Piemme SpA	94,61% 5,39%
Ilion Cimento Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi	Turchia	300.000 Try	Indiretto tramite	Cimbeton AS Bakircay AS	99,99% 0,01%
Imprese Tipografiche Venete SpA	Italia	936.000 Eur	Indiretto tramite	Il Gazzettino SpA	100,00%
Ind 2004 Srl	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Industria SpA Viafin Srl	99,99% 0,01%
Italian Cement Company (Cemit LLC) Ltd	Russia	3.000.000 Rub	Indiretto tramite	Cimentas AS	100,00%
Kars Cimento AS	Turchia	3.000.000 Try	Indiretto tramite	Cimentas AS Alfacem Srl	58,38% 39,81%
Kudsk & Dahl A/S	Danimarca	10.000.000 Dkk	Indiretto tramite	Unicon A/S	100,00%
Lav 2004 Srl	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Viafin Srl So.Fi.Cos. Srl	99,99% 0,01%
Leggo SpA	Italia	1.000.000 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA	90,00%
Mantegna '87 Srl	Italia	5.408.000 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Viafin Srl	99,99% 0,01%
Parted 1982 SpA	Italia	103.300 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA	81,80% 10,10% 8,10%
Piemme SpA	Italia	2.646.540 Eur	Indiretto tramite	Il Messaggero SpA	100,00%
Pl.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Italia	1.044.000 Eur	Indiretto tramite	Il Gazzettino SpA	100,00%
Quotidiano di Puglia SpA	Italia	1.020.000 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	99,95% 0,05%
Recydia Atik Yonetimi AS	Turchia	32.500.000 Try	Indiretto tramite	Cimentas AS Yapitek AS Bakircay AS	99,64% 0,18% 0,18%
Rofin 2008 Srl	Italia	10.000 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Caltagirone Editore SpA Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA	20,00% 30,00% 30,00% 20,00%
Sinai White Portland Cement Co Sae	Egitto	350.000.000 Egp	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	57,14%
Skane Grus AB	Svezia	1.000.000 Sek	Indiretto tramite	AB Sydsten AB	60,00%
So.Fi.Cos. Srl	Italia	1.040.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA Vianini Ingegneria SpA	99,99% 0,01%

segue ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011 EX ART. 38 DEL D.LGS. N. 127/1991

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale		Tipo di possesso	Società partecipante	Quota
segue Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale						
Soc. Italiana Metropolitane S.I.M.E. SpA	Italia	121.500	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA Viapar Srl	99,89% 0,11%
Sureko AS	Turchia	7.000.000	Try	Indiretto tramite	Recydia Atik Yonetimi AS Bakircay AS	69,90% 0,10%
Telefriuli SpA	Italia	1.655.300	Eur	Indiretto tramite	Il Gazzettino SpA	87,50%
Unicon A/S	Danimarca	150.000.000	Dkk	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Unicon AS	Norvegia	13.289.100	Nok	Indiretto tramite	Unicon A/S	100,00%
Viafin Srl	Italia	10.400	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA So.Fi.Cos. Srl	99,99% 0,01%
Vianco SpA	Italia	3.000.000	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA So.Fi.Cos. Srl	99,99% 0,01%
Vianini Energia Srl	Italia	10.000	Eur	Indiretto tramite	Vianini Industria SpA Ind 2004 Srl	99,99% 0,01%
Vianini Ingegneria SpA	Italia	158.590	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	99,99%
Vianini Pipe Inc	Usa	4.483.396	Usd	Indiretto tramite	Aalborg Portland US Inc	99,99%
Viapar Srl	Italia	10.000	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA So.Fi.Cos. Srl	99,99% 0,01%
Yapitek AS	Turchia	50.000	Try	Indiretto tramite	Cimentas AS Cimbeton AS	98,75% 1,25%
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo del Patrimonio netto						
Acqua Campania SpA	Italia	4.950.000	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	47,90%
Ekol Unicon Spzoo	Polonia	1.000.000	Pln	Indiretto tramite	Unicon A/S	49,00%
Eurostazioni SpA	Italia	160.000.000	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	32,71%
Epi (UK R&D) Ltd	Gran Bretagna	100	Gbp	Indiretto tramite	Recydia Atik Yonetimi AS	50,00%
Grandi Stazioni SpA	Italia	4.304.201	Eur	Indiretto tramite	Eurostazioni SpA	40,00%
Lehigh White Cement Company J.V.	Usa	N/A		Indiretto tramite	Aalborg Cement Company Inc	24,50%
Secil Unicon SGPS Lda	Portogallo	4.987.980	Eur	Indiretto tramite	Unicon A/S	50,00%
SAT - Società Autostrada Tirrenica pA	Italia	24.460.800	Eur	Indiretto tramite	Vianco SpA	24,98%
Sola Betong AS	Norvegia	9.000.000	Nok	Indiretto tramite	Unicon AS	33,33%
Torreblanca del Sol SA	Spagna	1.202.000	Eur	Indiretto tramite	Aventina SpA	30,00%

segue ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2011 EX ART. 38 DEL D.LGS. N. 127/1991

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Tipo di possesso	Società partecipante	Quota
Altre partecipazioni in imprese controllate					
Angitola Scarl in liquidazione	Italia	15.300 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA	50,00% 50,00%
Consorzio Vianini Porto Torre	Italia	25.500 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	75,00%
Dir.Na Scarl in liquidazione	Italia	40.800 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	91,83%
San Benedetto Val di Sambro Scarl	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	54,00%
S.E.D.E.C. Sae in liquidazione	Egitto	75.000 Egp	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	100,00%
Altre partecipazioni in imprese collegate					
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	Italia	45.900 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	24,33%
Consorzio Co.Ma.VI.	Italia	1.020.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	28,00%
Consorzio Vidis in liquidazione	Italia	25.822 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	25,00%
Consorzio Saline Ioniche	Italia	15.300 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	31,00%
Editrice Telenuovo SpA	Italia	546.000 Eur	Indiretto tramite	Il Gazzettino SpA	40,00%
Fe.Lo.Vi Scnc in liquidazione	Italia	25.822 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	32,50%
Metro C Scpa	Italia	150.000.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	34,50%
Metrosud Scarl in liquidazione	Italia	102.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	23,16%
Metrotec Scarl	Italia	50.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	46,43%
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl in liquidazione	Italia	40.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	25,00%
Novametro Scarl in liquidazione	Italia	40.800 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	36,14%
Obras y Firms Especiales Ofesa SA	Spagna	120.200 Eur	Indiretto tramite	Aventina SpA	45,00%
Pubblicitor Srl in liquidazione	Italia	40.800 Eur	Indiretto tramite	Il Gazzettino SpA	40,00%
SAT Lavori Scarl	Italia	100.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	44,55%
Scat 5 Scarl in liquidazione	Italia	25.500 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	37,50%
Sele Scarl in liquidazione	Italia	25.500 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA	40,00% 2,00%
Sud Est Scarl in liquidazione	Italia	30.600 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	34,00%
Sudmetro Scarl	Italia	50.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	23,16%
Tor Vergata Scarl	Italia	30.600 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	25,51%



CALTAGIRONE

*bilancio consolidato
del Gruppo Caltagirone
al 31 dicembre 2011*

GRUPPO CALTAGIRONE

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	Note	31.12.2011	31.12.2010
Attività immateriali a vita definita	1	48.331	37.625
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	2	854.856	882.968
Immobili, impianti e macchinari	3	895.586	963.612
Investimenti immobiliari	4	96.740	101.577
Partecipazioni valutate al costo	5	61.478	61.653
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	6	110.758	80.367
Partecipazioni e titoli non correnti	7	205.441	364.674
Attività finanziarie non correnti	8	1.827	698
di cui verso correlate	31	853	–
Altre attività non correnti	9	15.259	9.841
di cui verso correlate	31	11.025	6.910
Imposte differite attive	10	92.091	80.229
ATTIVITA' NON CORRENTI		2.382.366	2.583.244
Rimanenze	11	149.970	149.178
Lavori in corso	11	61.337	74.691
Crediti commerciali	12	321.774	301.951
di cui verso correlate	31	38.136	37.659
Partecipazioni e titoli correnti	13	33.768	–
Attività finanziarie correnti	14	8.054	8.806
di cui verso correlate	31	6.435	7.346
Crediti per imposte correnti	15	2.950	3.830
Altre attività correnti	16	15.696	27.050
di cui verso correlate	31	193	181
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	395.387	413.137
di cui verso correlate	31	25.823	303.364
ATTIVITA' CORRENTI		988.936	978.643
TOTALE ATTIVITA'		3.371.302	3.561.887

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	Note	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale		120.120	120.120
Altre riserve		831.193	892.984
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(50.031)	513
Patrimonio netto del Gruppo		901.281	1.013.617
Patrimonio netto di azionisti terzi		1.227.788	1.315.044
PATRIMONIO NETTO	18	2.129.069	2.328.661
Fondi per i dipendenti	19	51.380	60.396
Altri fondi non correnti	20	26.168	27.047
Passività finanziarie non correnti	21	182.258	257.655
di cui verso correlate	31	44.789	44.747
Altre passività non correnti	23	18.032	21.019
Imposte differite passive	10	166.473	168.483
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		444.311	534.600
Altri fondi correnti	20	18.529	17.587
Debiti commerciali	22	307.710	303.436
di cui verso correlate	31	81.782	86.247
Passività finanziarie correnti	21	329.076	239.396
di cui verso correlate	31	76.132	71.093
Debiti per imposte correnti	10	3.262	3.816
Altre passività correnti	23	139.345	134.391
di cui verso correlate	31	39.390	38.843
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		797.922	698.626
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		3.371.302	3.561.887

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE

conto economico consolidato

	Note	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso correlate	31	1.425.981 194.276	1.326.843 166.450
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e in corso		4.289	2.595
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione		(13.354)	41.413
Incrementi per lavori interni		4.069	4.921
Altri ricavi operativi di cui verso correlate	31	31.206 10.245	40.882 12.135
RICAVI OPERATIVI	24	1.452.191	1.416.654
Costi per materie prime	25	481.845	430.811
Costi per il personale	19	257.380	249.996
Altri costi operativi di cui verso correlate	25 31	561.742 230.593	570.985 251.711
COSTI OPERATIVI		1.300.967	1.251.792
MARGINE OPERATIVO LORDO		151.224	164.862
Ammortamenti		93.844	96.109
Accantonamenti		2.240	966
Svalutazione crediti		3.586	2.698
Altre svalutazioni		589	–
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	26	100.259	99.773
RISULTATO OPERATIVO		50.965	65.089
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity		6.742	5.319
Proventi finanziari di cui verso correlate	31	66.407 24.203	52.976 6.731
Oneri finanziari di cui verso correlate	31	(168.400) (3.366)	(62.242) (1.920)
Risultato netto della gestione finanziaria	27	(101.993)	(9.266)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(44.286)	61.142
Imposte sul reddito dell'esercizio	10	12.222	27.055
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		(56.508)	34.087
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(56.508)	34.087
Utile/(Perdita) di Gruppo		(50.031)	513
Utile/(Perdita) di terzi		(6.477)	33.574
Utile/(Perdita) base per azione (euro per azione)	28	(0,417)	0,004
Utile/(Perdita) diluito per azione (euro per azione)	28	(0,417)	0,004

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE

conto economico complessivo consolidato

	31.12.2011	31.12.2010
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	(56.508)	34.087
Differenze di cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	(76.187)	32.152
Cambiamenti di destinazione di attività materiali	–	49.027
Effetto di utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale	3.409	(842)
Effetto della valutazione a equity di società collegate	(516)	961
Utile/(Perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(53.855)	(33.463)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(127.149)	47.835
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(183.657)	81.922
Attribuibile al Gruppo	(106.612)	23.015
Attribuibile a terzi	(77.045)	58.907

Valori in migliaia di euro

G R U P P O C A L T A G I R O N E

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2010

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2010	120.120	24.024	(17.512)	870.419	2.496	999.547	1.263.847	2.263.394
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–	–	2.496	(2.496)	–	–	–
Dividendi distribuiti	–	–	–	(9.610)	–	(9.610)	(11.851)	(21.461)
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–	–	(40)	–	(40)	–	(40)
Variazione perimetro di consolidamento	–	–	–	324	–	324	(324)	–
Totale operazioni con gli Azionisti	120.120	24.024	(17.512)	863.589	–	990.221	1.251.672	2.241.893
Differenza di cambio	–	–	–	13.591	–	13.591	18.561	32.152
Variazione netta riserva fair value	–	–	(13.573)	–	–	(13.573)	(19.890)	(33.463)
Variazione netta riserva Tfr	–	–	–	(266)	–	(266)	(576)	(842)
Adeguamento delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	–	–	–	543	–	543	418	961
Cambiamento di destinazione di attività materiali	–	–	–	22.206	–	22.206	26.821	49.027
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	513	513	33.574	34.087
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–	(13.573)	36.075	513	23.015	58.907	81.922
Altre variazioni	–	–	–	381	–	381	4.465	4.846
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	120.120	24.024	(31.085)	900.045	513	1.013.617	1.315.044	2.328.661

Valori in migliaia di euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2011	120.120	24.024	(31.085)	900.045	513	1.013.617	1.315.044	2.328.661
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–	–	513	(513)	–	–	–
Dividendi distribuiti	–	–	–	(9.610)	–	(9.610)	(16.559)	(26.169)
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–	–	(52)	–	(52)	–	(52)
Variazione perimetro di consolidamento	–	–	–	(30)	–	(30)	(97)	(127)
Totale operazioni con gli Azionisti	120.120	24.024	(31.085)	890.866	–	1.003.925	1.298.388	2.302.313
Differenza di cambio	–	–	–	(34.374)	–	(34.374)	(41.813)	(76.187)
Variazione netta riserva fair value	–	–	(23.121)	–	–	(23.121)	(30.734)	(53.855)
Variazione netta riserva Tfr	–	–	–	1.206	–	1.206	2.203	3.409
Adeguamento delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	–	–	–	(292)	–	(292)	(224)	(516)
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	(50.031)	(50.031)	(6.477)	(56.508)
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–	(23.121)	(33.460)	(50.031)	(106.612)	(77.045)	(183.657)
Altre variazioni	–	–	–	3.968	–	3.968	6.445	10.413
SALDO AL 31 DICEMBRE 2011	120.120	24.024	(54.206)	861.374	(50.031)	901.281	1.227.788	2.129.069

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE

rendiconto finanziario consolidato

	2011	2010
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	413.137	478.817
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(56.508)	34.087
Ammortamenti	93.844	96.109
(Rivalutazioni) e svalutazioni	61.110	4.753
(Rivalutazioni) investimenti immobiliari	(6.248)	(8.495)
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a <i>equity</i>	(6.742)	(5.319)
Risultato netto della gestione finanziaria	9.827	17.842
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazioni	35.208	9.330
Imposte su reddito	12.222	27.055
Variazione fondi per dipendenti	(5.423)	(1.423)
Variazione fondi non correnti/correnti	63	(10.399)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	137.353	163.540
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	12.562	(50.942)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	(23.409)	(23.587)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	4.862	53.367
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti	5.170	(20.818)
Variazioni imposte correnti e differite	(1.906)	8.584
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	134.632	130.144
Dividendi incassati	24.659	10.038
Interessi incassati	36.098	32.999
Interessi pagati	(42.864)	(54.130)
Altri proventi/(oneri) incassati/pagati	991	4.040
Imposte pagate	(24.657)	(21.763)
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	128.859	101.328

	2011	2010
Investimenti in attività immateriali	(6.207)	(16.878)
Investimenti in attività materiali	(59.485)	(37.659)
Investimenti in partecipazioni e titoli non correnti	(51.767)	(145.436)
Realizzo da vendita di attività immateriali e materiali	6.296	2.943
Realizzo da vendita di partecipazioni e titoli non correnti	30.049	77.226
(Incremento)/Decremento di partecipazioni e titoli correnti	(25.904)	–
Variazioni delle attività finanziarie non correnti	(1.128)	251
Variazioni delle attività finanziarie correnti	2.092	(976)
Altre variazioni da attività di investimento	–	(1.830)
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(106.054)	(122.359)
Variazione delle passività finanziarie non correnti	(83.610)	(49.900)
Variazione delle passività finanziarie correnti	71.126	31.968
Dividendi distribuiti	(21.555)	(21.761)
Altre variazioni del Patrimonio netto	2.117	(7.420)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE	(31.922)	(47.113)
D. DIFFERENZE CAMBIO DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(8.633)	2.464
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C+D)	(17.750)	(65.680)
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO IN CORSO	395.387	413.137

Valori in migliaia di euro

note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011

Premessa La Caltagirone SpA (la Capogruppo) è una società per azioni operante attraverso le società controllate nei settori del cemento, dell'editoria e dei grandi lavori, con sede legale a Roma (Italia), Via Barberini 28.

Al 31 dicembre 2011, gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del Capitale sociale, così come risulta dal Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone: 65.216.783 azioni (54,293%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Indirettamente tramite le Società:
 - Finanziaria Italia 2005 SpA (53,914%),
 - Unione Generale Immobiliare SpA (0,379%);

2. Edoardo Caltagirone: 40.049.852 azioni (33,342%)

La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per 107.636 azioni (0,090%);
- Indirettamente tramite le Società:
 - Partecipazioni Finanziarie 4C Srl (31,691%),
 - Cinque Aprile Srl (0,388%),
 - Sofedil di Caltafood Srl & C. Sas (0,553%),
 - Edilizia Commerciale Srl (0,483%),
 - 2C Costruzioni Civili Srl (0,137%).

Il presente Bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone è stato approvato in data 23 marzo 2012 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

**Conformità
ai principi contabili
internazionali
omologati
dalla Commissione
Europea**

Il presente Bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* o *International Financial Reporting Standards - IFRS*) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche *IFRS*).

Base di presentazione

Criteri di presentazione

Il Bilancio consolidato è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dalle Note esplicative.

Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la Situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il Conto economico e il Conto economico complessivo sono classificati in base alla natura dei costi;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto in base al metodo delle variazioni di Patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

I principi e criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010, a eccezione dei principi applicabili dal 1° gennaio 2011.

Al riguardo si segnala quanto segue.

Modifiche dei parametri per l'identificazione delle perdite durevoli di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)

Tenuto conto dell'oggettiva incertezza in ordine alla prevedibilità dello scenario economico futuro, nonché dell'andamento dei mercati finanziari caratterizzati da una significativa attività speculativa e da una elevata volatilità che interessa in particolare il mercato borsistico italiano, il Gruppo ha ritenuto appropriato, supportato da studi effettuati da consulenti esterni, rideterminare nella riduzione del 50% del valore di carico (30% al 31 dicembre 2010) e in 60 mesi (30 mesi al 31 dicembre 2010) i parametri, da considerarsi disgiuntamente, qualificanti i concetti di *significatività* e di *durata* della riduzione di valore di carico dei titoli AFS ai sensi dello *IAS 39*.

**Principi contabili
e interpretazioni
di nuova emissione**

Principi contabili e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

Gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2011, ma la loro adozione non ha comportato alcuna significativa modifica in termini di presentazione e valutazione delle voci di Bilancio del Gruppo:

- modifica allo *IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel Bilancio*, adottata con Regolamento Europeo (UE) n. 1293 emesso il 23 dicembre 2009;

- modifiche all' *IFRS 1 - Esenzione limitata dall'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per i neo-utilizzatori* e all' *IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 574 emesso il 30 giugno 2010;
- modifiche allo *IAS 24 - Informativa di Bilancio sulle operazioni con parti correlate* e all' *IFRS 8 - Settori operativi*, adottati con Regolamento Europeo (UE) n. 632 emesso il 19 luglio 2010;
- modifiche all' *IFRIC 14 - Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 633 emesso il 19 luglio 2010;
- *IFRIC 19 - Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale* e modifica all' *IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 662 emesso il 23 luglio 2010.

Inoltre, in data 18 febbraio 2011 è stato pubblicato il Regolamento UE n. 149/2011 che adotta vari miglioramenti applicabili, a partire dal 1° gennaio 2011, ai seguenti IAS/IFRS:

- *IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*;
- *IFRS 3 - Aggregazioni aziendali*;
- *IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative*;
- *Modifiche all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative*;
- *IAS 1 - Presentazione del Bilancio*;
- *IAS 27 - Bilancio consolidato e separato*;
- *IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel Bilancio*;
- *IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*;
- *IAS 34 - Bilanci intermedi*;
- *IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela*.

Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2011 e non adottati anticipatamente dal Gruppo

- Modifiche all' *IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative - Trasferimenti di attività finanziarie*, adottate con Regolamento Europeo (UE) emesso il 22 novembre 2011.

Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione

Alla data di approvazione del presente Bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- alcuni *Exposure Draft* (ED), anch'essi emessi nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale *IAS 39*, in tema di *Costo ammortizzato e impairment, fair value option per le Passività finanziarie e hedge accounting*;
- *Exposure Draft* (ED) *Misurazione delle passività non finanziarie* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale *IAS 37* in tema di rilevazione e misurazione degli Accantonamenti, passività e attività potenziali;

- *Exposure Draft (ED) Ricavi da contratti con Clienti* nell'ambito del progetto di rivisitazione degli attuali *IAS 11* e *IAS 18*, in tema di rilevazione dei ricavi;
- *Exposure Draft (ED) Contratti assicurativi* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale *IFRS 4*, in tema di contabilizzazione dei contratti assicurativi;
- *Exposure Draft (ED) Leasing* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale *IAS 17*, in tema di contabilizzazione del *leasing*;
- *Exposure Draft (ED) Miglioramenti agli IFRS*, nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali;
- modifica allo *IAS 1 - Presentazione del Bilancio: schema di Conto economico complessivo* in tema di presentazione del Bilancio relativamente al prospetto di Conto economico complessivo;
- *IAS 12 - Imposte sul Reddito - Tassazione differita: recupero dell'attività sottostante*;
- *IAS 19 - Benefici ai dipendenti*, nell'ambito del processo di rivisitazione dell'attuale principio contabile internazionale relativo ai benefici per i dipendenti;
- *IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate e joint venture*, nell'ambito del processo di rivisitazione dell'attuale principio contabile internazionale relativo alle *joint venture* collegate;
- *IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in Bilancio, amendment*, in tema di compensazione di Attività e Passività finanziarie;
- *IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative, amendment*, in tema di informazioni sugli effetti o potenziali effetti della compensazione delle Attività e Passività finanziarie sulla Situazione patrimoniale-finanziaria;
- *IFRS 9 - Strumenti finanziari*, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale *IAS 39*;
- *IFRS 10 - Bilancio consolidato*, in tema di consolidamento dei Bilanci delle controllate nell'ambito del processo di rivisitazione dello *IAS 27* e della *SIC 12 - Consolidamento - Società a destinazione specifica*;
- *IFRS 11 - Accordi di compartecipazione*, nell'ambito del processo di rivisitazione dello *IAS 31 - Partecipazioni in joint venture*;
- *IFRS 12 - Rilevazione di partecipazioni in altre entità*;
- *IFRS 13 - Valutazione del fair value*.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto sia per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di Bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

La pronuncia di ottobre 2006 dello IASB (International Accounting Standard Board) ha chiarito che la nozione di "controllo di fatto" è pienamente ricompresa nello *IAS 27*.

Al contempo la Società ha considerato che nell'impianto *IAS* non è presente la clausola di esclusione dal Bilancio consolidato (prevista dal D.Lgs. n. 127/91) delle partecipazioni che svolgono attività cosiddetta dissimile e che altri indicatori rilevanti (andamento nel corso degli ultimi periodi delle Assemblee, la stabilità dei più rilevanti Azionisti e il loro comportamento deliberativo, etc.) portano a ritenere esistente il controllo di fatto della Caltagirone SpA sulla Caltagirone Editore SpA (si ricorda che quest'ultima è partecipata indirettamente per il 35,56% dalla Caltagirone SpA e per il 25,2% in via diretta e indiretta dallo stesso Azionista di riferimento di Caltagirone SpA).

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I Bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, ovvero alla data di riferimento del Bilancio consolidato, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dagli Organi Amministrativi delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Non sono incluse nel Bilancio consolidato le controllate inattive o che generano un volume di affari non significativo, in quanto la loro incidenza sui valori del Bilancio consolidato del Gruppo non è rilevante. Le società controllate escluse dall'area di consolidamento sono valutate al costo, ridotto per perdite di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Per l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento si fa riferimento al prospetto ex art. 38 del D.Lgs n. 127/1991 allegato al presente fascicolo.

Società collegate

Le società collegate sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le entità soggette a controllo congiunto sono caratterizzate dalla presenza di un accordo contrattuale tra i partecipanti che ne stabilisce il controllo sull'attività economica dell'impresa.

Le partecipazioni in società collegate e le entità soggette a controllo congiunto sono valutate con il metodo del Patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo.

Il metodo del Patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere

tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

L'elenco delle collegate è fornito in allegato.

Le informazioni finanziarie sintetiche previste dal principio IAS 28 al paragrafo 37 B sono fornite in allegato.

Procedure di consolidamento

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai Soci di minoranza, ove applicabile, la quota di Patrimonio netto e del Risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio netto e del Conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il Metodo dell'acquisto (*Purchase method*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento;
- le transazioni e i saldi infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale, se significativo. Le perdite non realizzate non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita;
- gli utili o le perdite derivanti dalle cessioni di quote di partecipazione di società consolidate sono imputati a Patrimonio netto di Gruppo come transazioni con gli Azionisti per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione del Patrimonio netto consolidato ceduta. Nel caso in cui la cessione determini la perdita del controllo e quindi il deconsolidamento della partecipazione, la differenza tra il prezzo di vendita e la corrispondente quota di Patrimonio netto consolidato ceduta è rilevata come utile o perdita al Conto economico.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, chiaramente identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri.

Tali elementi, rappresentati da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai *software*, sono

rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile, che viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di Bilancio si ritiene che, a eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3-5 anni.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in Bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è invece rilevata a Conto economico al momento dell'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore. Le eventuali svalutazioni effettuate non sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali aventi vita utile indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le testate editoriali sono considerate attività a vita utile indefinita.

Le attività immateriali a vita indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita definita, ma successivamente non sono ammortizzate. La recuperabilità del loro valore è verificata adottando gli stessi criteri previsti per l'avviamento. Le eventuali svalutazioni effettuate sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso fino al momento in cui il bene è pronto per l'uso previsto o la vendita.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammmodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del *Component approach*.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le cave sono ammortizzate in base ai quantitativi estratti nel periodo in relazione alla quantità estraibile nel periodo di sfruttamento della cava (criterio scavato/scavabile). In presenza di un'obbligazione specifica, viene iscritto un apposito fondo nel passivo al fine del ripristino ambientale dei siti oggetto di sfruttamento.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile
Cave	Scavato/scavabile
Fabbricati destinati all'industria	18-30 anni
Fabbricati	33 anni
Impianti antinquinamento	7 anni
Impianti di produzione	10-20 anni
Impianti generici	8-10 anni
Impianti specifici	6-8 anni
Attrezzature	2,5-4 anni
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni
Autoveicoli da trasporto	4-5 anni
Macchine elettroniche	5 anni
Escavatori, mezzi operativi, autoveicoli da trasporto	5 anni
Costruzioni leggere	8-10 anni
Casseformi metalliche	4 anni
Rotative da stampa	15 anni

Si precisa che gli intervalli sopra riportati, che identificano i limiti minimi e massimi, riflettono la presenza nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse.

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *Component approach*.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al valore corrente di mercato e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a Conto economico.

Perdite di valore

Periodicamente viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente agli avviamenti e alle altre attività immateriali a vita indefinita il valore recuperabile è stimato con cadenza annuale o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*cash generating unit*). Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali e immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla *cash generating unit* cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze e lavori in corso

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, determinato secondo il metodo del Fifo.

I lavori in corso sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, determinato sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse.

Eventuali perdite a finire sui lavori in corso su ordinazione sono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti, a meno che il *management* intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono rilevati a Patrimonio Netto attraverso il Prospetto di Conto economico complessivo; la loro imputazione a Conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro e cioè quando si è in presenza di una perdita durevole di valore.

Come precedentemente indicato, il Gruppo, tenuto conto della tipologia dei titoli azionari detenuti, ha determinato che i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di procedere a *impairment* sono una diminuzione del *fair value* alla data del Bilancio superiore al 50% rispetto al valore contabile originario o una diminuzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione per 60 mesi consecutivi. Al 31 dicembre 2010 erano rispettivamente di 30% e 30 mesi.

Le attività finanziarie sono rimosse dalla Situazione patrimoniale-finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in Bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate;

- *attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di valore imputate a Conto economico*: tale categoria (partecipazioni in altre imprese) include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate a *fair value* rilevato a Conto economico alla data di acquisizione e gli strumenti derivati. Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni e utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di *fair value* degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a Conto economico. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in Bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nelle attività o passività correnti se sono “detenuti per la negoziazione” o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di Bilancio. I derivati sono trattati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se il *fair value* è negativo. Il Gruppo compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;
- *finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di Bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo Stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo

abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di Bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati, utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell'*hedge account* sono classificate come operazioni di copertura, mentre le altre, anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione. Pertanto, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti dagli IFRS, le variazioni del *fair value* relativo a tali operazioni in strumenti derivati sono rilevate a Conto economico.

Per gli strumenti derivati che soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Ciascun strumento finanziario derivato qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* (*fair value hedge*) o dei flussi di cassa attesi nel futuro (*cash flow hedge*) dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività o passività iscritte in Bilancio (*fair value hedge*), sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura, sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico. Nel caso di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del Bilancio (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce Riserve del Patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti e oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce Riserve relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce Riserve rappresentativa le variazioni di *fair value* dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del Patrimonio netto ed è riversata a Conto eco-

nomico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione alle attività e passività finanziarie rilevate nella Situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Per l'identificazione del livello gerarchico di valutazione del *fair value*, si rinvia alle note relative alle attività che sono valutate al *fair value*.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono contabilizzati al *fair value* e comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Relativamente al Trattamento di fine rapporto, in seguito alle modifiche apportate alla disciplina dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi (Riforma Previdenziale) emanati nei primi mesi del 2007, si segnala che:

- il Tfr maturato al 31 dicembre 2006 continua a essere considerato un Piano a benefici definiti;
- il Tfr maturato a partire dal 1° gennaio 2007, per le aziende italiane con un numero di dipendenti superiore a 50 unità, è considerato un Piano a contribuzione definita.

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione e il *turnover* dei dipendenti.

Per le quote di Tfr destinate alla previdenza integrativa ovvero al fondo Inps a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, il Gruppo non è debitore delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006 e pertanto nel calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di Bilancio della passività e il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuta al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

La componente finanziaria è invece iscritta nel Conto economico nella voce proventi e oneri finanziari.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

In presenza di un'obbligazione per smantellamento e ripristino siti (per esempio terreni di cava), è costituito uno specifico fondo i cui accantonamenti sono determinati in base all'utilizzo dell'attività materiale cui si riferisce.

Relativamente alle quote di emissione di gas ad effetto serra (CO₂), viene accantonato uno specifico fondo qualora le emissioni risultino superiori alle quote assegnate.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul valore aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione. Per ciò che riguarda gli oneri finanziari capitalizzati si rimanda a quanto indicato nei criteri di valutazione degli immobili, impianti e macchinari.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel Bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del Consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base alle aliquote fiscali e alla normativa fiscale vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel Conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto attraverso il Conto economico complessivo, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli Altri costi operativi.

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al Conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Conversione dei Bilanci delle imprese estere

I Bilanci delle società controllate e collegate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (*valuta funzionale*).

I Bilanci delle società operanti in Paesi non inclusi nell'area euro, sono convertiti in euro applicando, alle voci patrimoniali, il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento, e, alle voci economiche, il cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del Patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del Risultato d'esercizio, sono rilevate a Patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso.

Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di conversione cumulate e riportate in apposita riserva del Patrimonio netto saranno rilevate a Conto economico.

In base a quanto consentito dall'*IFRS 1*, le differenze cumulate di conversione alla data di prima adozione degli IFRS sono state riclassificate nella voce Utili a nuovo del Patrimonio netto e, pertanto, non daranno luogo a una rilevazione a Conto economico nel caso di successiva dismissione della partecipazione.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il Risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il Risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il Risultato per azione diluito non viene cal-

colato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del Risultato per azione.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

Rischio di credito

Il *rischio di credito* cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, in quanto, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, risulta mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice e il fatturato molto distribuito. Peraltro le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in Bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente. Con riferimento ai depositi bancari e alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario *standing*, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il *rischio di liquidità* fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Nell'attuale contesto dei mercati finanziari, il Gruppo prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare flussi di cassa attraverso l'attività operativa. Inoltre, vista la solidità patrimoniale-finanziaria del Gruppo, eventuali necessità finanziarie non pianificate saranno fronteggiate con la capacità di ricorso al credito del Gruppo.

Rischio di mercato

Il *rischio di mercato* è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari a copertura dei relativi rischi.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti e intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

Rischio tassi di cambio

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa, dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto e per depositi in valuta.

Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: in particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili

solidi in dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

Il Gruppo detiene disponibilità finanziarie in valuta estera, ma il rischio cambio risulta comunque ridotto, trattandosi di valute che storicamente non presentano sensibili oscillazioni con riferimento all'andamento dell'euro.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei Bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (a eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'euro): i Conti economici di tali società sono convertiti in euro al cambio medio del periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro; per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati nel Patrimonio netto attraverso il Conto economico complessivo.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo, avendo una Posizione finanziaria netta a debito, è esposto a un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono comunque posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest rate swap*. Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla *performance* finanziaria del Gruppo.

Uso di stime La predisposizione dei Bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei Bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti.

- Attività immateriali a vita indefinita: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a Conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle CGU e la successiva determinazione del relativo *fair value*; se il *fair value* del relativo capitale impiegato netto risulta inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere a una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse.

L'allocazione dell'avviamento alle CGU e la determinazione del *fair value* di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

- Svalutazione delle attività immobilizzate: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- Ammortamento delle attività immobilizzate: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri. Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a Conto economico.

Informativa di settore

In applicazione dell'*IFRS 8*, relativamente agli schemi relativi all'informativa di settore di attività, il Gruppo Caltagirone adotta la suddivisione per settore operativo, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun settore.

L'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riferimento al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo. In particolare, le attività sono svolte nelle seguenti aree geografiche: Italia, Danimarca, altri Paesi scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda), Turchia, Egitto, Estremo Oriente (Malesia e Cina), resto del mondo (Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Polonia, Russia, Usa). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 30.

attività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

1. Attività immateriali a vita definita

	Sviluppo	Brevetto	Marchi e concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico 1.1.2010	1.625	21.587	8.804	6.323	14.557	52.896
Incrementi	99	84	171	5.580	526	6.460
Riclassifiche	3	5.193	–	10	355	5.561
Differenze di conversione	8	345	194	(14)	556	1.089
31.12.2010	1.735	27.209	9.169	11.899	15.994	66.006
Costo storico 1.1.2011	1.735	27.209	9.169	11.899	15.994	66.006
Incrementi	252	1.694	2	955	12.988	15.891
Decrementi	–	(136)	–	–	–	(136)
Riclassifiche	(3)	418	–	(11.691)	11.765	489
Differenze di conversione	1	617	(719)	9	(976)	(1.068)
31.12.2011	1.985	29.802	8.452	1.172	39.771	81.182

Valori in migliaia di euro

	Sviluppo	Brevetto	Marchi e concessioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2010	1.115	9.504	2.340	-	11.213	24.172
Incrementi	169	1.984	415	-	1.196	3.764
Riclassifiche	3	(6)	-	-	1	(2)
Differenze di conversione	8	25	-	-	414	447
31.12.2010	1.295	11.507	2.755	-	12.824	28.381
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2011	1.295	11.507	2.755	-	12.824	28.381
Incrementi	219	1.734	392	-	2.498	4.843
Decrementi	-	(135)	-	-	-	(135)
Riclassifiche	-	-	-	-	(47)	(47)
Differenze di conversione	1	72	(2)	-	(262)	(191)
31.12.2011	1.515	13.178	3.146	-	15.013	32.851
Valore netto 1.1.2010	510	12.083	6.464	6.323	3.344	28.724
31.12.2010	440	15.702	6.414	11.899	3.170	37.625
31.12.2010	470	16.624	5.307	1.172	24.758	48.331

Valori in migliaia di euro

I diritti di brevetto industriale sono relativi sostanzialmente alle società del Gruppo Cementir Holding per le concessioni sull'utilizzo delle cave.

La voce Altre attività immateriali comprende principalmente i costi sostenuti per l'acquisto e l'implementazione di nuovi sistemi informatici.

L'ammortamento è calcolato sulla base della prevista utilità futura.

2. Attività immateriali a vita indefinita e avviamento

	Avviamento	Testate	Totale
Costo storico 1.1.2010	606.036	261.536	867.572
Variazione perimetro di consolidamento	5.178	–	5.178
Riclassifiche	1.294	–	1.294
Altre variazioni	(110)	(1)	(111)
Differenze di conversione	9.035	–	9.035
31.12.2010	621.433	261.535	882.968

Costo storico 1.1.2011	621.433	261.535	882.968
Differenze di conversione	(28.112)	–	(28.112)
31.12.2011	593.321	261.535	854.856

Valori in migliaia di euro

La differenza di conversione si riferisce principalmente agli avviamenti relativi alla controllata Cimentas AS, per effetto dell'andamento della lira turca nei confronti dell'euro.

L'avviamento è allocato alle seguenti *cash generating unit*:

	31.12.2011	31.12.2010
Gruppo Aalborg	271.938	271.703
Gruppo Cimentas	154.109	182.456
Betontir SpA	5.178	5.178
Il Gazzettino SpA	71.667	71.667
Il Messaggero SpA	51.613	51.613
Piemme SpA	27.521	27.521
Il Mattino SpA	9.720	9.720
Cementir Holding SpA	1.575	1.575
Totale	593.321	621.443

Valori in migliaia di euro

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	I.1.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Il Messaggero SpA	90.808	–	–	90.808
Il Mattino SpA	44.496	–	–	44.496
Corriere Adriatico SpA	24.656	–	–	24.656
Il Gazzettino SpA	100.700	–	–	100.700
Altre testate minori	876	–	(1)	875
Totale	261.536	–	(1)	261.535

	I.1.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Il Messaggero SpA	90.808	–	–	90.808
Il Mattino SpA	44.496	–	–	44.496
Corriere Adriatico SpA	24.656	–	–	24.656
Il Gazzettino SpA	100.700	–	–	100.700
Altre testate minori	875	–	–	875
Totale	261.535	–	–	261.535

Valori in migliaia di euro

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite dall'avviamento sorto a seguito dell'acquisto delle società controllate e dalle testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore (*Impairment test*).

La stima del valore recuperabile degli avviamenti e delle testate iscritte in Bilancio è definita sul maggiore tra il valore d'uso (*value in use*) e il *fair value* meno i costi di vendita, come previsto dal principio contabile internazionale *IAS 36*. Il valore d'uso è determinato attraverso la metodologia del *Discounted cash flow*, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dalla *cash generating unit* (CGU). In particolare, i flussi di cassa sono stimati per un periodo esplicito e vengono attualizzati sulla base di un tasso determinato in funzione del costo del capitale della singola CGU.

A tale valore viene sommato un valore terminale che rappresenta la proiezione all'infinito della capacità di reddito della CGU, anch'essa scontata ad un tasso di attualizzazione appropriato.

Di seguito vengono riportati i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore d'uso, distinto per *cash generating unit*:

	Importo al 31.12.2011	Tasso di crescita	WACC ¹	Periodo esplicito flussi di cassa
Gruppo Aalborg ²	271.938	1,5%	7,3%	3 anni
Gruppo Cimentas ²	154.109	1,0%	9,6%	3 anni
Betontir SpA	5.178	0,5%	6,0%	3 anni
Il Messaggero SpA	142.421	0,7%	8,0%	5 anni
Il Gazzettino SpA ³	172.367	0,7%	8,0%	5 anni
Il Mattino SpA	54.216	0,7%	8,0%	5 anni
Piemme SpA	27.521	0,7%	8,0%	5 anni
Corriere Adriatico SpA	24.656	0,7%	8,0%	5 anni
Altre minori	2.450			5 anni
Totale	854.856			

Valori in migliaia di euro

¹ *Il WACC rappresenta la media ponderata del costo del capitale dell'impresa*

² *I tassi di crescita e di attualizzazione sono indicati in termini reali*

³ *L'avviamento e le testate sono iscritte al lordo dell'effetto fiscale teorico sui fair value delle attività della società acquisita*

Come previsto dallo IAS 36 si è proceduto a effettuare l'*Impairment test* sugli avviamenti e sulle testate iscritte in Bilancio e i relativi risultati non hanno portato alla rilevazione di una perdita di valore. In particolare, le valutazioni relative all'avviamento delle società editoriali e le relative testate, vista la peculiarità del settore, sono state sottoposte a perizia da parte di professionista esterno.

3. Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Terreni di cava	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico I.1.2010	77.308	27.791	421.689	949.886	102.867	74.287	1.653.828
Incrementi	499	1.389	505	12.932	1.902	32.818	50.045
Decrementi	–	–	(42)	(12.455)	(4.858)	(463)	(17.818)
Variazione perimetro di consolidamento	986	–	1.467	1.832	100	–	4.385
Differenze di cambio	4.146	564	7.750	31.219	2.668	4.650	50.997
Riclassifiche	(10.903)	345	22.052	39.351	5.547	(83.800)	(27.408)
31.12.2010	72.036	30.089	453.421	1.022.765	108.226	27.492	1.714.029
Costo storico I.1.2011	72.036	30.089	453.421	1.022.765	108.226	27.492	1.714.029
Incrementi	1.034	1.672	2.538	12.871	3.130	38.833	60.078
Decrementi	(1.554)	(746)	(60)	(9.178)	(4.594)	(1.811)	(17.943)
Variazione perimetro di consolidamento	–	–	(7)	(53)	–	–	(60)
Differenze di cambio	(7.220)	(848)	(7.526)	(50.672)	(4.013)	(1.616)	(71.895)
Riclassifiche	894	966	2.124	13.182	2.369	(21.795)	(2.260)
31.12.2011	65.190	31.133	450.490	988.915	105.118	41.103	1.681.949

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Terreni di cava	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Ammortamento e perdite durevoli I.I.2010	-	6.520	210.110	367.640	68.888	-	653.158
Incrementi	-	1.324	13.171	69.931	7.919	-	92.345
Decrementi	-	-	(42)	(11.771)	(4.378)	-	(16.191)
Differenze di cambio	-	1.115	2.650	16.287	1.669	-	21.721
Riclassifiche	-	-	(1.036)	(2.366)	2.786	-	(616)
31.12.2010	-	8.959	224.853	439.721	76.884	-	750.417
Ammortamento e perdite durevoli I.I.2011	-	8.959	224.853	439.721	76.884	-	750.417
Incrementi	-	1.412	13.577	67.040	6.972	-	89.001
Decrementi	-	(16)	(563)	(6.239)	(4.407)	-	(11.225)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	(17)	-	-	(17)
Differenze cambio	-	(99)	(3.774)	(32.754)	(3.466)	-	(40.093)
Riclassifiche	-	-	(131)	(1.590)	1	-	(1.720)
31.12.2011	-	10.256	233.962	466.161	75.984	-	786.363
Valore netto I.I.2010	77.308	21.271	211.579	582.246	33.979	74.287	1.000.670
31.12.2010	72.036	21.130	228.568	583.044	31.342	27.492	963.612
31.12.2011	65.190	20.877	216.528	522.754	29.134	41.103	895.586

Valori in migliaia di euro

Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 26.

Gli ammortamenti sono calcolati considerando il logorio tecnico, l'obsolescenza tecnologica e il presunto valore di realizzo.

Il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 49,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011 (164,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2011 ammonta a 0,7 milioni di euro (2,9 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Nell'esercizio 2011 non sono stati capitalizzati oneri finanziari (nel 2010 ammontavano a circa 0,3 milioni di euro).

4. Investimenti immobiliari

	1.1.2010	Riclassifiche	Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Patrimonio netto	Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Conto economico	Delta cambio	31.12.2010
Investimenti immobiliari	29.950	13.851	51.628	8.495	(2.347)	101.577
Totale	29.950	13.851	51.628	8.495	(2.347)	101.577

	1.1.2011	Riclassifiche	Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Patrimonio netto	Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Conto economico	Delta cambio	31.12.2011
Investimenti immobiliari	101.577	-	-	6.248	(11.085)	96.740
Totale	101.577	-	-	6.248	(11.085)	96.740

Valori in migliaia di euro

Gli Investimenti immobiliari, pari a 96,74 milioni di euro, sono costituiti da due immobili a destinazione commerciale e uffici, situati in Roma, località Torrespaccata, dal terreno situato a Bagnoli di proprietà del Gruppo Cementir Holding e da edifici situati in Turchia.

Gli immobili sono iscritti al loro *fair value*, determinato in base a una perizia tecnica effettuata da un perito indipendente.

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato, per 20,8 milioni di euro, a garanzia di un finanziamento bancario, il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2011 è pari a 11,9 milioni di euro.

5. Partecipazioni valutate al costo

La voce risulta così composta:

	1.1.2010	Variazioni	31.12.2010
Partecipazioni in imprese controllate	181	(18)	163
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese del Gruppo	54.089	(106)	53.983
Partecipazioni in altre imprese	4.935	2.572	7.507
Totale	59.205	2.448	61.653

	1.1.2011	Variazioni	31.12.2011
Partecipazioni in imprese controllate	163	(5)	158
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese del Gruppo	53.983	(71)	53.912
Partecipazioni in altre imprese	7.507	(99)	7.408
Totale	61.653	(175)	61.478

Valori in migliaia di euro

Le Partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese Gruppo riguardano società consortili che, funzionando con il sistema del *ribaltamento costi e/o ricavi*, sono state escluse dal consolidamento integrale.

Le Partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* o, qualora non disponibili i piani di sviluppo delle loro attività, al costo.

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	1.1.2010	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2010	Quota di possesso
Dir.Na Scarl in liquidazione	37	–	–	37	91,83%
Consorzio del Sinni	8	–	–	8	40,96%
Viasa Scarl in liquidazione	18	–	(18)	–	–
San Benedetto Val di Sambro Scarl	6	–	–	6	54,00%
Consorzio Vianini Porto Torre	107	–	–	107	75,00%
Noisette Serviços de Consultoria Lda	5	–	–	5	99,80%
S.E.D.E.C. Sae in liquidazione	–	–	–	–	100,00%
Totale	181	–	(18)	163	

	1.1.2011	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2011	Quota di possesso
Dir.Na Scarl in liquidazione	37	–	–	37	91,83%
Consorzio del Sinni	8	–	–	8	40,96%
San Benedetto Val di Sambro Scarl	6	–	–	6	54,00%
Consorzio Vianini Porto Torre	107	–	–	107	75,00%
Noisette Serviços de Consultoria Lda	5	–	(5)	–	–
S.E.D.E.C. Sae in liquidazione	–	–	–	–	100,00%
Totale	163	–	(5)	158	

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese del Gruppo valutate al costo	1.1.2010	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2010	Quota di possesso
Fe.Lo.Vi Scnc in liquidazione	8	–	–	8	32,50%
Sele Scarl in liquidazione	10	–	–	10	40,00%
Fe.La.Rio Scarl in liquidazione	17	–	(17)	–	–
Scat 5 Scarl in liquidazione	8	–	–	8	37,50%
Angitola Scarl in liquidazione	16	–	–	16	100,00%
Sud Est Scarl in liquidazione	11	–	–	11	34,00%
Nova Metro Scarl in liquidazione	12	–	–	12	30,00%
Consorzio Co.Ma.VI.	289	–	–	289	28,00%
Sudmetro Scarl	11	–	–	11	23,16%
Metrotec Scarl	23	–	–	23	46,43%
Consorzio Vidis in liquidazione	6	–	–	6	25,00%
Consorzio Saline Ioniche	5	–	–	5	31,00%
Metrosud Scarl in liquidazione	24	–	–	24	23,16%
Tor Vergata Scarl	589	–	–	589	25,51%
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	11	–	–	11	24,33%
Metro C Scpa	51.751	–	–	51.751	34,50%
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl	10	–	–	10	25,00%
Consorzio Iricav Uno	72	–	–	72	16,28%
Igei SpA in liquidazione	744	–	–	744	9,60%
Irina SpA in liquidazione	86	–	–	86	14,10%
Corina SpA in liquidazione	116	–	–	116	14,10%
I.G.I. Istituto Grandi Infrastrutture	89	–	(89)	–	–
Riviera Scarl	8	–	–	8	16,86%
Società consortili minori	173	–	–	173	–
Totale	54.089	–	(106)	53.983	

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese del Gruppo valutate al costo	1.1.2011	Acquisizioni	(Dismissioni)	31.12.2011	Quota di possesto
Fe.Lo.Vi Scnc in liquidazione	8	–	–	8	32,50%
Sele Scarl in liquidazione	10	–	–	10	40,00%
Scat 5 Scarl in liquidazione	8	–	–	8	37,50%
Angitola Scarl in liquidazione	16	–	–	16	100,00%
Sud Est Scarl in liquidazione	11	–	–	11	34,00%
Nova Metro Scarl in liquidazione	12	–	–	12	30,00%
Consorzio Co.Ma.VI.	289	–	–	289	28,00%
Sudmetro Scarl	11	–	–	11	23,16%
Metrotec Scarl	23	–	–	23	46,43%
Consorzio Vidis in liquidazione	6	–	–	6	25,00%
Consorzio Saline Ioniche	5	–	–	5	31,00%
Metrosud Scarl in liquidazione	24	–	–	24	23,16%
Tor Vergata Scarl	589	–	–	589	25,51%
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	11	–	–	11	24,33%
Metro C Scpa	51.751	–	–	51.751	34,50%
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl in liquidazione	10	–	–	10	25,00%
Consorzio Iricav Uno	72	–	–	72	16,28%
Igei SpA in liquidazione	744	–	–	744	9,60%
Irina SpA in liquidazione	86	–	–	86	14,10%
Corina SpA in liquidazione	116	–	(116)	–	–
Riviera Scarl	8	–	–	8	16,86%
SAT Lavori Scarl	–	45	–	45	44,55%
Società consortili minori	173	–	–	173	–
Totale	53.983	45	(116)	53.912	

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	1.1.2010	Acquisizioni/ (Dismissioni)	Riclassifiche	Svalutazioni	31.12.2010	Quota di possesso
Consorzio Duemilacinquanta	59	–	–	–	59	18,00%
Acque Blu Arno Basso SpA	1.903	–	–	–	1.903	10,00%
Metropolitana di Napoli SpA	958	–	–	–	958	18,12%
Euroqube SA in liquidazione	832	–	–	(186)	646	14,82%
Ansa Scarl	1.166	–	–	–	1.166	6,71%
E-Care SpA	–	–	2.745	–	2.745	15,00%
Sviluppo Quotidiani Srl	–	–	–	–	–	33,33%
Altre minori	17	13	–	–	30	–
Totale	4.935	13	2.745	(186)	7.507	

	1.1.2011	Acquisizioni/ (Dismissioni)	Riclassifiche	Svalutazioni	31.12.2011	Quota di possesso
Consorzio Duemilacinquanta	59	–	–	–	59	18,00%
Acque Blu Arno Basso SpA	1.903	–	–	–	1.903	10,00%
Metropolitana di Napoli SpA	958	–	–	–	958	18,12%
Euroqube SA in liquidazione	646	(30)	–	(68)	548	14,82%
Ansa Scarl	1.166	–	–	–	1.166	6,71%
E-Care SpA	2.745	–	–	–	2.745	15,00%
Sviluppo Quotidiani Srl	–	–	–	–	–	33,33%
Altre minori	30	(1)	–	–	29	–
Totale	7.507	(31)	–	(68)	7.408	

Valori in migliaia di euro

6. Partecipazioni in imprese valutate al Patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto sono le seguenti:

	31.12.2011		31.12.2010	
	Valore a Patrimonio netto	Quota di possesso	Valore a Patrimonio netto	Quota di possesso
Eurostazioni SpA	58.746	18,47%	57.100	18,47%
Lehigh White Cement Company J.V.	10.981	11,46%	11.163	11,46%
Acqua Campania SpA	10.157	27,05%	5.147	13,39%
Secil Unicon SGPS Lda	–	23,39%	255	23,39%
Ekol Unicon Spzoo	3.519	22,92%	3.581	22,92%
Sola Betong AS	1.456	15,57%	1.576	15,57%
Torreblanca del Sol SA	557	30,00%	561	30,00%
Editrice Telenuovo SpA	845	13,19%	692	13,19%
Storsand Sandtak AS	–	–	292	23,39%
SAT - Società Autostrada Tirrenica pA	24.497	14,11%	–	–
Totale	110.758		80.367	

Valori in migliaia di euro

La tabella successiva mostra la movimentazione delle partecipazioni valutate al Patrimonio netto.

Partecipazioni	1.1.2010	Riclassifiche	Svalutazioni	Incrementi/ (Decrementi) a Conto economico	Altri movimenti	31.12.2010
Eurostazioni SpA	55.069	–	–	2.551	(520)	57.100
Lehigh White Cement Company J.V.	11.696	–	–	1.962	(2.495)	11.163
Acqua Campania SpA	4.738	–	–	1.137	(728)	5.147
Secil Unicon SGPS Lda	979	–	–	(724)	–	255
Speedybeton SpA	1.544	–	–	(31)	(1.513)	–
Ekol Unicon Spzoo	2.980	–	–	727	(126)	3.581
Sola Betong AS	1.471	–	–	167	(62)	1.576
E-Care SpA	3.644	(2.745)	(1.950)	(340)	1.391	–
Editrice Telenuovo SpA	595	–	–	–	97	692
Torreblanca del Sol SA	702	–	–	(141)	–	561
Storsand Sandtak AS	268	–	–	11	13	292
Altre minori	278	–	–	–	(278)	–
Totale	83.964	(2.745)	(1.950)	5.319	(4.221)	80.367

	1.1.2011	Riclassifiche	Svalutazioni	Incrementi/ (Decrementi) a Conto economico	Altri movimenti	31.12.2011
Eurostazioni SpA	57.100	–	–	4.062	(2.416)	58.746
Lehigh White Cement Company J.V.	11.163	–	–	1.775	(1.957)	10.981
Acqua Campania SpA	5.147	–	–	684	4.326	10.157
Secil Unicon SGPS Lda	255	–	–	(255)	–	–
Ekol Unicon Spzoo	3.581	–	–	576	(638)	3.519
Sola Betong AS	1.576	–	–	122	(242)	1.456
Torreblanca del Sol SA	561	–	–	(4)	–	557
Editrice Telenuovo SpA	692	–	–	–	153	845
Storsand Sandtak AS	292	–	–	–	(292)	–
Epi (UK R&D) Ltd	–	–	–	(218)	218	–
SAT - Società Autostrada Tirrenica pA	–	–	–	–	24.497	24.497
Totale	80.367	–	–	6.742	23.649	110.758

Valori in migliaia di euro

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

- è stata acquisita dalla controllata Vianini Lavori SpA un'ulteriore quota della partecipazione in Acqua Campania SpA, per un valore pari a 5,4 milioni di euro; la quota complessivamente posseduta è così passata dal 23,71% al 47,897%;
- è stata liquidata la Storsand Sandtak AS;
- è stata costituita dalla controllata Recydia Atik Yonetimi AS la società Epi (UK R&D) Ltd;
- è stata acquisita dalla controllata Vianco SpA una quota in SAT - Società Autostrada Tirrenica pA pari al 24,982%, per un valore pari a 24,5 milioni di euro.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto comprende le differenze di consolidamento emerse in sede di acquisizione delle partecipazioni. Tali differenze di consolidamento sono da considerarsi avviamenti e non sono oggetto di ammortamento, ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore.

Per i dati relativi alle società valute a *equity* si rinvia alla tabella riepilogativa fornita in allegato.

7. Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni disponibili per la vendita	1.1.2010	Acquisti	Aumenti di Capitale	Cessioni	Valutazioni al fair value	Riclassifiche	31.12.2010
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	83.504	34.815	–	(35.009)	(8.422)	–	74.888
Acea SpA	71.060	53.269	–	(8.479)	16.779	–	132.629
Assicurazioni Generali SpA	184.436	53.347	–	(34.727)	(52.430)	–	150.626
Cemencal SpA	2.400	–	–	(2.400)	–	–	–
Italcementi SpA	3.782	4.005	–	–	(1.462)	–	6.325
Altre minori	320	–	–	(108)	(6)	–	206
Totale	345.502	145.436	–	(80.723)	(45.541)	–	(364.674)

Partecipazioni disponibili per la vendita	1.1.2011	Acquisti	Aumenti di Capitale	Cessioni	Valutazioni al fair value	Riclassifiche	31.12.2011
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	74.888	15.257	28.259	(54.207)	(32.873)	(31.324)	–
Acea SpA	132.629	9.712	–	(3.048)	(59.350)	(2.444)	77.499
Assicurazioni Generali SpA	150.626	10.905	–	(16.587)	(25.155)	–	119.789
Italcementi SpA	6.325	3.544	–	–	(1.906)	–	7.963
Altre minori	206	–	–	(11)	(5)	–	190
Totale	364.674	39.418	28.259	(73.853)	(119.289)	(33.768)	205.441

Valori in migliaia di euro

Numero di azioni

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2010	Aumenti di Capitale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2010
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	68.000.000	–	38.380.000	(18.380.000)	–	88.000.000
Acea SpA	9.500.000	–	6.972.000	(1.050.000)	–	15.422.000
Assicurazioni Generali SpA	9.800.000	–	3.500.000	(2.700.000)	–	10.600.000
Italcementi SpA	394.976	–	605.024	–	–	1.000.000

	1.1.2011	Aumenti di Capitale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2011
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	88.000.000	63.360.000	30.680.000	(57.740.000)	(124.300.000)	–
Acea SpA	15.422.000	–	1.333.000	(400.000)	(500.000)	15.855.000
Assicurazioni Generali SpA	10.600.000	–	800.000	(1.100.000)	–	10.300.000
Italcementi SpA	1.000.000	–	747.000	–	–	1.747.000

Di seguito le movimentazioni dell'esercizio:

- Banca Monte dei Paschi di Siena: nel corso dell'esercizio sono state acquistate sul mercato 30.680.000 azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA; inoltre la Società ha esercitato il diritto di opzione spettante sulle azioni in portafoglio, sottoscrivendo 63.360.000 azioni relative all'aumento di Capitale deliberato dalla Banca nel mese di luglio 2011.

Sono state cedute sul mercato 57.740.000 azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA per un valore pari a 20,1 milioni di euro, realizzando una minusvalenza pari a 34,1 milioni di euro.

La valutazione al *fair value* di tale partecipazione al 31 dicembre 2011 ha comportato un effetto negativo di 32,9 milioni di euro. Inoltre, in applicazione del principio che il Gruppo utilizza per identificare una perdita significativa del valore di carico delle azioni quotate in portafoglio, rispetto al valore di Borsa, si è operata una svalutazione della partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA di 65,4 milioni di euro tramite l'attribuzione a Conto economico della corrispondente Riserva *fair value* cumulata al 31 dicembre 2011.

Le azioni residue, pari a 31,3 milioni di euro, sono state riclassificate nella voce Partecipazioni e titoli correnti, in quanto cedute sul mercato successivamente;

- Acea SpA: sono state acquistate 1.333.000 azioni per un valore pari a 9,7 milioni di euro e sono state cedute 400.000 azioni per un valore pari a 3,2 milioni di euro con una plusvalenza pari a 181 mila euro; la valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2011 comporta un effetto negativo pari a 59,4 milioni di euro. Al 31 dicembre 2011 sono state riclassificate nella voce Partecipazioni e titoli correnti 500.000 azioni pari a un valore di 2,4 milioni di euro, in quanto cedute sul mercato successivamente;

- Assicurazioni Generali SpA: sono state acquistate 800.000 azioni per un valore complessivo pari a 10,9 milioni di euro e in aggiunta sono state cedute 1.100.000 azioni per un valore pari a 15,2 milioni di euro con una minusvalenza pari a 1,4 milioni di euro.

La valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2011 comporta un effetto negativo pari a 25,2 milioni di euro;

- Italcementi SpA: sono state acquistate 747.000 azioni per un valore complessivo pari a 3,5 milioni di euro; la valutazione al valore di Borsa al 31 dicembre 2011 comporta un decremento pari a 1,9 milioni di euro.

La valutazione al *fair value* di tali partecipazioni, sulla base del valore di Borsa al 31 dicembre 2011 ha avuto come contropartita, al netto del relativo effetto fiscale, la specifica riserva di Patrimonio netto.

Riserva fair value	1.1.2010	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2010
Riserva <i>fair value</i>	(5.081)	–	(45.541)	–	(50.622)
Effetto fiscale	(9.790)	12.081	–	–	2.291
Riserva <i>fair value</i> al netto dell'effetto fiscale	(14.871)	12.081	(45.541)	–	(48.331)
Quota di Gruppo	(17.512)	–	(13.573)	–	(31.085)
	1.1.2011	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2011
Riserva <i>fair value</i>	(50.622)	–	(119.287)	65.392	(104.517)
Effetto fiscale	2.291	4.085	(4.045)	–	2.331
Riserva <i>fair value</i> al netto dell'effetto fiscale	(48.331)	4.085	(123.332)	65.392	(102.186)
Quota di Gruppo	(31.085)	2.100	(69.872)	44.651	(54.206)
Variazione netta dell'esercizio					53.855

Valori in migliaia di euro

Si rileva che qualora il Gruppo non avesse modificato i parametri utilizzati per l'identificazione di una perdita significativa di valore delle partecipazioni disponibili per la vendita, sarebbe emersa la necessità di effettuare un *impairment* a Conto economico della partecipazione in Acea SpA pari a 67,4 milioni di euro.

Relativamente all'informativa richiesta dall'*IFRS 7*, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al Livello 1, come definito dal paragrafo 27 A (*IFRS 7*), trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

8. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 1,8 milioni di euro, è costituita principalmente da un credito verso la collegata Epi (UK R&D) Ltd e da Crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

9. Altre attività non correnti

La voce, pari a 15,3 milioni di euro, è costituita principalmente da ritenute a garanzia operate dai Committenti (11,3 milioni di euro), in aderenza a clausole contrattuali, sui lavori in corso di esecuzione; tale voce è stata oggetto di attualizzazione sulla base del tasso di interesse effettivo; il decremento del valore in relazione al tempo è pari a 271 mila euro ed è rilevato come onere finanziario.

La restante parte è composta da Crediti verso l'Erario per Irpef anticipata sul Trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti e da Crediti verso altri.

10. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono riferite a differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive:

	I.1.2011	Accantonamenti al netto degli utilizzi a Conto economico	Altre variazioni	31.12.2011
Imposte anticipate sul reddito				
Perdite fiscali a nuovo	54.587	20.787	(8.875)	66.499
Fondo per rischi e oneri	10.582	975	(395)	11.162
Svalutazione di partecipazioni e crediti	6.132	(450)	321	6.003
Altri	8.928	673	(1.174)	8.427
Totale	80.229	21.985	(10.123)	92.091
Imposte differite sul reddito				
Fair value attività immateriali e materiali	28.902	(240)	–	28.662
Fair value partecipazioni	1.720	–	(1.720)	–
Differenze ammortamenti fiscali	61.722	255	(2.315)	59.662
Rivalutazione impianti	15.189	(494)	(450)	14.245
Fondi fiscali	272	(2)	–	270
Ammortamento avviamento e testate	42.211	4.200	(2.192)	44.219
Altri	18.467	(1.554)	2.502	19.415
Totale	168.483	2.165	(4.175)	166.473
Valore netto per imposte differite	(88.254)	19.820	(5.948)	(74.382)

Valori in migliaia di euro

Gli accantonamenti al netto degli utilizzi a Conto economico includono anche l'effetto fiscale differito emerso dall'aggregazione aziendale pari a 2,1 milioni di euro. Il Debito per imposte correnti evidenzia la posizione netta per imposte sul reddito, rappresentata dai debiti per Ires e Irap al netto degli acconti di imposta e altri crediti d'imposta:

	31.12.2011	31.12.2010
Debiti lordi per Ires/Irap	(7.739)	(16.696)
Debiti per imposta sostitutiva	(17)	(16)
Acconti versati	3.280	3.310
Crediti a nuovo	1.214	9.586
Totale	(3.262)	(3.816)

Valori in migliaia di euro

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2011	2010
Imposte sul reddito	16.503	7.524
Irap	5.276	6.568
Imposte relative a esercizi precedenti	12.358	9.623
Imposte correnti	34.137	23.715
Accantonamento imposte differite passive	5.185	8.439
Utilizzo imposte differite passive	(5.431)	(6.421)
Imposte differite passive	(246)	2.018
Accertamento imposte differite attive	(26.712)	(14.196)
Utilizzo imposte differite attive	3.330	15.458
Variazione aliquota	1.713	60
Imposte differite attive	(21.669)	1.322
Totale imposte	12.222	27.055

Valori in migliaia di euro

	2011	2010
Ires corrente e differita	(5.023)	11.284
Irap corrente e differita	4.887	6.148
Imposta sostitutiva	12.358	9.623
Totale	12.222	27.055

Valori in migliaia di euro

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale e quella teorica è la seguente:

Ires	2011	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	(44.286)	27,5%
Provento fiscale teorico	-	(12.179)
Dividendi	(18.203)	
Svalutazioni partecipazioni	58.685	
Differenza <i>tax rate</i> società estere	(17.394)	
Risultati società valutate a <i>equity</i>	(6.742)	
Altre differenze permanenti	9.674	
Totale	(18.266)	(5.023)
Provento fiscale effettivo		11,3%

Valori in migliaia di euro

11. Rimanenze e lavori in corso

	31.12.2011	31.12.2010
Materie prime, sussidiarie e di consumo	91.408	93.199
Semilavorati	30.339	27.226
Prodotti finiti e merci	27.332	27.567
Acconti per magazzino	891	1.186
Totale rimanenze	149.970	149.178
Lavori in corso su ordinazione	61.337	74.691
Totale	211.307	223.869

Valori in migliaia di euro

La voce Lavori in corso su ordinazione è quasi completamente attribuibile alle controllate Vianini Lavori SpA e Vianini Industria SpA e riflette la valutazione delle opere eseguite nel periodo intercorrente tra l'ultimo stato di avanzamento lavori certificato dagli enti appaltanti e la data di fine periodo. In particolare, per la Vianini Lavori SpA riguardano principalmente le attività relative ai cantieri della Linea C della Metropolitana di Roma, dell'Università di Roma Tor Vergata, della Metropolitana di Napoli e del Lotto 6 e 7 della Variante di valico dell'Autostrada Firenze-Bologna, mentre per la Vianini Industria SpA le produzioni di armamento massivo per Metro C e di traverse ferroviarie per RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA.

Il decremento del periodo è collegato all'andamento della fatturazione dei lavori della Linea C della Metropolitana di Roma e della Metropolitana di Napoli.
In relazione alle commesse in corso i costi sostenuti a oggi ammontano a circa 1.844 milioni di euro e i relativi margini a 322 milioni di euro.

12. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010
Crediti verso clienti	301.404	284.254
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(21.533)	(23.465)
Crediti verso clienti	279.871	260.789
Crediti verso correlate	38.136	37.659
Anticipi a fornitori	940	442
Crediti verso clienti >12 mesi	2.827	3.061
Totale crediti commerciali	321.774	301.951

Valori in migliaia di euro

Il valore dei Crediti commerciali, approssimato al loro *fair value*, è originato da transazioni commerciali per le vendite di beni e di servizi e non presenta concentrazioni significative di rischio di credito.

I Crediti verso clienti sono imputabili alle seguenti società:

	31.12.2011	31.12.2010
Gruppo Cementir Holding	183.509	145.531
Gruppo Caltagirone Editore	64.486	69.449
Gruppo Vianini Lavori	27.302	40.125
Altre società	4.574	5.684
Totale	279.871	260.789

Valori in migliaia di euro

Tra i Crediti verso correlate sono compresi i Crediti verso imprese consortili (30,8 milioni di euro) rappresentativi di crediti nei confronti di consorzi e società consortili facenti capo alla Vianini Lavori SpA che, funzionando con il sistema del *ribaltamento costi*, non rientrano nell'area di consolidamento.

Non esistono crediti con esigibilità oltre il quinto esercizio.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

	31.12.2011	31.12.2010
A scadere	206.467	195.722
Entro 30 giorni	25.709	23.543
Tra 30 e 60 giorni	11.370	11.266
Tra 60 e 90 giorni	6.678	5.081
Oltre 90 giorni	51.180	48.642
Scaduto	94.937	88.532
Totale valore lordo	301.404	284.254
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(21.533)	(23.465)
Totale valore netto	279.871	260.789

Valori in migliaia di euro

13. Partecipazioni e titoli correnti

Il saldo comprende le azioni Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Acea SpA riclassificate dalla voce Partecipazioni e titoli non correnti. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 7.

Relativamente all'informativa richiesta dall'*IFRS 7*, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al Livello 1, come definito dal paragrafo 27 A (*IFRS 7*), trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

14. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010
Attività finanziarie verso terzi	5	5
Attività finanziarie verso correlate	6.435	7.346
Crediti per interessi anticipati	1.118	947
Crediti per costi anticipati su commissioni e interessi passivi	203	326
Strumenti derivati	293	182
Totale	8.054	8.806

Valori in migliaia di euro

Per le Attività finanziarie verso correlate si rimanda alla nota 31.

I Crediti per interessi anticipati rappresentano proventi per interessi su depositi bancari di competenza dell'esercizio.

15. Crediti per imposte correnti

La voce, pari a circa 3 milioni di euro, è principalmente costituita da imposte chieste a rimborso da alcune società controllate.

16. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010
Crediti verso il personale	606	551
Attività verso correlate	193	181
Crediti verso Erario per Iva	243	10.753
Crediti verso altri	9.356	10.004
Ratei attivi	895	604
Risconti attivi	4.403	4.957
Totale	15.696	27.050

Valori in migliaia di euro

I risconti attivi sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per canoni di locazione, assicurazioni e altri.
Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010
Depositi bancari e postali	368.801	109.226
Depositi bancari e postali presso correlate	25.823	303.364
Denaro e valori in cassa	763	547
Totale	395.387	413.137

Valori in migliaia di euro

Il decremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è influenzato dall'erogazione dei dividendi per 21,5 milioni di euro e dagli investimenti netti in azioni quotate e partecipazioni per 47,6 milioni di euro da parte di alcune società controllate al netto dell'incasso di 24,6 milioni di euro di dividendi percepiti su azioni quotate in portafoglio e dal flusso positivo di cassa generato dalla gestione operativa. I depositi bancari in euro hanno un tasso medio di circa 1,87%.

patrimonio netto e passività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

18. Patrimonio netto

Riconciliazione dei movimenti di Capitale e riserve

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio netto Consolidati al 31 dicembre 2011 e 2010 sono evidenziate nei prospetti di Bilancio.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2011 è quello della Capogruppo Caltagirone SpA, interamente sottoscritto e versato, costituito da 120.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 euro ciascuna.

Altre riserve

	31.12.2011	31.12.2010
Riserva legale	24.024	24.024
Riserva straordinaria	445.955	455.564
Riserva sovrapprezzo azioni	23.241	8.241
Riserva acquisto azioni proprie	–	15.000
Riserva plusvalenze reinvestite L. 169/1983	15.327	15.327
Riserva contributi industriali Casmez	396	396
Plusvalenza azioni proprie al netto dell'effetto fiscale	6.847	6.847
Riserva netta <i>fair value</i> su partecipazioni	(54.206)	(31.085)
Altre riserve	369.609	398.670
Totale	831.193	892.984

Valori in migliaia di euro

Nella voce Altre riserve sono comprese la Riserva di consolidamento, costituita dal maggior valore del Patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate e gli utili portati a nuovo.

La Riserva di *fair value* (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 7), negativa per 54,2 milioni di euro, include la variazioni netta dell'esercizio pari a 23,1 milioni di euro per adeguare al valore di mercato le Partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita.

Piani di incentivazione azionaria (*stock option*)

La controllata Cementir Holding SpA ha approvato un piano di incentivazione azionaria (*stock option*) che interessa, alla data del 31 dicembre 2011, complessivamente 3 beneficiari delle società controllate dalla Cementir Holding SpA.

In particolare il Consiglio di Amministrazione dell'11 febbraio 2008 ha assegnato una prima *tranche* delle opzioni, originariamente pari a 1.225.000, e oggi pari a 820.000 e, contestualmente, ha fissato il prezzo di esercizio delle stesse, come riportato in tabella:

Qualifica	Numero	Data della Delibera assembleare	Data di assegnazione da parte del CdA	Descrizione strumento	N. strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate	Prezzo di esercizio	Scadenza dell'opzione
Componenti del Consiglio di Amministrazione	3	15.1.2008	11.2.2008	Opzioni su azioni Cementir Holding SpA	820.000	7 euro	11.2.2013
Totale					820.000		

Per quanto riguarda i termini e le modalità per la sottoscrizione delle opzioni e per l'esercizio delle stesse, si specifica che:

- le opzioni sono state sottoscritte, entro il 31 marzo 2008, mediante consegna della lettera di concessione delle opzioni, unitamente al Regolamento approvato, debitamente firmati, per accettazione, da parte di ciascun Assegnatario;
- l'esercizio delle opzioni dovrà essere effettuato dai beneficiari – in una o più *tranche*, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni *tranche*, a 2.500 opzioni assegnate a ciascuno di essi – non prima dell'11 febbraio 2011 e non oltre l'11 febbraio 2013, entro ciascuna delle finestre temporali indicate nella lettera di concessione delle opzioni. Le modalità di esercizio delle opzioni saranno regolate secondo quanto disposto ai sensi del paragrafo 6 del Regolamento.

Si ricorda, infine, che, ai sensi del Regolamento, l'esercizio delle opzioni da parte degli assegnatari sarà, in ogni caso, condizionato al fatto che:

- gli stessi, al momento dell'esercizio, continuino a ricoprire la carica di dirigenti o amministratori, purché dipendenti, della Società e/o delle sue controllate; e
- siano stati raggiunti determinati obiettivi all'interno dei rispettivi sottogruppi di appartenenza.

Il prezzo di esercizio delle opzioni è stato fissato in euro 7 ed è risultato superiore a 5,50 euro (per esempio, la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nel mese precedente la data di assegnazione, il cosiddetto "prezzo di riferimento").

Passività e fondi correnti e non correnti

Il prezzo di esercizio così fissato è indirizzato al perseguimento della crescita di valore della società, obiettivo principale del piano di incentivazione.

In considerazione del prezzo fissato per l'esercizio, superiore al prezzo di riferimento indicante il valore di mercato delle azioni al momento dell'assegnazione, e delle condizioni alle quali è subordinato l'esercizio stesso, si ritiene che le opzioni in oggetto, valorizzate attraverso l'applicazione delle metodologie finanziarie, idonee per la determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari, esprimano valori non significativi.

19. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Nel Gruppo sono presenti fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto.

Il Fondo Trattamento fine rapporto nelle società italiane del Gruppo con meno di 50 dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti Piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Nelle società italiane del Gruppo con oltre 50 dipendenti, alla luce della riforma previdenziale, il Tfr maturato al 31 dicembre 2006 rappresenta il debito maturato dalla Società da erogare al termine del rapporto di lavoro. Tale debito è valutato applicando logiche attuariali e finanziarie senza tuttavia considerare le dinamiche salariali future del dipendente.

La movimentazione risulta la seguente:

	2011	2010
Passività netta al 1° gennaio	60.396	59.699
Costo corrente dell'esercizio (<i>Service cost</i>)	1.453	3.516
Rivalutazione (<i>Interest cost</i>)	2.160	1.903
(Utili)/Perdite attuariali	(5.010)	869
Delta cambio	(728)	980
(Prestazioni pagate)	(6.849)	(5.950)
Altre variazioni	(42)	(621)
Passività netta al 31 dicembre	51.380	60.396

Valori in migliaia di euro

La variazione dell'utile/perdita attuariale è legata alla scelta e all'applicazione di un tasso di sconto ritenuto più rispondente alla realtà del Gruppo, alla variazione dei tassi di mercato rispetto allo stesso periodo del 2010, nonché alle modifiche nelle ipotesi di *turnover* e all'effetto della Manovra cosiddetta *SalvaItalia* varata dal Governo nel 2011.

Le ipotesi di calcolo utilizzate sono le seguenti:

	2011	2010
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,60	1,20
Tasso annuo di inflazione	2,20	2,20
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	4,00	2,80
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,00	3,83

Valori in percentuale

Costi del personale

	2011	2010
Salari e stipendi	193.368	187.056
Oneri sociali	42.923	41.227
Accantonamento per Tfr	1.453	3.516
Accantonamento a fondi di previdenza complementare	4.708	4.680
Altri costi	14.928	13.517
Totale	257.380	249.996

Valori in migliaia di euro

Forza lavoro

	31.12.2011	31.12.2010	Media 2011	Media 2010
Dirigenti	113	112	115	110
Impiegati e quadri	1.920	1.954	1.960	1.987
Giornalisti e collaboratori	511	512	507	515
Poligrafici	148	154	152	154
Operai	1.653	1.725	1.697	1.754
Totale	4.345	4.457	4.431	4.520

20. Fondi per rischi e oneri

	Fondo vertenze e liti	Fondo rischi legali	Fondo fine rapporto agenti	Fondo ripristino e smantellamento cave	Altri rischi	Totale
Saldo al 1° gennaio 2010	11.839	10.606	459	13.059	18.183	54.146
Accantonamenti	1.473	–	–	1.278	1.017	3.768
Utilizzo	(2.215)	(6)	(13)	(1.194)	(10.404)	(13.832)
Differenza cambio	–	–	–	422	130	552
Riclassifiche	–	–	–	243	(243)	–
Saldo al 31 dicembre 2010	11.097	10.600	446	13.808	8.683	44.634
Di cui:						
Quota corrente	4.323	9.500	–	–	3.764	17.587
Quota non corrente	6.774	1.100	446	13.808	4.919	27.047
Saldo al 1° gennaio 2011	11.097	10.600	446	13.808	8.683	44.634
Accantonamenti	812	–	–	244	3.551	4.607
Utilizzo	(1.111)	(20)	(76)	(601)	(2.706)	(4.514)
Differenza cambio	–	–	–	(1.117)	(228)	(1.345)
Altre variazioni	–	–	–	1.315	–	1.315
Saldo al 31 dicembre 2011	10.798	10.580	370	13.649	9.300	44.697
Di cui:						
Quota corrente	4.288	9.500	–	–	4.741	18.529
Quota non corrente	6.510	1.080	370	13.649	4.559	26.168

Valori in migliaia di euro

Il Fondo vertenze e liti, pari a 10,8 milioni di euro, è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle società editoriali Il Messaggero SpA, Il Gazzettino SpA, Il Mattino SpA e P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl, a fronte di possibili passività derivanti principalmente da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio consolidato, considerando l'obiettivo difficoltà di stimare gli oneri e la tempistica connessi alle singole cause in corso.

Il Fondo rischi legali, pari a 10,6 milioni di euro, è collegato principalmente al rischio connesso al ricorso presentato dalla controparte per un credito incassato dalla controllata Viafin Srl nel 2005 a seguito di un decreto ingiuntivo per un valore complessivo di 18,2 milioni euro.

Il Fondo fine rapporto agenti, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile principalmente alla società Piemme SpA.

Il Fondo ripristino e smantellamento cave, pari a 13,6 milioni di euro, è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e di manutenzione/ripristino sulle cave per l'estrazione delle materie prime delle società cementiere da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

La voce Altri rischi comprende il Fondo rischi su lavori in corso (920 mila euro) relativi ad accantonamenti specifici effettuati dalla Vianini Lavori SpA in relazione ai lavori in corso o ultimati ma non ancora collaudati dagli enti appaltanti e un fondo rischi (1,1 milioni di euro) sempre riferito alla controllata Vianini Lavori SpA relativo a oneri potenziali connessi con impegni contrattuali assunti in sede di cessione dei fabbricati classificati tra gli investimenti immobiliari. Gli altri rischi inoltre includono oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi minori relativi alle società estere.

21. Passività finanziarie correnti e non correnti

	31.12.2011	31.12.2010
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso banche	118.981	45.117
Quota a breve di finanziamenti non correnti	113.669	109.527
Debiti finanziari verso correlate	76.132	71.093
Debiti verso altri finanziatori	8.000	10.590
Fair value degli strumenti derivati di copertura	10.116	1.081
Altri debiti finanziari	197	222
Ratei passivi su interessi	1.981	1.766
Totale	329.076	239.396
Passività finanziarie non correnti		
Debiti per beni in <i>leasing</i>	26	223
Debiti verso banche	121.469	188.936
Debiti finanziari verso correlate	44.789	44.747
Debiti verso correlate	226	–
Debiti verso altri finanziatori	15.748	23.749
Totale	182.258	257.655
Totale passività finanziarie	511.334	497.051

Valori in migliaia di euro

I Debiti finanziari non correnti riflettono il debito a lungo termine relativo a finanziamenti bancari e altri finanziamenti in euro e altre valute a supporto degli investi-

menti effettuati dalle società controllate operative, in particolare il Gruppo Cementir Holding e il Gruppo Caltagirone Editore.

Per quanto concerne le Passività finanziarie non correnti e correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*. Relativamente alle suddette passività finanziarie si evidenzia che circa il 40% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari che non risultano superate alla data del 31 dicembre 2011.

La scadenza dei debiti finanziari correnti è la seguente:

	31.12.2011	31.12.2010
Entro 3 mesi	103.133	71.596
Tra 3 mesi e 1 anno	225.943	167.800
Tra 1 e 2 anni	31.477	22.181
Tra 2 e 5 anni	94.326	195.345
Oltre 5 anni	56.455	40.129
Totale	511.334	497.051

Valori in migliaia di euro

I Debiti verso banche rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità per le attività operative.

22. Debiti commerciali

	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso fornitori	222.793	211.069
Acconti	3.135	6.120
Totale debiti verso terzi	225.928	217.189
Debiti verso correlate	81.782	86.247
Totale debiti commerciali	307.710	303.436
Di cui:		
quota corrente	301.506	302.346
quota non corrente	6.204	1.090
Totale	307.710	303.436

Valori in migliaia di euro

La voce Debiti commerciali accoglie i debiti per forniture di materie prime, combustibili, energia, materiali e apparecchiature e quelli relativi ad appalti e prestazioni diverse a fronte di attività svolte nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Tra i Debiti verso correlate sono compresi i Debiti verso imprese consortili, rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato dalla controllata Vianini Lavori SpA con consorzi e società consortili costituite per l'esecuzione unitaria delle commesse acquisite in raggruppamenti temporanei di imprese; le imprese consortili controllate non sono incluse nell'area di consolidamento in quanto funzionanti con il metodo del *ribaltamento costi*.

23. Altre passività correnti e non correnti

	31.12.2011	31.12.2010
Altre passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	12.279	12.861
Debiti verso il personale	26.445	24.579
Debiti verso altri	54.222	47.138
Ratei passivi	6.213	10.120
Risconti passivi	796	850
Totale	99.955	95.548
Altre passività non correnti		
Altri debiti	9.727	11.010
Debiti tributari	1.128	2.654
Risconti passivi su contributi L. 488/92	2.323	2.662
Risconti passivi	4.854	4.693
Totale	18.032	21.019
Debiti verso correlate	39.390	38.843
Totale	139.345	134.391

Valori in migliaia di euro

Il valore dei Risconti passivi non correnti è riferibile ai corrispettivi incassati dalla controllata Vianini Lavori SpA a fronte della risoluzione in corso d'opera di importi riconosciuti per i maggiori oneri sostenuti per la esecuzione della linea Alta Velocità Roma-Napoli, relativi al prolungamento dei tempi contrattuali, sostanzialmente riguardanti lo svolgimento di attività comuni svolte direttamente dal Consorzio, che provvederà al ribaltamento dei relativi margini, con effetto sul Conto economico del Gruppo. Dal momento che non è possibile determinare in modo attendibile le modalità temporali secondo le quali verranno sostenuti gli oneri per l'esecuzione delle attività comuni, non si procede all'attualizzazione del risconto.

I Debiti correnti verso imprese correlate sono costituiti principalmente dal debito della Vianini Lavori SpA nei confronti della Metro C SpA per i decimi residui da versare a seguito della sottoscrizione del relativo Capitale sociale (38,8 milioni di euro). Nella voce Debiti verso altri sono compresi gli incassi operati dalla Vianini Lavori SpA nella sua qualità di mandataria dei raggruppamenti temporanei di imprese cui partecipa, in corso di trasferimento alla data del 31 dicembre 2011 (9,9 milioni di euro).

conto economico

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

24. Ricavi operativi

Ricavi operativi	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.425.981	1.326.843
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso	4.289	2.595
Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione	(13.354)	41.413
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.069	4.921
Altri ricavi operativi	31.206	40.882
Totale	1.452.191	1.416.654
Di cui verso correlate	204.521	178.585

Valori in migliaia di euro

La composizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni in relazione ai principali settori di attività del Gruppo è commentata nella nota 30 (Informativa per settore di attività) e nella Relazione sulla gestione.

Il dettaglio degli Altri ricavi operativi è evidenziato nella seguente tabella:

Altri ricavi operativi	2011	2010
Rivalutazione investimenti immobiliari	6.248	8.495
Fitti, canoni e noleggi	3.047	3.016
Sopravvenienze attive	2.098	4.271
Recupero spese da terzi	1.868	2.650
Utilizzo fondo rischi	163	1.535
Recupero crediti	1	1
Agevolazioni tariffarie	716	843
Altri ricavi da società consortili	8.636	10.687
Altri ricavi diversi	5.973	6.367
Plusvalenze da alienazione	1.367	1.371
Altri proventi	1.089	1.646
Totale	31.206	40.882

Valori in migliaia di euro

25. Costi operativi

	2011	2010
Materie prime per editoria	23.799	20.510
Materie prime per cemento e manufatti cemento	180.156	151.740
Materie prime per realizzazione lavori di edilizia	8	20
Semilavorati per la produzione di cemento	592	8.118
Prodotti finiti produzione cemento e manufatti	–	–
Materiali di confezionamento	11.108	10.104
Combustibili	136.332	113.040
Energia e forza motrice	87.721	84.380
Altre materie prime	13.609	16.621
Altri materiali di consumo	30.959	29.727
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	(2.439)	(3.449)
Costi per materie prime	481.845	430.811
Ribaltamento costi società consortili	162.551	208.813
Subappalti e prestazioni diverse	2.330	3.350
Trasporti	103.265	89.036
Servizi redazionali	17.458	17.721
Diffusione editoriale	4.416	5.115
Assicurazione	5.281	6.086
Consulenze	11.889	11.618
Emolumenti	6.689	6.365
Altri costi	213.509	188.718
Costi per servizi	527.388	536.822
Fitti e noleggi	28.331	30.188
Costi per godimento di beni di terzi	28.331	30.188
Imposte indirette	4.439	4.453
Tasse locali e amministrative	675	1.273
Tasse ambientali (CO ₂)	(14.664)	(15.566)
Oneri diversi di gestione terzi	14.092	13.527
Altri oneri	1.481	288
Altri costi	6.023	3.975
Totale	561.742	570.985
Di cui verso correlate	230.593	251.711

Valori in migliaia di euro

E' opportuno precisare che la voce Costi per servizi comprende anche le quote di competenza della controllata Vianini Lavori SpA per prestazioni rese da società operative costituite per la esecuzione unitaria di opere, acquisite nell'ambito di associazioni temporanee di imprese, per un ammontare complessivo di 162,6 milioni di euro in rappresentanza dei seguenti valori:

	2011	2010
Lavoro dipendente	13.118	14.821
Materiali	29.796	38.810
Prestazioni di terzi	111.295	147.471
Spese diverse	2.262	2.675
Proventi/(Oneri) finanziari	866	206
Ammortamenti	5.214	4.830
Totale	162.551	208.813

Valori in migliaia di euro

26. Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

	2011	2010
Ammortamenti attività immateriali	4.843	3.764
Ammortamenti attività materiali	89.001	92.345
Accantonamenti per rischi e oneri	2.240	966
Svalutazioni dei crediti	3.586	2.698
Altre svalutazioni	589	-
Totale	100.259	99.773

Valori in migliaia di euro

27. Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle partecipazioni a equity

	2011	2010
Utili da partecipazioni a equity	7.694	6.557
Perdite da partecipazioni a equity	(952)	(1.238)
Risultato netto delle società valutate a Patrimonio netto	6.742	5.319
Proventi finanziari	66.407	52.976
Oneri finanziari	(168.400)	(62.242)
Risultato netto della gestione finanziaria	(101.993)	(9.266)
Totale	(95.251)	(3.947)

Valori in migliaia di euro

Il dettaglio dei Proventi finanziari è il seguente:

Proventi finanziari	2011	2010
Dividendi	18.908	3.945
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni	389	10.631
Interessi attivi	12.741	7.466
Utili su cambi	23.991	26.041
Proventi da operazioni su derivati	848	4.039
Rivalutazioni di partecipazioni	157	97
Provento da allocazione prezzo di acquisto (nota 32)	8.378	–
Altri proventi finanziari	995	757
Totale	66.407	52.976
Di cui verso correlate	24.203	6.731

Valori in migliaia di euro

Il dettaglio dei Dividendi percepiti è il seguente:

	2011	2010
Acea SpA	11.680	–
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	2.156	–
Assicurazioni Generali SpA	4.770	3.711
Italcementi SpA	120	51
Acque Blu Arno Basso SpA	177	183
Altri	5	–
Totale dividendi	18.908	3.945

Valori in migliaia di euro

Le rivalutazioni sono costituite quasi esclusivamente dall'avviamento negativo derivante dall'acquisizione della Hereko Istanbul 1 AS, pari a 8,4 milioni di euro; per maggiori dettagli sull'operazione si rinvia alla nota 32.

Il dettaglio degli Oneri finanziari è il seguente:

Oneri finanziari	2011	2010
Interessi passivi su mutui	3.385	4.051
Interessi passivi su debiti verso banche	10.062	3.952
Commissioni e spese bancarie	1.125	1.141
Perdite su cambi	26.364	23.743
Minusvalenze da alienazione di partecipazioni	35.585	18.539
Oneri da operazioni su derivati	21.059	2.150
Svalutazioni di partecipazioni	65.469	2.152
Interessi passivi su Tfr	2.160	1.903
Altri	3.191	4.611
Totale	168.400	62.242
Di cui verso correlate	3.366	1.920

Valori in migliaia di euro

Gli Oneri finanziari da strumenti finanziari derivati, per circa 21 milioni di euro, si riferiscono principalmente alle perdite sugli strumenti finanziari derivati posti in essere ai fini di copertura su valute, tassi di interesse e *commodity*. Tale risultato è dovuto agli straordinari ribassi registrati nel 2011 sulla valorizzazione dei suddetti strumenti derivati a seguito dell'estrema volatilità dei mercati finanziari; si evidenzia, tuttavia, che circa 11 milioni di euro sono perdite non realizzate ma contabilizzate a seguito delle valutazioni *Mark to market* degli strumenti sopra citati.

Le Minusvalenze su cessione di partecipazioni sono relative alla vendita sul mercato, a valori correnti, di 57.740.000 azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (34,1 milioni di euro) e di 1.100.000 azioni di Assicurazioni Generali SpA (1,4 milioni di euro).

La Svalutazione delle partecipazioni è relativa alla valutazione al *fair value* delle azioni Banca Monte dei Paschi di Siena SpA; per maggiori dettagli si rinvia alla nota 13.

28. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione durante l'esercizio.

		2011	2010
Risultato netto	<i>migliaia di euro</i>	(50.031)	513
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	<i>migliaia</i>	120.120	120.120
Utile/(Perdita) base per azione	<i>euro per azione</i>	(0,417)	0,004

Non viene calcolato l'utile diluito per azione in quanto sono presenti nel Capitale sociale della Caltagirone SpA solo azioni ordinarie e non sono presenti strumenti finanziari e/o contratti che possano attribuire al possessore il diritto a ottenere azioni ordinarie.

29. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la posizione finanziaria netta di Gruppo:

	31.12.2011	31.12.2010
A. Cassa	763	547
B. Depositi bancari	394.624	412.590
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	395.387	413.137
di cui verso correlate	25.823	303.348
E. Crediti finanziari correnti	8.054	8.806
di cui verso correlate	6.435	7.346
F. Debiti bancari correnti	145.107	74.588
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	113.669	109.527
H. Altri debiti finanziari correnti	70.300	55.281
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	329.076	239.396
di cui verso correlate	76.132	50.093
J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)	(74.365)	(182.547)
K. Debiti bancari non correnti	166.258	233.684
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	16.000	23.971
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	182.258	257.655
di cui verso correlate	44.789	44.747
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	107.893	75.108

Valori in migliaia di euro

30. Informazioni per settore di attività

2010	Cemento e calcestruzzo	Editoria	Costruzioni	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Elimina- zioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	833.989	247.811	291.064	23.118	20.350	322	1.416.654	-	1.416.654
Ricavi intrasettoriali	2.071	400	309	131	21.794	(229)	24.476	(24.476)	-
Ricavi di settore	836.060	248.211	291.373	23.249	42.144	93	1.441.130	(24.476)	1.416.654
Risultato di settore (MOL)	103.452	27.766	30.361	1.008	(478)	2.753	164.862	-	164.862
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	85.497	13.141	(870)	1.073	932	-	99.773	-	99.773
Risultato operativo	17.955	14.625	31.231	(65)	(1.410)	2.753	65.089	-	65.089
Risultato della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	(9.266)
Risultato netto valutazione delle partecipazioni a equity	-	-	-	-	-	-	-	-	5.319
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	61.142
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	27.055
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	34.087
Attività di settore	1.836.066	934.875	239.635	87.721	461.435	2.155	3.561.887	-	3.561.887
Passività di settore	566.130	238.846	168.394	7.604	258.127	(5.875)	1.233.226	-	1.233.226
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	5.704	692	115	-	35.110	38.746	80.367	-	80.367
Investimenti in attività materiali e immateriali	47.881	1.557	39	1.458	5.570	-	56.505	-	56.505

Valori in migliaia di euro

2011	Cemento e calcestruzzo	Editoria	Costruzioni	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Elimina- zioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	926.195	225.351	262.109	18.848	19.401	287	1.452.191	-	1.452.191
Ricavi intrasettoriali	1.979	838	344	131	24.920	(173)	28.039	(28.039)	-
Ricavi di settore	928.174	226.189	262.453	18.979	44.321	114	1.480.230	(28.039)	1.452.191
Risultato di settore (MOL)	126.471	9.251	18.736	270	(2.045)	(1.459)	151.224	-	151.224
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	85.985	11.870	(970)	1.168	2.206	-	100.259	-	100.259
Risultato operativo	40.486	(2.619)	19.706	(898)	(4.251)	(1.459)	50.965	-	50.965
Risultato della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	(101.993)
Risultato netto valutazione delle partecipazioni a equity	-	-	-	-	-	-	-	-	6.742
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	(44.286)
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	12.222
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	(56.508)
Attività di settore	1.772.133	877.911	251.839	84.278	398.958	(13.817)	3.371.302	-	3.371.302
Passività di settore	591.519	228.676	160.750	7.539	261.564	(7.815)	1.242.233	-	1.242.233
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	4.975	845	12.353	-	38.348	54.237	110.758	-	110.758
Investimenti in attività materiali e immateriali	50.604	1.730	38	877	28.923	-	82.172	-	82.172

Valori in migliaia di euro

Le informazioni relative alle aree geografiche sono le seguenti:

2010	Italia	Danimarca e Paesi scandinavi	Turchia	Altri Paesi esteri	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Elimina- zioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	682.299	362.570	245.698	125.765	322	1.416.654	–	1.416.654
Ricavi intrasettoriali	9.393	22.653	(1)	3.409	(229)	35.225	(35.225)	–
Ricavi di settore	691.692	385.223	245.697	129.174	93	1.451.879	(35.225)	1.416.654
Risultato di settore (MOL)	49.694	44.683	37.594	30.138	2.753	164.862	–	164.862
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	33.456	34.328	22.033	9.956	–	99.773	–	99.773
Risultato operativo	16.238	10.355	15.561	20.182	2.753	65.089	–	65.089
Risultato della gestione finanziaria	–	–	–	–	–	–	–	(9.266)
Risultato netto valutazione delle partecipazioni a equity	–	–	–	–	–	–	–	5.319
Risultato ante imposte	–	–	–	–	–	–	–	61.142
Imposte	–	–	–	–	–	–	–	27.055
Risultato del periodo	–	–	–	–	–	–	–	34.087
Attività di settore	1.995.892	629.001	653.755	281.084	2.155	3.561.887	–	3.561.887
Passività di settore	857.616	157.243	146.417	77.825	(5.875)	1.233.226	–	1.233.226
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	24.639	5.704	–	11.278	38.746	80.367	–	80.367
Investimenti in attività materiali e immateriali	15.830	17.950	11.867	10.858	–	56.505	–	56.505

Valori in migliaia di euro

2011	Italia	Danimarca e Paesi scandinavi	Turchia	Altri Paesi esteri	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Elimina- zioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	646.054	429.592	254.357	121.901	287	1.452.191	–	1.452.191
Ricavi intrasettoriali	9.888	29.407	–	687	(173)	39.809	(39.809)	–
Ricavi di settore	655.942	458.999	254.357	122.588	114	1.492.000	(39.809)	1.452.191
Risultato di settore (MOL)	20.495	66.990	41.244	23.953	(1.458)	151.224	–	151.224
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	34.132	34.750	21.129	10.248	–	100.259	–	100.259
Risultato operativo	(13.637)	32.240	20.115	13.705	(1.458)	50.965	–	50.965
Risultato della gestione finanziaria	–	–	–	–	–	–	–	(101.993)
Risultato netto valutazione delle partecipazioni a equity	–	–	–	–	–	–	–	6.742
Risultato ante imposte	–	–	–	–	–	–	–	(44.286)
Imposte	–	–	–	–	–	–	–	12.222
Risultato del periodo	–	–	–	–	–	–	–	(56.508)
Attività di settore	1.875.554	621.253	607.204	281.108	(13.817)	3.371.302	–	3.371.302
Passività di settore	885.393	151.160	139.288	74.207	(7.815)	1.242.233	–	1.242.233
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	40.680	4.975	–	10.866	54.237	110.758	–	110.758
Investimenti in attività materiali e immateriali	15.083	17.378	47.912	1.799	–	82.172	–	82.172

Valori in migliaia di euro

Il Gruppo non ha clienti che singolarmente superano il 10% del fatturato.

31. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a normali condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa.

Di seguito si riportano i rapporti maggiormente significativi (superiori a 250 mila euro):

	Crediti finanziari non correnti	Altre attività non correnti	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Disponibilità liquide
Imprese controllate						
San Benedetto Val di Sambro Scarl	-	-	1.484	-	-	-
Dir.Na Scarl in liquidazione	-	-	-	611	-	-
Imprese collegate						
Epi (UK R&D) Ltd	853	-	-	-	-	-
Lehigh White Cement Company J.V.	-	-	2.750	-	-	-
Secil Unicon SGPS Lda	-	-	-	382	-	-
Torreblanca del Sol SA	-	-	-	3.103	-	-
Metro C Scpa	-	8.810	16.123	-	-	-
Tor Vergata Scarl	-	-	1.994	-	-	-
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl in liquidazione	-	-	276	-	-	-
Metrotec Scarl	-	660	-	-	-	-
Ofesa SA	-	-	-	1.082	-	-
Imprese correlate						
Fabrica Immobiliare Sgr	-	-	1.285	-	-	-
E-Care SpA	-	-	1.496	-	-	-
Consorzio Iricav Uno	-	-	2.344	687	-	-
MN6 Scarl	-	-	4.634	-	-	-
Consorzio Pantano	-	-	418	-	-	-
Consorzio Tra.De.Civ.	-	1.350	2.745	-	-	-
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	-	-	-	-	-	25.823
Intermedia Srl	-	-	262	-	-	-
Altre minori	-	205	2.326	570	193	-
Totale	853	11.025	38.136	6.435	193	25.823
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di Bilancio						
	46,7%	72,3%	11,9%	79,9%	1,2%	6,5%

Valori in migliaia di euro

	Debiti finanziari non correnti	Debiti commerciali	Debiti finanziari correnti	Altri debiti
Imprese controllate				
San Benedetto Val di Sambro Scarl	–	4.404	–	–
Imprese collegate				
Metro C Scpa	–	57.903	–	38.813
Sudmetro Scarl	–	668	–	–
Tor Vergata Scarl	–	2.039	–	–
Metrotec Scarl	–	1.898	–	–
Imprese correlate				
Riviera Scarl	–	3.295	–	–
Consorzio Iricav Uno	–	5.561	–	–
MN6 Scarl	–	821	–	–
Consorzio Tra.De.Civ.	–	282	–	–
Società Passante di Torino Scarl	–	4.112	–	–
Unione Generale Immobiliare SpA	–	–	50.000	–
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	44.789	–	26.124	–
Altre minori	–	799	8	577
Totale	44.789	81.782	76.132	39.390
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di Bilancio				
	24,6%	26,6%	23,1%	28,3%

Valori in migliaia di euro

I Crediti e i Debiti verso società consortili sono rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti dalla Vianini Lavori SpA a normali condizioni di mercato con consorzi e società consortili che, funzionando con il sistema del *ribaltamento costi*, non sono consolidati integralmente.

Negli Altri debiti è compreso il debito della Vianini Lavori SpA per decimi da versare per la sottoscrizione del Capitale sociale di Metro C Scpa.

I rapporti con la correlata Banca Monte dei Paschi di Siena SpA sono relativi a contratti di deposito a breve, conti correnti e mutui accesi a normali condizioni di mercato dalle società del Gruppo.

I rapporti economici di rilievo intervenuti nell'esercizio tra il Gruppo e le imprese oggetto del presente paragrafo sono i seguenti:

	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Imprese controllate				
Porto Torre SpA	–	60.321	–	–
San Benedetto Val di Sambro Scarl	2.713	26.257	–	–
Imprese collegate				
Lehigh White Cement Company J.V.	7.009	–	–	–
Metro C Scpa	123.710	103.316	–	–
Tor Vergata Scarl	949	4.609	–	–
Sudmetro Scarl	13.635	5.338	–	–
Metrotec Scarl	–	2.094	–	–
Imprese correlate				
FGC SpA	–	–	–	427
Intermedia Srl	502	–	–	–
Fabrica Immobiliare Sgr	38.054	2.350	–	–
E-Care SpA	770	–	–	–
Immobiliare Caltagirone SpA - Ical SpA	–	4.322	–	–
Unione Generale Immobiliare SpA	–	907	–	294
Corina SpA in liquidazione	495	–	–	–
Riviera Scarl	–	4.167	–	–
Consorzio Tra.De.Civ.	3.022	526	–	–
Consorzio Iricav Uno	2.183	2.092	–	–
MN6 Scarl	8.201	916	–	317
Società Passante di Torino Scarl	–	12.980	–	–
Assicurazioni Generali SpA	–	–	4.770	–
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	2.042	–	7.095	1.987
Acea SpA	–	–	11.680	–
Altre minori	1.236	398	658	341
Totale	204.521	230.593	24.203	3.366
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di Bilancio				
	14,1%	17,7%	36,4%	2,0%

Valori in migliaia di euro

I ricavi nei confronti di Fabrica Immobiliare Sgr sono relativi all'esecuzione di lavori di edilizia residenziale effettuati dalla Vianini Lavori SpA.

Nei ricavi e nei costi operativi sono comprese prestazioni effettuate nei confronti di Metro C Scpa per i lavori di costruzione della Linea C della Metropolitana di Roma, da parte della controllata Vianini Lavori SpA.

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Per il dettaglio dei compensi spettanti ai componenti degli Organi di Amministrazione, controllo e del Direttore Generale si rinvia alla *Relazione sulla remunerazione*, redatta ai sensi dell'art. 123 ter del Testo Unico, messa a disposizione del pubblico e pubblicata come richiesto dall'art. 84 quater del Regolamento Emittenti.

La stessa *Relazione sulla remunerazione* contiene, inoltre, le informazioni sulle partecipazioni detenute nella Società e nelle società da questa controllate di ogni componente gli Organi di Amministrazione e controllo.

Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob n. 11971/99

L'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2007 per il periodo 2007-2012.

I compensi di competenza dell'esercizio 2011 relativi ai servizi di revisione contabile del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato ammontano rispettivamente a 70 mila euro e a 641 mila euro; la stessa Società di Revisione ha fornito servizi diversi per 31 mila euro.

32. Acquisizioni e cessioni aziendali

Acquisizioni 2011

L'11 marzo 2011, attraverso la controllata Recydia Atik Yonetimi AS operante nel trattamento dei rifiuti e delle energie rinnovabili, è stato acquisito un impianto di raccolta e un contratto di gestione dei rifiuti con l'azienda municipale di Istanbul per un corrispettivo totale di euro 5,2 milioni (12,1 milioni di lire turche).

Il contratto ha una durata di 25 anni e ha per oggetto la gestione e il trattamento di circa 700.000 tonnellate annue di rifiuti solidi municipali.

La totalità dei beni acquistati costituisce un business autonomo e il Gruppo intende gestire questo insieme di attività come tale. L'acquisizione è stata valutata nell'ambito di applicazione dell'*IFRS 3 - Aggregazioni aziendali* effettuando una *purchase price allocation* anche mediante l'ausilio di esperti terzi indipendenti da cui è emerso un maggior valore del complesso aziendale acquisito, essenzialmente ascrivibile alla valorizzazione del contratto in essere. L'allocazione del prezzo di acquisto (*bargain purchase gain*) derivante da questa acquisizione, pari a 8,4 milioni di euro (19,5 milioni di lire turche) è stata iscritta tra i Proventi finanziari del Conto economico consolidato (nota 27).

Si riporta di seguito il *fair value* delle attività e passività acquisite, l'effetto derivante dall'allocazione del prezzo di acquisto e il relativo flusso di cassa:

	Fair value al 11.3.2011
Attività nette acquisite	
Attività materiali a vita utile definita	12.054
Immobili, impianti e macchinari	3.617
Differite passive	(2.411)
Differite attive	316
Totale fair value delle attività nette acquisite	13.576
Effetto dell'allocazione del prezzo di acquisto (Bargain purchase gain) (nota 27)	(8.378)
Prezzo pagato per l'acquisizione	5.198

Valori in migliaia di euro

Acquisizioni 2010

Il 30 novembre 2010, attraverso la controllata Betontir SpA, sono stati acquisiti 14 impianti di produzione del calcestruzzo, dislocati prevalentemente nel Centro Italia. Il valore dell'operazione ammonta a 8,5 milioni di euro. L'acquisizione è stata contabilizzata in accordo all'*IFRS 3 - Aggregazioni aziendali* con l'iscrizione di un avviamento per circa euro 5 milioni.

Si riporta di seguito il *fair value* delle attività e passività acquisite, la determinazione dell'avviamento e il flusso di cassa derivante dall'investimento:

	Fair value al 30.11.2010
Attività nette acquisite	
Immobili, impianti e macchinari	3.816
Altre attività	72
Benefici per i dipendenti	(442)
Altre passività	(124)
Totale fair value delle attività nette acquisite	3.322
Avviamento	5.178
Prezzo pagato per l'acquisizione	8.500

Valori in migliaia di euro

33. Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la fonti degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato *binding*;
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

Attività valutate al <i>fair value</i> al 31 dicembre 2011	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Partecipazioni non correnti valutate al <i>fair value</i>	7	205.441	–	–	205.441
Partecipazioni correnti valutate al <i>fair value</i>	13	33.768	–	–	33.768
Attività finanziarie correnti	14	–	293	–	293
Totale attività		239.209	293	–	239.502
Passività finanziarie correnti	21	–	(10.116)	–	(10.116)
Totale passività		–	(10.116)	–	(10.116)

Valori in migliaia di euro

Nel corso dell'esercizio 2011 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel Livello 3.

34. Informazione sui rischi finanziari

Rischio di credito

L'esposizione massima al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2011 è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in Bilancio.

Date le procedure di valutazione ai fini della concessione degli affidamenti ai singoli clienti, la percentuale dei crediti in contenzioso risulta minima. Qualora singole posizioni creditorie presentino anomalie nei tempi di incasso, oltre al fermo della fornitura si procede con le attività per il recupero del credito.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate, tenendo conto delle garanzie in essere validamente escutibili e delle indicazioni dei legali che seguono.

no la pratica di recupero. Tutti i crediti per cui alla data di Bilancio sussiste la probabilità di una perdita, sono stati svalutati in considerazione della condizione di inesigibilità parziale o totale.

Con riferimento ai crediti commerciali si rimanda al dettaglio della nota 12, che ne evidenziano la quota scaduta, con le relative svalutazioni, e quella non scaduta.

Rischio di liquidità

Il Gruppo possiede Disponibilità liquide tali da fronteggiare eventuali necessità non pianificate.

La ripartizione delle Passività finanziarie per scadenza è riportata alla nota 21 relativa alle passività finanziarie.

Rischio tassi di cambio

Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul Risultato economico e sul valore del Patrimonio netto, solo per le società del Gruppo Cementir Holding.

Per quanto riguarda i principali effetti del consolidamento delle società estere, se i tassi di cambio in lira turca (Try), corona norvegese (Nok), corona svedese (Sek), dollaro USA (Usd), renminbi-yuan (Cny), ringgit (Myr) e lira egiziana (Egp) fossero stati tutti inferiori mediamente del 10% rispetto al tasso di cambio effettivo, la conversione dei Patrimoni netti avrebbe generato al 31 dicembre 2011 una riduzione di 60,7 milioni di euro pari a circa 5,6% sul Patrimonio netto consolidato (rispetto al 31 dicembre 2010 una riduzione di 63,8 milioni di euro, pari a circa 5,5%). Ulteriori rischi di valuta derivanti dal consolidamento delle altre società estere sono da considerarsi irrilevanti.

La predominante esposizione valutaria per il Gruppo riguarda il Risultato operativo derivante da vendite e da acquisti in Try, Dkk, Usd, Gbp, Nok e Sek. Una ipotetica diminuzione del 10% in tutti questi tassi di cambio (a eccezione del Dkk) avrebbe generato una riduzione del Margine operativo lordo di 7,9 milioni di euro (2010 di 8,7 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2011, i rischi derivanti dai principali crediti e debiti in valuta estera per il Gruppo si riferiscono alle valute Try, Dkk, Nok, Sek e Usd; l'effetto potenziale di tali esposizioni, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio, a eccezione del Dkk, in conseguenza di un'ipotetica riduzione di tutti i tassi in media del 10% sarebbe stato positivo per circa 2 milioni di euro (al 31 dicembre 2010 circa 3 milioni di euro). In uno scenario, con un ipotetico aumento dei tassi di cambio si sarebbe avuto un simile impatto negativo.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo è esposto a un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. La Posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2011 è negativa per 107,9 milioni di euro (al 31 dicembre 2010 era negativa per 75,1 milioni di euro); l'esposizione è regolata interamente a tasso variabile (al 31 dicembre 2010 il 99% dell'esposizione era regolata a tasso variabile, l'1% a tasso fisso).

allegato

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE PRINCIPALI SOCIETA' E CONSORZI COLLEGATI

	Quota di partecipazione	Patrimonio netto	Valore della produzione*	Utile netto/ (perdita)	Totale attivo	Totale passivo	Patrimonio netto di terzi
Partecipazioni valutate a equity							
Cementir Holding SpA **	25,48%	1.004.561	953.693	3.025	1.908.445	825.563	78.321
Eurostazioni SpA	32,71%	167.705	6.340	6.059	168.060	355	–
Acqua Campania SpA	47,90%	10.143	54.054	3.209	552.003	541.860	–
Rofin 2008 Srl	30,00%	43	–	(7)	5.171	5.128	–
SAT - Società Autostrade Tirreniche pA	24,98%	49.001	34.528	9.291	242.109	193.108	–
Partecipazioni valutate al costo							
Fe.Lo.Vi Scnc in liquidazione	32,50%	26	9	–	577	551	–
Sele Scarl in liquidazione	40,00%	26	1	–	216	190	–
Scat 5 Scarl in liquidazione	37,50%	26	1	–	259	233	–
Angitola Scarl in liquidazione	100,00%	16	1	–	384	368	–
Sud Est Scarl in liquidazione	34,00%	31	46	–	655	624	–
Nova Metro Scarl in liquidazione	30,00%	41	10	–	473	432	–
Consorzio Co.Ma.VI.	28,00%	1.033	44	–	1.392	359	–
Sudmetro Scarl	23,16%	50	30.948	–	13.320	13.270	–
Metrotec Scarl	46,43%	50	4.961	–	4.744	4.694	–
Consorzio Vidis in liquidazione	25,00%	15	6	(1)	43	28	–
Consorzio Saline Ioniche	31,00%	16	48	–	105	89	–
Metrosud Scarl in liquidazione	23,16%	104	441	–	1.794	1.690	–
Tor Vergata Scarl	25,51%	31	38.999	–	25.362	25.331	–
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	24,33%	46	3	–	85	39	–
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl in liquidazione	25,00%	40	350	–	1.442	1.402	–
Metro C Scpa	34,50%	149.518	400.109	–	493.314	343.796	–

Valori in migliaia di euro desunti dagli ultimi Bilanci approvati o in corso di approvazione

* Per le società finanziarie il valore della produzione è indicativo dei proventi derivanti dall'attività tipica

** Valori del Bilancio consolidato del Gruppo Cementir Holding



CALTAGIRONE

Società per Azioni – Cap.Soc. Euro 120.120.000

***Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Mario Delfini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Caltagirone S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'anno 2011.
2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato.
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione sulla gestione, predisposta in formato unico per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono sottoposti.

Roma, 23 marzo 2012

Il Presidente

F.to Francesco Gaetano Caltagirone

Il Dirigente Preposto

F.to Mario Delfini

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
Caltagirone SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Caltagirone SpA e sue controllate ("Gruppo Caltagirone") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Caltagirone per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet della Caltagirone SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1,

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



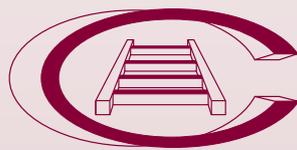
lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2011.

Roma, 5 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Corrado Testori', written over a faint, light-colored circular stamp or watermark.

Corrado Testori
(Revisore legale)



CALTAGIRONE

*bilancio di esercizio
della Caltagirone SpA
al 31 dicembre 2011*

C A L T A G I R O N E S P A

situazione patrimoniale-finanziaria

	Note	31.12.2011	31.12.2010
Immobili, impianti e macchinari	1	8.549	15.796
Partecipazioni valutate al costo	2	124.949.045	152.289.680
Attività finanziarie non correnti di cui verso correlate	3	3.897.026 3.853.925	3.922.026 3.878.925
Imposte differite attive	4	6.089.212	5.647.285
ATTIVITA' NON CORRENTI		134.943.832	161.874.787
Crediti commerciali di cui verso correlate	5	373.198 272.250	1.009.267 1.009.200
Attività finanziarie correnti di cui verso correlate	6	489.678.256 489.678.256	497.067.571 497.067.571
Crediti per imposte correnti	4	161.587	320.714
Altre attività correnti di cui verso correlate	7	5.934.334 5.883.619	10.167.199 9.539.367
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	1.162.833	95.038
ATTIVITA' CORRENTI		497.310.208	508.659.789
TOTALE ATTIVITA'		632.254.040	670.534.576

Valori in euro

C A L T A G I R O N E S P A

situazione patrimoniale-finanziaria

	Note	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale		120.120.000	120.120.000
Altre riserve		514.846.277	520.993.034
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(38.533.315)	3.500.328
PATRIMONIO NETTO	9	596.432.962	644.613.362
Fondi per i dipendenti	10	122.256	135.302
Altre passività non correnti	14	9.468.569	9.416.064
Imposte differite passive	4	12.982	7.285
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		9.603.807	9.558.651
Fondi correnti	11	13.582.289	–
Debiti commerciali	12	183.827	323.007
di cui verso correlate		53.516	7.140
Passività finanziarie correnti	13	387.592	709.201
di cui verso correlate		387.592	706.922
Debiti per imposte correnti	4	5.969	–
Altre passività correnti	14	12.057.594	15.330.355
di cui verso correlate		11.472.537	14.838.522
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		26.217.271	16.362.563
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		632.254.040	670.534.576

Valori in euro

CALTAGIRONE SPA

conto economico

	Note	2011	2010
Altri ricavi operativi		2.400.000	841.700
di cui verso correlate		2.400.000	841.000
RICAVI OPERATIVI	15	2.400.000	841.700
Costi per il personale		1.101.423	1.226.629
Altri costi operativi		1.558.889	1.884.311
di cui verso correlate		492.417	412.862
COSTI OPERATIVI	16	2.660.312	3.110.940
MARGINE OPERATIVO LORDO		(260.312)	(2.269.240)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	17	8.294	7.247
RISULTATO OPERATIVO		(268.606)	(2.276.487)
Proventi finanziari		2.677.290	5.319.816
di cui verso correlate		2.674.665	3.062.646
Oneri finanziari		(40.953.341)	(15.262)
di cui verso correlate		(14.262)	(1.846)
Risultato netto della gestione finanziaria	18	(38.276.051)	5.304.554
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(38.544.657)	3.028.067
Imposte sul reddito dell'esercizio	4	(11.342)	(472.261)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		(38.533.315)	3.500.328
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(38.533.315)	3.500.328

Valori in euro

CALTAGIRONE SPA

conto economico complessivo

	31.12.2011	31.12.2010
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	(38.533.315)	3.500.328
Utile/(Perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	–	(4.704.998)
Effetto di utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale	15.020	11.670
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	15.020	(4.693.328)
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(38.518.295)	(1.193.000)

Valori in euro

C A L T A G I R O N E S P A

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2010

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 1° gennaio 2010	120.120.000	24.024.000	508.610.876	2.701.610	655.456.486
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-	2.701.610	(2.701.610)	-
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	-	-	(40.524)	-	(40.524)
Dividendi distribuiti	-	-	(9.609.600)	-	(9.609.600)
Totale operazioni con gli Azionisti	120.120.000	24.024.000	501.662.362	-	645.806.362
Variatione netta riserva <i>fair value</i>	-	-	(4.704.998)	-	(4.704.998)
Variatione netta riserva Tfr	-	-	11.670	-	11.670
Risultato dell'esercizio	-	-	-	3.500.328	3.500.328
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-	(4.693.328)	3.500.328	(1.193.000)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	120.120.000	24.024.000	496.969.034	3.500.328	644.613.362

Valori in euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2011

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 1° gennaio 2011	120.120.000	24.024.000	496.969.034	3.500.328	644.613.362
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–	3.500.328	(3.500.328)	–
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–	(52.505)	–	(52.505)
Dividendi distribuiti	–	–	(9.609.600)	–	(9.609.600)
Totale operazioni con gli Azionisti	120.120.000	24.024.000	490.807.257	–	634.951.257
Variatione netta riserva Tfr	–	–	15.020	–	15.020
Risultato dell'esercizio	–	–	–	(38.533.315)	(38.533.315)
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–	15.020	(38.533.315)	(38.518.295)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2011	120.120.000	24.024.000	490.822.277	(38.533.315)	596.432.962

Valori in euro

rendiconto finanziario

	2011	2010
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	95.038	3.428.182
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(38.533.315)	3.500.328
Ammortamenti	8.293	7.247
(Rivalutazioni) e svalutazioni	40.922.924	–
Risultato netto della gestione finanziaria di cui verso correlate	(2.646.871) (2.660.403)	(3.048.130) (3.060.347)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazioni	–	(2.256.424)
Imposte sul reddito	(11.342)	(472.261)
Variazione fondi per dipendenti	2.994	20.297
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(257.317)	(2.248.943)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	636.070	(670.173)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	(139.179)	85.907
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti	954.585	(1.856.390)
Variazioni imposte correnti e differite	(264.702)	2.447.839
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	929.457	(2.241.760)
Dividendi incassati di cui verso correlate	2.669.832 2.669.832	3.054.832 3.054.832
Interessi incassati di cui verso correlate	7.459 4.833	8.561 7.841
Interessi pagati di cui verso correlate	(20.493) (14.262)	(5.291) (1.849)
Imposte pagate	(516)	–
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	3.585.739	816.342

	2011	2010
Investimenti in attività materiali	(1.046)	–
Realizzo da vendita di partecipazioni e titoli non correnti	–	16.468.772
Variazioni delle attività finanziarie non correnti	25.000	(677.534)
Variazioni delle attività finanziarie correnti di cui verso correlate	7.389.313 7.389.313	(11.029.508) (12.006.585)
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	7.413.267	4.761.730
Variazione delle attività e passività finanziarie correnti	(321.611)	698.384
Dividendi distribuiti	(9.609.600)	(9.609.600)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE	(9.931.211)	(8.911.216)
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C)	1.067.795	(3.333.144)
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO IN CORSO	1.162.833	95.038

Valori in euro

note esplicative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Premessa La Caltagirone SpA (Capogruppo) è una società per azioni operante attraverso le società controllate nei settori del cemento, dell'editoria e dei grandi lavori, con sede legale a Roma (Italia), Via Barberini 28.

Al 31 dicembre 2011, gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del Capitale sociale, così come risulta dal Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone: 65.216.783 azioni (54,293%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Indirettamente tramite le Società:
 - Finanziaria Italia 2005 SpA (53,914%),
 - Unione Generale Immobiliare SpA (0,379%);

2. Edoardo Caltagirone: 40.049.852 azioni (33,342%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per 107.636 azioni (0,090%);
- Indirettamente tramite le Società:
 - Partecipazioni Finanziarie 4C Srl (31,691%),
 - Cinque Aprile Srl (0,388%),
 - Sofedil di Caltafood Srl & C. Sas (0,553%),
 - Edilizia Commerciale Srl (0,483%),
 - 2C Costruzioni Civili Srl (0,137%).

Il presente Bilancio civilistico della Caltagirone SpA è stato approvato in data 23 marzo 2012 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del Bilancio stesso.

**Conformità
ai principi contabili
internazionali
omologati
dalla Commissione
Europea**

Il presente Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (di seguito *IFRS*), omologati dalla Commissione delle Comunità Europee alla data del 31 dicembre 2011.

Per *IFRS* si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee (SIC)*. Si precisa che il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati, la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del Bilancio.

La Società sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul Bilancio di esercizio.

Base di presentazione

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in euro, tranne quando diversamente indicato. E' costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto e dalle Note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi, la Società ha operato le seguenti scelte:

- la Situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il Conto economico e il Conto economico complessivo sono classificati in base alla natura dei costi;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto è esposto in base al metodo delle variazioni di Patrimonio;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I principi e i criteri contabili applicati nel presente Bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, a eccezione dei principi applicabili dal 1° gennaio 2011.

Al riguardo si segnala quanto segue.

Modifiche dei parametri per l'identificazione delle perdite durevoli di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)

Tenuto conto dell'oggettiva incertezza in ordine alla prevedibilità dello scenario economico futuro, nonché dell'andamento dei mercati finanziari caratterizzati da una significativa attività speculativa e da una elevata volatilità che interessa in particolare il mercato borsistico italiano, la Società ha ritenuto appropriato, supportata da studi effettuati da consulenti esterni, rideterminare nella riduzione del 50% del valore di carico (30% al 31 dicembre 2010) e in 60 mesi (30 mesi al 31 dicembre 2010) i parametri, da considerarsi disgiuntamente, qualificanti i concetti di *significatività* e di *durata* della riduzione di valore di carico dei titoli AFS ai sensi dello *IAS 39*.

Gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2011, ma la loro adozione non ha comportato alcuna significativa modifica in termini di presentazione e valutazione delle voci di Bilancio della Società:

- modifica allo *IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel Bilancio*, adottata con Regolamento Europeo (UE) n. 1293 emesso il 23 dicembre 2009;
- modifiche all'*IFRS 1 - Esenzione limitata dall'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per i neo-utilizzatori* e all'*IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 574 emesso il 30 giugno 2010;
- modifiche allo *IAS 24 - Informativa di Bilancio sulle operazioni con parti correlate* e all'*IFRS 8 - Settori operativi*, adottati con Regolamento Europeo (UE) n. 632 emesso il 19 luglio 2010;
- modifiche all'*IFRIC 14 - Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 633 emesso il 19 luglio 2010;
- *IFRIC 19 - Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale* e modifica all'*IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 662 emesso il 23 luglio 2010.

Inoltre, in data 18 febbraio 2011 è stato pubblicato il Regolamento UE n. 149/2011 che adotta vari miglioramenti applicabili, a partire dal 1° gennaio 2011, ai seguenti *IAS/IFRS*:

- *IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*;
- *IFRS 3 - Aggregazioni aziendali*;
- *IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative*;
- *Modifiche all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative*;
- *IAS 1 - Presentazione del Bilancio*;
- *IAS 27 - Bilancio consolidato e separato*;
- *IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel Bilancio*;
- *IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*;
- *IAS 34 - Bilanci intermedi*;
- *IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela*.

Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2011 e non adottati anticipatamente dalla Società

- Modifiche all'*IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative - Trasferimenti di attività finanziarie*, adottate con Regolamento Europeo (UE) emesso il 22 novembre 2011.

Alla data di approvazione del presente Bilancio d'esercizio, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- alcuni *Exposure Draft* (ED), anch'essi emessi nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale *IAS 39*, in tema di *Costo ammortizzato e impairment, fair value option per le Passività finanziarie e hedge accounting*;
- *Exposure Draft* (ED) *Misurazione delle passività non finanziarie* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale *IAS 37* in tema di rilevazione e misurazione degli Accantonamenti, passività e attività potenziali;
- *Exposure Draft* (ED) *Ricavi da contratti con Clienti* nell'ambito del progetto di rivisitazione degli attuali *IAS 11* e *IAS 18*, in tema di rilevazione dei ricavi;
- *Exposure Draft* (ED) *Contratti assicurativi* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale *IFRS 4*, in tema di contabilizzazione dei contratti assicurativi;
- *Exposure Draft* (ED) *Leasing* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale *IAS 17*, in tema di contabilizzazione del *leasing*;
- *Exposure Draft* (ED) *Miglioramenti agli IFRS*, nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali;
- modifica allo *IAS 1 - Presentazione del Bilancio: schema di Conto economico complessivo* in tema di presentazione del Bilancio relativamente al prospetto di Conto economico complessivo;
- *IAS 12 - Imposte sul Reddito - Tassazione differita: recupero dell'attività sottostante*;
- *IAS 19 - Benefici ai dipendenti*, nell'ambito del processo di rivisitazione dell'attuale principio contabile internazionale relativo ai benefici per i dipendenti;
- *IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate e joint venture*, nell'ambito del processo di rivisitazione dell'attuale principio contabile internazionale relativo alle *joint venture* collegate;
- *IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in Bilancio, amendment*, in tema di compensazione di Attività e Passività finanziarie;
- *IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative, amendment*, in tema di informazioni sugli effetti o potenziali effetti della compensazione delle Attività e Passività finanziarie sulla Situazione patrimoniale-finanziaria;
- *IFRS 9 - Strumenti finanziari*, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale *IAS 39*;
- *IFRS 10 - Bilancio consolidato*, in tema di consolidamento dei Bilanci delle controllate nell'ambito del processo di rivisitazione dello *IAS 27* e della *SIC 12 - Consolidamento - Società a destinazione specifica*;
- *IFRS 11 - Accordi di compartecipazione*, nell'ambito del processo di rivisitazione dello *IAS 31 - Partecipazioni in joint venture*;
- *IFRS 12 - Rilevazione di partecipazioni in altre entità*;
- *IFRS 13 - Valutazione del fair value*.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimento e valutazione.

Gli Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del *component approach*. Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita utile	Aliquota
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25,00%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12,50%

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività materiale viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Partecipazioni in società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali Caltagirone SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Nel valutare l'esistenza del controllo e dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a Conto economico e possono essere ripristinate laddove si verifichino i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei Fondi per rischi e oneri futuri.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *attività finanziarie disponibili per la vendita*: le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria e sono compresi nelle attività non correnti, a meno che il *management* intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del Bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono rilevati a Patrimonio netto attraverso il prospetto di Conto economico complessivo; la loro imputazione a Conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a Patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro e cioè quando si è in presenza di una perdita durevole di valore.

Come precedentemente indicato, la Società, tenuto conto della tipologia dei titoli azionari detenuti, ha determinato che i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di procedere a *impairment* sono una diminuzione del *fair value* alla data del Bilancio superiore al 50% rispetto al valore contabile originario (30% al 31 dicembre 2010) o una diminuzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione per 60 mesi consecutivi (30 mesi al 31 dicembre 2010).

Le attività finanziarie sono rimosse dalla Situazione patrimoniale-finanziaria quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo. Ove il *fair value* non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in Bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate;

- *finanziamenti e crediti*: sono strumenti finanziari, principalmente relativi a finanziamenti e crediti commerciali, non derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente, eccetto per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di Bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal valore nominale). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a Conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie vengono rimosse dal Bilancio quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e i benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni. In sede di prima iscrizione sono rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo d'interesse.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo il caso in cui la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di Bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal Bilancio al momento della loro estinzione e la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista e/o scadenza entro tre mesi, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value*.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione alle attività e passività finanziarie rilevate nella Situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Per l'identificazione del livello gerarchico di valutazione del *fair value*, si rinvia alle note relative alle attività che sono valutate al *fair value*.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il Capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del Patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti, rientra anche il Trattamento di fine rapporto (Tfr) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

A seguito della riforma della previdenza complementare, nel caso di società italiane con meno di 50 dipendenti, fattispecie in cui rientra la Caltagirone SpA, è previsto che, nel caso in cui il dipendente non eserciti l'opzione di destinare l'accantonamento alla pensione integrativa, quest'ultima rimanga presso l'azienda in continuità a quanto stabilito dall'art. 2120 del codice civile. Le quote di Tfr che permangono presso l'azienda continuano a essere trattate quale Programma a benefici definiti e manten-

gono il medesimo trattamento contabile previsto dallo *IAS 19* e applicato ante riforma. In questi casi, la determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione e il *turnover* dei dipendenti.

Per le quote di Tfr destinate alla previdenza integrativa ovvero al fondo Inps a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, invece, la Società non è più debitrice delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006, e pertanto nel calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di Bilancio della passività e il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

La componente finanziaria dei predetti calcoli attuariali è invece iscritta nel Conto economico, nella voce Proventi/Oneri finanziari.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul valore aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi in riferimento al completamento del servizio fornito rispetto al totale dei servizi ancora da rendere.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita che compongono una determinata operazione.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla Delibera assembleare di distribuzione degli stessi.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione del Consolidato fiscale nazionale, al quale la Società ha aderito come consolidante con le controllate Vianini Lavori SpA, Mantegna '87 Srl, Calt 2004 Srl, Parted 1982 SpA, Aventina SpA, Rofin 2008 Srl, Viafin Srl, So.Fi.Cos. Srl, Lav 2004 Srl, Vianini Ingegneria SpA, Viapar Srl, Vianini Industria SpA, Ind 2004 Srl, Si.Me. SpA, Vianco SpA e Vianini Energia Srl.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base alle aliquote fiscali e alla normativa fiscale vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del Bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte differite attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte differite attive viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime La predisposizione del Bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime con riferimento all'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione patrimoniale finanziaria, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei Bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di Bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio della Società sono le imposte differite attive.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (per esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Gestione dei rischi Nell'esercizio della sua attività la Società non è esposta a rischi significativi di mercato, di oscillazione dei tassi di interesse e di liquidità.

Le disponibilità liquide sono in grado di coprire il fabbisogno finanziario della Società e vengono investite in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

L'esposizione della Società alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa in quanto la Società ha in essere soltanto scoperti di conto corrente. Per maggiori dettagli si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione.

attività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

1. Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Mobilio	Autovetture e automezzi	Macchine d'ufficio	Piccola attrezzatura	Totale
Costo storico 1.1.2010	2.784	8.005	23.113	7.301	2.383	43.586
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
31.12.2010	2.784	8.005	23.113	7.301	2.383	43.586
Costo storico 1.1.2011	2.784	8.005	23.113	7.301	2.383	43.586
Incrementi	-	-	-	-	1.047	1.047
Decrementi	-	-	-	-	-	-
31.12.2011	2.784	8.005	23.113	7.301	3.430	44.633

Valori in euro

	Terreni	Mobilio	Autovetture e automezzi	Macchine d'ufficio	Piccola attrezzatura	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2010	-	4.281	8.668	5.211	2.383	20.543
Incrementi	-	834	5.778	635	-	7.247
Decrementi	-	-	-	-	-	-
31.12.2010	-	5.115	14.446	5.846	2.383	27.790
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2011	-	5.115	14.446	5.846	2.383	27.790
Incrementi	-	834	5.778	635	1.047	8.294
Decrementi	-	-	-	-	-	-
31.12.2011	-	5.949	20.224	6.481	3.430	36.084
Valore netto 1.1.2010	2.784	3.724	14.445	2.090	-	23.043
31.12.2010	2.784	2.890	8.667	1.455	-	15.796
31.12.2011	2.784	2.056	2.889	820	-	8.549

Valori in euro

2. Partecipazioni valutate al costo

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	1.1.2010	Acquisizioni/ (Dismissioni)	Svalutazioni	31.12.2010
Vianini Lavori SpA	Roma	38.480.869	–	–	38.480.869
Vianini Industria SpA	Roma	14.384.881	–	–	14.384.881
Aventina SpA	Roma	3.817.535	–	–	3.817.535
Mantegna '87 Srl	Roma	5.370.635	–	–	5.370.635
Capitolium SpA	Roma	55.369.972	–	–	55.369.972
Calt 2004 Srl	Roma	9.999	–	–	9.999
Parted 1982 SpA	Roma	18.213.588	–	–	18.213.588
Cementir Holding SpA	Roma	16.630.630	–	–	16.630.630
Rofin 2008 Srl	Roma	11.571	–	–	11.571
Totale		152.289.680	–	–	152.289.680

	Sede	1.1.2011	Acquisizioni/ (Dismissioni)	Svalutazioni	31.12.2011
Vianini Lavori SpA	Roma	38.480.869	–	–	38.480.869
Vianini Industria SpA	Roma	14.384.881	–	–	14.384.881
Aventina SpA	Roma	3.817.535	–	–	3.817.535
Mantegna '87 Srl	Roma	5.370.635	–	(5.370.635)	–
Capitolium SpA	Roma	55.369.972	–	(21.970.000)	33.399.972
Calt 2004 Srl	Roma	9.999	–	–	9.999
Parted 1982 SpA	Roma	18.213.588	–	–	18.213.588
Cementir Holding SpA	Roma	16.630.630	–	–	16.630.630
Rofin 2008 Srl	Roma	11.571	–	–	11.571
Totale		152.289.680	–	(27.340.635)	124.949.045

Valori in euro

In seguito alle perdite registrate, sono state svalutate le partecipazioni delle società controllate Capitolium SpA e Mantegna '87 Srl; per quest'ultima è stato iscritto anche un fondo pari a circa 13 milioni di euro, per la parte di perdita dell'esercizio che eccedeva il valore contabile della partecipazione.

3. Attività finanziarie non correnti

Il saldo di Bilancio è relativo sostanzialmente ad apporti finanziari erogati alla controllata Aventina SpA (3.853.925 euro). Tale finanziamento è a titolo non oneroso e rapportato alle quote di possesso nella società interessata.

4. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono relative alle imposte iscritte sulle perdite fiscali portate a nuovo e sulle differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive:

	1.1.2010	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Altre variazioni	31.12.2010
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	14.511.216	473.835	–	–	(9.384.693)	5.600.358
Altri	41.852	37.482	(27.980)	–	(4.427)	46.927
Totale	14.553.068	511.317	(27.980)	–	(9.389.120)	5.647.285
Imposte differite sul reddito						
Fair value partecipazioni	1.784.654	–	–	–	(1.784.654)	–
Altri	7.286	–	–	(I)	–	7.285
Totale	1.791.940	–	–	(I)	(1.784.654)	7.285
Valore netto per imposte differite	12.761.128	511.317	(27.980)	(I)	(7.604.466)	5.640.000

	1.1.2011	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Altre variazioni	31.12.2011
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	5.600.358	435.881	–	14.311	–	6.050.550
Altri	46.927	39.906	(33.860)	(14.311)	–	38.662
Totale	5.647.285	475.787	(33.860)	–	–	6.089.212
Imposte differite sul reddito						
Altri	7.285	–	–	–	5.697	12.982
Totale	7.285	–	–	–	5.697	12.982
Valore netto per imposte differite	5.640.000	475.787	(33.860)	–	(5.697)	6.076.230

Valori in euro

Nell'attivo dello Stato patrimoniale è compreso il Credito per imposte correnti pari a 161.587 euro relativo principalmente ad acconti Ires versati per il Consolidato fiscale nel corso dell'esercizio, mentre nel passivo dello Stato patrimoniale è compreso il Debito tributario per Irap.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2011	2010
Imposte correnti	28.920	–
Onere da Consolidato fiscale	401.149	–
Imposte correnti	430.069	–
Imposte esercizi precedenti	516	11.076
Imposte esercizi precedenti	516	11.076
Accantonamento imposte differite passive	–	–
Utilizzo imposte differite passive	–	–
Imposte differite	–	–
Accertamento imposte anticipate	(475.787)	(511.317)
Utilizzo imposte anticipate	33.860	27.980
Imposte anticipate	(441.927)	(483.337)
Totale imposte	(11.342)	(472.261)

Valori in euro

Le imposte sono così suddivise:

	2011
Ires corrente e differita	(40.262)
Irap corrente e differita	28.920
Totale	(11.342)

Valori in euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2011	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	(38.544.657)	27,50%
Provento fiscale teorico	–	(10.599.781)
Dividendi	(2.536.340)	
Plusvalenza vendita azioni	40.922.924	
Altre	11.665	
Totale	(146.408)	
Provento fiscale effettivo	(40.262)	

Valori in euro

5. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010
Crediti verso clienti	67	67
Crediti verso correlate	–	295.200
Anticipi a fornitori	100.881	–
Crediti verso clienti	100.948	295.267
Crediti verso controllate	272.250	714.000
Totale crediti commerciali	373.198	1.009.267

Valori in euro

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

6. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010
Attività finanziarie verso controllate	489.678.256	497.067.571
Totale attività finanziarie correnti	489.678.256	497.067.571

Valori in euro

Le Attività finanziarie verso società controllate rappresentano principalmente i crediti relativi a finanziamenti a vista, infruttiferi di interessi, concessi rispettivamente a Capitolium SpA (30.186.211 euro), Parted 1982 SpA (230.941.850 euro), Calt 2004 Srl (186.626.335 euro), Mantegna '87 Srl (40.899.861 euro) e Rofin 2008 Srl (1.023.999 euro).

La variazione è sostanzialmente attribuibile ai rimborsi parziali ricevuti dalle società controllate.

7. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010
Crediti verso società controllate	5.883.619	9.539.367
Crediti verso terzi	50.715	627.832
Totale altre attività correnti	5.934.334	10.167.199

Valori in euro

I Crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo sono relativi ai rapporti con le società appartenenti alla procedura di Consolidato fiscale, di cui 9.067 euro con Aventina SpA, 48.350 euro con Calt 2004 Srl, 1.404 euro con Parted 1982 SpA, 5.212.708 euro con Vianini Lavori SpA, 95.256 euro con Vianini Industria SpA, 9.326 euro con Lav 2004 Srl, 23.905 euro con Vianini Ingegneria SpA e 4.989 euro con Viafin Srl.

L'importo residuo di 478.614 euro riguarda prevalentemente il consolidamento dell'Iva di Gruppo.

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010
Depositi bancari e postali	1.160.770	91.945
Denaro e valori in cassa	2.063	3.093
Totale	1.162.833	95.038

Valori in euro

La variazione delle Disponibilità liquide è principalmente dovuta a:

- dividendi ricevuti per 2,7 milioni di euro;
- dividendi erogati per 9,6 milioni di euro;
- decremento netto di attività finanziarie verso controllate per 7,4 milioni di euro;
- incasso di crediti per 0,7 milioni di euro.

patrimonio netto e passività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

9. Patrimonio netto

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio netto al 31 dicembre 2010 e 2011 sono evidenziate nei prospetti di Bilancio allegati.

Capitale sociale

Il Capitale sociale è di 120.120.000 euro, costituito da 120.120.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è modificato il numero delle azioni ordinarie in circolazione.

Tutte le azioni emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre riserve

	31.12.2011
Riserva legale	24.024.000
Riserva straordinaria	445.954.383
Riserva sovrapprezzo azioni	23.240.560
Riserva plusvalenze reinvestite L. 169/1983	15.326.600
Riserva contributi industriali Casmez	395.508
Altre riserve IAS	(152.117)
Utili/(Perdite) portati a nuovo	6.057.343
Totale	514.846.277

Valori in euro

A seguito dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011, le Altre riserve hanno registrato i seguenti movimenti:

- utilizzo della Riserva straordinaria per un importo pari a 9,6 milioni di euro per il pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2010;
- incremento di 3,4 milioni di euro per la quota di utile 2010 riportata a nuovo.

L'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio netto, distinguendole in relazione alla disponibilità e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, è riportata nel seguente prospetto:

Prospetto informativo sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	Importo 31.12.2010	Importo 31.12.2011	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	120.120	120.120	–	–	–	–
Riserva legale	24.024	24.024	B	–	–	–
Riserva straordinaria	455.564	445.954	A B C	445.954	–	28.829 ¹
Riserva sovrapprezzo azioni	8.241	23.241	A B C	23.241	–	–
Riserva acquisto azioni proprie (del 28 aprile 2009)	15.000	–	–	–	–	–
Riserva plusvalenze reinvestite L. 169/1983	15.327	15.327	A B C	15.327	8.653 ²	–
Riserva contributi industriali Casmez	396	396	A B	396	–	–
Altre riserve IAS	(167)	(152)	–	–	–	–
Riserva utili a nuovo	2.610	6.057	A B C	6.057	–	–
Riserva IAS plusvalenze da vendita azioni proprie	–	–	A B C	–	–	5.450 ³
Riserva svalutazione partecipazioni	–	–	A B C	–	–	1.382 ³
Totale disponibile	641.114	634.966	–	490.975	–	–
Quota non distribuibile	–	–	–	(396)	–	–
Quota non distribuibile tenuto conto del risultato e della riserva legale esistente	–	–	–	(42.333)	–	–
Residua quota distribuibile	–	–	–	448.246	–	–

Valori in migliaia di euro

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai Soci

¹ Utilizzata per distribuzione dividendi delibere Assemblea del 28 aprile 2009 e del 28 aprile 2010

² Utilizzata per 8.653.285 euro per copertura perdite 2008 delibera Assemblea del 28 aprile 2009

³ Utilizzata a incremento della Riserva straordinaria delibera Assemblea del 28 aprile 2010

Passività 10. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Il Trattamento fine rapporto rappresenta la passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti Piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

	31.12.2011	31.12.2010
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,60	1,20
Tasso annuo di inflazione	2,20	2,20
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	4,00	2,80
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,00	2,10

Valori in percentuale

La movimentazione risulta la seguente:

	2011	2010
Passività netta al 1° gennaio	135.302	131.102
Costo corrente dell'esercizio (<i>Service cost</i>)	19.083	16.892
Rivalutazione (<i>Interest cost</i>)	4.677	3.338
(Utili)/Perdite attuariali	(20.717)	(16.097)
Prestazioni pagate	(16.089)	–
Altre variazioni	–	67
Passività netta al 31 dicembre	122.256	135.302

Valori in euro

Il confronto con la passività Tfr secondo le regole italiane è la seguente:

	1.1.2010	31.12.2010	31.12.2011
Valore nominale del fondo	113.877	133.910	139.861
Rettifica per attuarizzazione	17.225	1.392	(17.605)
Totale Tfr	131.102	135.302	122.256

Valori in euro

La variazione degli scostamenti tra la passività determinata secondo le regole italiane e quella in base agli *IFRS* è stata principalmente influenzata dall'andamento dei tassi di interesse.

Costo e consistenza del personale

	2011	2010
Salari e stipendi	705.082	716.172
Oneri sociali	211.883	216.554
Accantonamento per Tfr	19.083	16.892
Altri costi	165.375	277.011
Totale	1.101.423	1.226.629

Valori in euro

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	31.12.2011	31.12.2010	Media 2011	Media 2010
Dirigenti	2	2	2	2
Impiegati e quadri	4	5	4	5
Giornalisti e collaboratori	2	2	2	2
Totale	8	9	8	9

11. Fondi correnti

Il fondo, pari a 13.582.289 euro, è relativo all'accantonamento effettuato per la copertura *pro quota* della perdita di esercizio della società controllata Mantegna '87 Srl, eccedente il valore contabile della partecipazione; per maggiori dettagli si rimanda alla nota 2.

12. Debiti commerciali

	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso fornitori	130.311	265.699
Acconti	–	50.168
Debiti verso società controllate	53.516	7.140
Totale	183.827	323.007

Valori in euro

I Debiti verso le imprese controllate sono principalmente relativi a fatture ricevute dalla Piemme SpA e dalla Vianini Lavori SpA per prestazioni di servizi rese. Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

13. Passività finanziarie

L'importo di 387.592 euro è relativo ai saldi passivi dei conti correnti bancari presso la correlata Banca Monte dei Paschi di Siena SpA.

14. Altre passività

	31.12.2011	31.12.2010
Altre passività non correnti	9.468.569	9.416.064
Altre passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	45.093	51.456
Debiti verso il personale	30.527	48.258
Debiti verso società controllate	11.472.537	14.838.522
Debiti per Iva	226.003	–
Debiti verso altri	283.434	392.119
Totale	12.057.594	15.330.355

Valori in euro

Le Altre passività non correnti sono totalmente riferibili al fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità dello Statuto sociale.

Gli Altri debiti verso controllate tra le passività correnti riguardano i rapporti con le società aderenti al Consolidato fiscale e precisamente il debito nei confronti di Mantegna '87 Srl (3.608.582 euro), Rofin 2008 Srl (5.120.224 euro), So.Fi.Cos. Srl (1.982.410 euro), Viapar Srl (213.272 euro), Vianco SpA (4.756 euro), Si.Me. SpA (6.726 euro), Ind 2004 Srl (1.606 euro) e Vianini Energia Srl (975 euro).

L'importo residuo di 533.986 euro riguarda il consolidamento dell'Iva di Gruppo.

I Debiti verso altri comprendono gli emolumenti dovuti a Consiglieri di Amministrazione e Sindaci, rispettivamente per 91.861 euro e 57.021 euro.

La scadenza delle Altre passività non correnti è la seguente:

	31.12.2011	31.12.2010
Tra 1 e 5 anni	9.468.569	9.416.064
Totale	9.468.569	9.416.064

Valori in euro

conto economico

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

15. Ricavi operativi

	2011	2010
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	2.400.000	841.000
Altri ricavi operativi	–	700
Totale	2.400.000	841.700
Di cui verso correlate	2.400.000	841.000

Valori in euro

I Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi riguardano addebiti per servizi prestati a società del Gruppo.

16. Costi operativi

	2011	2010
Godimento di beni di terzi	406.061	378.250
Per servizi	1.034.237	1.203.233
Oneri diversi di gestione	118.591	302.828
Totale	1.558.889	1.884.311
Di cui verso correlate	492.417	412.862

Valori in euro

Il costo relativo al Godimento di beni di terzi è totalmente riferibile all'utilizzo dei locali attrezzati per la sede della Società, messi a disposizione da una società sotto comune controllo a canoni correnti di mercato.

Le prestazioni di servizi comprendono compensi spettanti al Collegio dei Sindaci per 54.060 euro, al Consiglio di Amministrazione per 60.000 euro e alla Società di Revisione per 70.485 euro.

17. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	2011	2010
Ammortamenti attività materiali	8.294	7.247
Totale	8.294	7.247

Valori in euro

18. Risultato netto della gestione finanziaria

Proventi finanziari	2011	2010
Dividendi	2.669.832	3.054.832
Plusvalenza vendita di partecipazioni	–	2.256.424
Interessi attivi su depositi bancari	7.458	8.560
Totale	2.677.290	5.319.816
Di cui verso correlate	2.674.665	3.062.646

Valori in euro

I Dividendi sono stati incassati sulle partecipazioni nelle controllate Vianini Lavori SpA (2.191.851 euro), Vianini Industria SpA (325.987 euro) e Cementir Holding SpA (151.994 euro).

Gli Interessi attivi su depositi bancari sono comprensivi di 4.883 euro verso la correlata Banca Monte dei Paschi di Siena SpA.

Oneri finanziari	2011	2010
Commissioni e spese bancarie	30.417	15.262
Perdite su partecipazioni	40.922.924	–
Totale	40.953.341	15.262
Di cui verso correlate	14.262	1.846

Valori in euro

Le Commissioni e spese bancarie sono comprensive di 14.262 euro verso la Banca Monte dei Paschi di Siena SpA.

La svalutazione delle partecipazioni è relativa per 21.970.000 euro alla Capitolium SpA e per 18.952.924 euro alla Mantegna Srl. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 2.

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate e collegate nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; in caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni. Di seguito si riportano i rapporti maggiormente significativi:

	Crediti finanziari non correnti	Crediti commerciali	Crediti finanziari correnti	Altri crediti
Imprese controllate				
Aventina SpA	3.853.925	–	–	9.067
Parted 1982 SpA	–	–	230.941.850	1.404
Cementir Italia Srl	–	272.250	–	–
Viafin Srl	–	–	–	4.989
Lav 2004 Srl	–	–	–	9.326
Vianini Lavori SpA	–	–	–	5.591.044
Vianini Ingegneria SpA	–	–	–	69.267
Capitolium SpA	–	–	30.186.211	–
Calt 2004 Srl	–	–	186.626.335	48.350
Mantegna '87 Srl	–	–	40.899.861	54.916
Rofin 2008 Srl	–	–	1.023.999	–
Vianini Industria SpA	–	–	–	95.256
Totale	3.853.925	272.250	489.678.256	5.883.619
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di Bilancio				
	98,89%	72,95%	100,00%	99,15%

Valori in euro

	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Imprese controllate			
Vianini Lavori SpA	50.854	845	–
Mantegna '87 Srl	–	–	3.608.582
So.Fi.Cos. Srl	–	–	1.982.410
Piemme SpA	2.662	–	–
Rofin 2008 Srl	–	–	5.120.224
Vianini Industria SpA	–	–	533.869
Viapar Srl	–	–	213.272
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	–	386.747	–
Si.Me. SpA	–	–	6.726
Ind 2004 Srl	–	–	1.606
Vianco SpA	–	–	4.756
Vianini Energia Srl	–	–	975
Dir.Na Scarl in liquidazione	–	–	117
Totale	53.516	387.592	11.472.537
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di Bilancio	29,11%	100,00%	95,15%

Valori in euro

	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi da partecipazioni	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Imprese controllate					
Vianini Lavori SpA	900.000	65.456	2.191.851	–	–
Vianini Industria SpA	50.000	–	325.987	–	–
Cementir Holding SpA	–	–	151.994	–	–
Cementir Italia Srl	450.000	–	–	–	–
Caltagirone Editore SpA	1.000.000	–	–	–	–
Piemme SpA	–	20.900	–	–	–
Imprese correlate					
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	–	–	–	4.833	14.262
Ical SpA	–	406.061	–	–	–
Totale	2.400.000	492.417	2.669.832	4.833	14.262
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di Bilancio					
	100,00%	31,59%	100,00%	64,80%	0,04%

Valori in euro

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Per il dettaglio dei compensi spettanti ai componenti degli Organi di Amministrazione e controllo si rinvia alla *Relazione sulla remunerazione* redatta ai sensi dell'art. 123 ter del Testo Unico, messa a disposizione del pubblico e pubblicata come richiesto dall'art. 84 quater del Regolamento Emittenti.

La stessa *Relazione sulla remunerazione*, inoltre, contiene le informazioni sulle partecipazioni detenute nella Società e nelle società controllate di ogni componente gli Organi di Amministrazione e controllo.

19. Informazioni per settore di attività

La Caltagirone SpA, quale *holding* di partecipazione, svolge la propria attività esclusivamente in Italia, pertanto non sono stati individuati né settori di attività, né settori geografici distinti.

20. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la posizione finanziaria netta della Società:

	31.12.2011	31.12.2010
A. Cassa	2.063	3.093
B. Depositi bancari	1.160.770	91.945
D. Liquidità (A+B+C)	1.162.833	95.038
E. Crediti finanziari correnti	489.678.256	497.067.571
di cui verso correlate	489.678.256	497.067.571
F. Debiti bancari correnti	386.747	708.356
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	845	845
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	387.592	709.201
di cui verso correlate	387.592	706.077
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(490.453.497)	(496.453.408)
K. Debiti bancari non correnti	–	–
L. Obbligazioni emesse	–	–
M. Altri debiti non correnti	–	–
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	–	–
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	(490.453.497)	(496.453.408)

Valori in euro

21. Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'*IFRS 7* richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel Livello 1 ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato *binding*;
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili.

La Società non possiede strumenti finanziari appartenenti a tali categorie.

22. Altre informazioni

Incarichi conferiti alla Società di Revisione e relativi compensi

Per il dettaglio dei compensi corrisposti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA relativi all'esercizio 2011 si rimanda al paragrafo Informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob n. 11971/99 della Nota esplicativa consolidata.

allegato

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2011 EX ART. 120 DEL D.LGS. 24.2.1998 N. 58 Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Tipo di possesso	Società partecipante	Quota
Aalborg Cement Company Inc	Usa	1.000 Usd	Indiretto tramite	Aalborg Portland US Inc	100,00%
Aalborg Portland A/S	Danimarca	300.000.000 Dkk	Indiretto tramite	Cementir España SL Globocem SL	75,00% 25,00%
Aalborg Portland International Srl (Socio Unico)	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Portland Islandi Ehf	Islanda	303.000.000 Isk	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Portland Polska Spzoo	Polonia	100.000 Pln	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Portland US Inc	Usa	1.000 Usd	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Resources Sdn Bhd	Malesia	2.543.972 Myr	Indiretto tramite	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	100,00%
Aalborg Portland OOO	Russia	14.700.000 Rub	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Portland Anqing Co Ltd	Cina	265.200.000 Cny	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Malesia	95.400.000 Myr	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	70,00%
Aalborg Portland Australia Pty Ltd	Australia	1.000 Aud	Indiretto tramite	Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	100,00%
Aalborg White Italia Srl in liquidazione	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	82,00%
AB Sydsten AB	Svezia	15.000.000 Sek	Indiretto tramite	Unicon A/S	50,00%
Acqua Campania SpA	Italia	4.950.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	47,90%
Adduttore Pontebarca Scarl in liquidazione	Italia	45.900 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	24,33%
Agab Syd Actiebolag AB	Svezia	500.000 Sek	Indiretto tramite	AB Sydsten AB	40,00%
Alfacem Srl	Italia	1.010.000 Eur	Indiretto tramite	Cementir Holding SpA Betontir SpA	99,99% 0,01%
Angitola Scarl in liquidazione	Italia	15.300 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA Vianini Industria SpA	50,00% 50,00%
Aventina SpA	Italia	3.720.000 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Mantegna '87 Srl	99,99% 0,01%
Bakircay AS	Turchia	420.000 Try	Indiretto tramite	Kars Cimento AS Yapitek AS	97,86% 2,14%
Betontir SpA	Italia	104.000 Eur	Indiretto tramite	Cementir Italia Srl Viafin Srl	99,89% 0,11%
Buccimazza I.W.CO Ltd	Liberia	130.000 Lrd	Indiretto tramite	Viafin Srl Vianini Lavori SpA	99,98% 0,02%
Calt 2004 Srl	Italia	10.000 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Capitolium SpA	99,99% 0,01%

segue ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2011 EX ART. 120 DEL D.LGS. 24.2.1998 N. 58
Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Tipo di possesso	Società partecipante	Quota
Capitolium SpA	Italia	25.823.000 Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Mantegna '87 Srl	99,99% 0,01%
Ced Digital & Servizi Srl	Italia	100.000 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	99,99% 0,01%
Cementir España SL	Spagna	3.007 Eur	Indiretto tramite	Cementir Holding SpA	100,00%
Cementir Italia Srl	Italia	40.000.000 Eur	Indiretto tramite	Cementir Holding SpA Alfacem Srl	99,999% 0,001%
Centro Stampa Veneto SpA	Italia	567.000 Eur	Indiretto tramite	Il Gazzettino SpA	100,00%
Cimbeton AS	Turchia	1.770.000 Try	Indiretto tramite	Cimentas AS Yapitek AS	50,28% 0,06%
Cimentas AS	Turchia	87.122.463 Try	Indiretto tramite	Cementir Holding SpA Cimbeton AS Kars Cimento AS	96,43% 0,12% 0,48%
Corriere Adriatico SpA	Italia	2.000.000 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	99,95% 0,05%
Destek AS	Turchia	50.000 Try	Indiretto tramite	Cimentas AS Cimbeton AS Yapitek AS Bakircay AS	99,93% 0,02% 0,02% 0,02%
Dir.Na Scarl in liquidazione	Italia	40.800 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	91,82%
E-Care SpA	Italia	562.727 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA	14,99%
Editrice Telenuovo SpA	Italia	546.000 Eur	Indiretto tramite	Il Gazzettino SpA	40,00%
Elazig Altinova Cimento Sanayii Ticaret SA	Turchia	46.000.000 Try	Indiretto tramite	Cimentas AS Kars Cimento AS Bakircay AS Cimbeton AS	6,17% 93,55% 0,27% 0,01%
Ecol Unicon Spzoo	Polonia	1.000.000 Pln	Indiretto tramite	Unicon A/S	49,00%
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Svezia	100.000 Sek	Indiretto tramite	AB Sydsten AB	73,50%
Euroqube SA in liquidazione	Belgio	84.861.115 Eur	Indiretto tramite	Il Messaggero SpA	14,82%
Eurostazioni SpA	Italia	160.000.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	32,71%
Finced Srl	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Piemme SpA	99,99% 0,01%
Gaetano Cacciatore LLC	Usa	n.a. Usd	Indiretto tramite	Aalborg Cement Company Inc	100,00%

segue ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2011 EX ART. 120 DEL D.LGS. 24.2.1998 N. 58
Publicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale		Tipo di possesso	Società partecipante	Quota
Globocem SL	Spagna	3.007	Eur	Indiretto tramite	Alfacem Srl	100,00%
Hereko Istanbul I AS	Turchia	9.000.000	Try	Indiretto tramite	Recydia Atik Yonetimi AS	99,99%
Il Gazzettino SpA	Italia	2.000.000	Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	99,99% 0,01%
Ilion Cimento Sanayi ve Ticaret Ltd Sirketi	Turchia	300.000	Try	Indiretto tramite	Cimbeton AS Bakircay AS	99,99% 0,01%
Il Mattino SpA	Italia	500.000	Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Finced Srl	99,999% 0,001%
Il Messaggero SpA	Italia	42.179.500	Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA Piemme SpA	94,61% 5,39%
Imprese Tipografiche Venete SpA	Italia	936.000	Eur	Indiretto tramite	Il Gazzettino SpA	100,00%
Ind 2004 Srl	Italia	10.000	Eur	Indiretto tramite	Vianini Industria SpA Viafin Srl	99,99% 0,01%
Italian Cement Company (Cemit LLC) Ltd	Russia	3.000.000	Rub	Indiretto tramite	Cimentas AS	100,00%
Kars Cimento AS	Turchia	3.000.000	Try	Indiretto tramite	Cimentas AS Alfacem Srl	58,38% 39,81%
Kudsk & Dahl A/S	Danimarca	10.000.000	Dkk	Indiretto tramite	Unicon A/S	100,00%
Lav 2004 Srl	Italia	10.000	Eur	Indiretto tramite	Viafin Srl So.Fi.Cos. Srl	99,99% 0,01%
Leggo SpA	Italia	1.000.000	Eur	Indiretto tramite	Caltagirone Editore SpA	90,00%
Mantegna '87 Srl	Italia	5.408.000	Eur	Diretto Indiretto tramite	Caltagirone SpA Viafin Srl	99,99% 0,01%
Metro C Scpa	Italia	150.000.000	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	34,50%
Metropolitana di Napoli SpA	Italia	3.655.397	Eur	Indiretto tramite	S.I.M.E. SpA	18,12%
Metrosud Scarl in liquidazione	Italia	102.000	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	23,17%
Metrotec Scarl	Italia	50.000	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	46,43%
NPF - Nuovo Polo Fieristico Scarl in liquidazione	Italia	40.000	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	25,00%
Novametro Scarl in liquidazione	Italia	40.800	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	36,14%
Obras y Firmes Especiales Ofesa SA	Spagna	120.200	Eur	Indiretto tramite	Aventina SpA	45,00%
Pantano Scarl	Italia	40.800	Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	14,50%

segue ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2011 EX ART. 120 DEL D.LGS. 24.2.1998 N. 58
Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Tipo di possesso	Società partecipante	Quota	
Parted 1982 SpA	Italia	103.300 Eur	<i>Diretto</i>	Caltagirone SpA	81,80%	
				<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	10,10%
					Vianini Industria SpA	8,10%
Piemme SpA	Italia	2.646.540 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Il Messaggero SpA	100,00%	
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Italia	1.044.000 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Il Gazzettino SpA	100,00%	
Pubblicitor Srl in liquidazione	Italia	40.800 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Il Gazzettino SpA	40,00%	
Quotidiano di Puglia SpA	Italia	1.020.000 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Caltagirone Editore SpA	99,95%	
				Finced Srl	0,05%	
Recydia Atik Yonetimi AS	Turchia	32.500.000 Try	<i>Indiretto tramite</i>	Cimentas AS	99,64%	
				Yapitek AS	0,18%	
				Bakircay AS	0,18%	
Riviera Scarl	Italia	50.000 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	16,86%	
Rofin 2008 Srl	Italia	10.000 Eur	<i>Diretto</i>	Caltagirone SpA	20,00%	
				<i>Indiretto tramite</i>	Caltagirone Editore SpA	30,00%
					Vianini Lavori SpA	30,00%
					Vianini Industria SpA	20,00%
SAT Lavori Scarl	Italia	100.000 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	44,55%	
San Benedetto Val di Sambro Scarl	Italia	10.000 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	54,00%	
Scat 5 Scarl in liquidazione	Italia	25.500 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	37,50%	
Secil Unicon SGPS Lda	Portogallo	4.987.980 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Unicon A/S	50,00%	
S.E.D.E.C. Sae in liquidazione	Egitto	75.000 Egp	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	100,00%	
Sele Scarl in liquidazione	Italia	25.500 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	40,00%	
				Vianini Industria SpA	2,00%	
Sinai White Portland Cement Co Sae	Egitto	350.000.000 Egp	<i>Indiretto tramite</i>	Aalborg Portland A/S	57,14%	
Skane Grus AB	Svezia	1.000.000 Sek	<i>Indiretto tramite</i>	AB Sydsten AB	60,00%	
Soc. Italiana Metropolitane S.I.M.E. SpA	Italia	121.500 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	99,89%	
				Viapar Srl	0,11%	
SAT - Società Autostrada Tirrenica pA	Italia	24.460.800 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	24,98%	
So.Fi.Cos. Srl	Italia	1.040.000 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	99,99%	
				Vianini Ingegneria SpA	0,01%	
Sola Betong AS	Norvegia	9.000.000 Nok	<i>Indiretto tramite</i>	Unicon AS	33,30%	
Società Passante di Torino Scarl	Italia	50.000 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	17,00%	
Sud Est Scarl in liquidazione	Italia	30.600 Eur	<i>Indiretto tramite</i>	Vianini Lavori SpA	34,00%	

segue ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2011 EX ART. 120 DEL D.LGS. 24.2.1998 N. 58
Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Tipo di possesso	Società partecipante	Quota
Sudmetro Scarl	Italia	50.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	23,16%
Sureko AS	Turchia	7.000.000 Try	Indiretto tramite	Recydia Atik Yonetimi AS Bakircay AS	69,90% 0,10%
Telefriuli SpA	Italia	1.655.300 Eur	Indiretto tramite	Il Gazzettino SpA	87,50%
Torreblanca del Sol SA	Spagna	1.202.000 Eur	Indiretto tramite	Aventina SpA	30,00%
Tor Vergata Scarl	Italia	30.600 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	25,51%
Unicon A/S	Danimarca	150.000.000 Dkk	Indiretto tramite	Aalborg Portland A/S	100,00%
Unicon AS	Norvegia	13.289.100 Nok	Indiretto tramite	Unicon A/S	100,00%
Viafin Srl	Italia	10.400 Eur	Indiretto tramite	So.Fi.Cos. Srl Vianini Lavori SpA	0,01% 99,99%
Vianco SpA	Italia	3.000.000 Eur	Indiretto tramite	So.Fi.Cos. Srl Vianini Lavori SpA	0,01% 99,99%
Vianini Energia Srl	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Industria SpA Ind 2004 Srl	99,99% 0,01%
Vianini Ingegneria SpA	Italia	158.590 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA	99,99%
Vianini Pipe Inc	Usa	4.483.396 Usd	Indiretto tramite	Aalborg Portland US Inc	99,99%
Viapar Srl	Italia	10.000 Eur	Indiretto tramite	Vianini Lavori SpA So.Fi.Cos. Srl	99,99% 0,01%
Yapitek AS	Turchia	50.000 Try	Indiretto tramite	Cimentas AS Cimenton AS	98,75% 1,25%



CALTAGIRONE

Società per Azioni – Cap.Soc. Euro 120.120.000

***Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Mario Delfini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Caltagirone S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'anno 2011.
2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio.
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 la relazione sulla gestione, predisposta in formato unico per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono sottoposti.

Roma, 23 marzo 2012

Il Presidente

F.to Francesco Gaetano Caltagirone

Il Dirigente Preposto

F.to Mario Delfini

Caltagirone S.p.A.
Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti
ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 c.c.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2011 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, nel rispetto delle norme del Testo Unico della Finanza, del Regolamento Emittenti e delle altre disposizioni impartite dalla Consob concernenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale, tenendo anche conto dei *Principi di Comportamento del Collegio Sindacale* raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La funzione di revisione legale dei conti è stata svolta dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., con la quale sono stati mantenuti costanti rapporti.

Conformemente alle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e s.m.i., si segnala quanto segue:

- abbiamo costantemente vigilato sul rispetto della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato cinque riunioni collegiali ed abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dagli amministratori adeguate informazioni sulle attività svolte, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, effettuate dalla società direttamente o per il tramite di società controllate. Alla luce di tali indicazioni, è possibile ragionevolmente affermare che non sono state effettuate operazioni estranee all'oggetto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e/o dal Consiglio di Amministrazione, o con lo Statuto sociale ovvero che incidano in

- maniera significativa sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della società;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con le società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. In relazione alle operazioni infragruppo e con parti correlate sia di natura finanziaria che commerciale, abbiamo verificato, limitatamente per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza della procedura interna "Parti Correlate" rispetto al complessivo assetto organizzativo della Società; in particolare, gli amministratori, nelle note al bilancio, forniscono adeguate ed esaustive informazioni sulle predette operazioni, evidenziando che rientrano nella gestione operativa ordinaria della Società e che sono state regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato;
 - limitatamente alle nostre funzioni, abbiamo vigilato e verificato la validità e l'adeguatezza delle strutture organizzative, intrattenendo stretti rapporti con i preposti ed i responsabili delle diverse funzioni, ottenendo chiarimenti, informazioni ed approfondimenti su quanto in esame; nel corso dei nostri incontri abbiamo, in particolare, verificato l'adeguatezza dell'organico della Società, in relazione alle dimensioni ed all'attività svolta; riteniamo altresì adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98;
 - abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle procedure interne relative all'informativa finanziaria, sull'adeguatezza del processo di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Segnaliamo, in particolare, di aver costantemente interloquuto, per le suddette finalità, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e con il Responsabile Amministrativo del Gruppo, e, dagli incontri avuti, non sono emersi elementi suscettibili di rilievo;

- in particolare, abbiamo verificato, limitatamente a quanto di nostra competenza, la correttezza della procedura interna alla Società c.d. "Bilancio e Documenti Periodici", idonea a fornire uno schema metodologico adeguato per la redazione del Bilancio d'esercizio, del Consolidato ed, in genere, di tutti i documenti periodici di informativa finanziaria nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- abbiamo costantemente interloquito, in applicazione del disposto ex art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/98, con i rappresentanti della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., ai fini del reciproco scambio di informazioni ed opinioni, anche in relazione alle rispettive competenze sulle principali voci del Bilancio al 31 dicembre 2011 e, nel corso degli incontri avuti con la società di revisione, non sono emersi fatti o situazioni rilevanti che richiedano di essere menzionati nella presente relazione;
- segnaliamo che la società di revisione ha maturato i seguenti compensi, relativi all'esercizio 2011:
 - per il bilancio d'esercizio € 70.000,00;
 - per il bilancio consolidato € 641.000,00;
 - per servizi diversi € 31.000,00;
- segnaliamo che non sono emersi aspetti critici, allo stato, in ordine all'indipendenza della società di revisione e che non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione da rapporti continuativi;
- segnaliamo che la Società, pur non avendo recepito formalmente il codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato da Borsa Italiana S.p.A., ha adottato un sistema di *corporate governance* che è sostanzialmente in linea con i contenuti dello stesso, in particolar modo attraverso l'adozione di un insieme di linee d'indirizzo del sistema di controllo interno della capogruppo e delle società controllate che, come esplicito nella Relazione sul Governo Societario al quale si

- rimanda, in definitiva fa capo al Consiglio di Amministrazione, responsabile finale del sistema di controllo interno;
- abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c., né esposti di alcun genere, così come non sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi, nel corso dell'attività di vigilanza, fatti significativi tali da richiedere segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
 - nel corso dell'esercizio non si è reso necessario il ricorso ai poteri di convocazione dell'assemblea e/o degli organi collegiali.

La Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A ha emesso le relazioni sul bilancio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi.

In conclusione, dall'attività di vigilanza e controllo svolta, il Collegio Sindacale rileva che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, ai sensi dell'art. 153, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio della Caltagirone S.p.A al 31 dicembre 2011 e della rispettiva Relazione sulla Gestione, condividendo le proposte relative al ripianamento della perdita e alla distribuzione di dividendi formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, lì 5 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Avv. Giampiero Tasco (Presidente)

Prof. Claudio Bianchi (Sindaco Effettivo)

Dott. Stefano Giannuli (Sindaco Effettivo)



The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is the largest and most prominent, followed by a smaller one in the middle, and a third one at the bottom. The signatures appear to be those of the President and the two effective directors mentioned in the text.



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
Caltagirone SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Caltagirone SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Caltagirone SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relations" del sito internet della Caltagirone SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Caltagirone SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



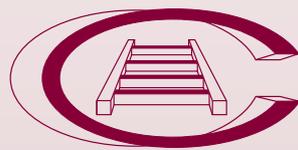
nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Caltagirone SpA al 31 dicembre 2011.

Roma, 5 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Corrado Testori', written over a faint, illegible stamp.

Corrado Testori
(Revisore legale)



CALTAGIRONE

*bilanci
delle Società Controllate*

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2011	31.12.2010
Attività immateriali	477.617	494.678
Immobili, impianti e macchinari	815.310	876.176
Investimenti immobiliari	93.740	98.577
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	15.956	16.868
Partecipazioni disponibili per la vendita	8.148	6.519
Attività finanziarie non correnti	1.620	527
Imposte differite attive	48.015	34.130
Altre attività non correnti	3.070	1.886
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.463.476	1.529.361
Rimanenze	144.287	143.837
Crediti commerciali	188.771	150.974
Attività finanziarie correnti	1.888	1.510
Attività per imposte correnti	3.681	6.078
Altre attività correnti	14.691	18.939
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	91.651	100.019
ATTIVITA' CORRENTI	444.969	421.357
TOTALE ATTIVITA'	1.908.445	1.950.718

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CEMENTIR HOLDING

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	35.710	35.710
Altre riserve	806.707	872.967
Utile/(Perdita) del Gruppo	3.025	9.344
Patrimonio netto del Gruppo	1.004.562	1.077.141
Utile/(Perdita) di terzi	6.813	8.255
Riserve terzi	71.506	71.216
Patrimonio netto di azionisti terzi	78.319	79.471
PATRIMONIO NETTO	1.082.881	1.156.612
Fondi per benefici ai dipendenti	17.344	18.695
Fondi non correnti	15.552	15.234
Passività finanziarie non correnti	153.164	223.898
Imposte differite passive	96.599	98.944
Altre passività non correnti	1.469	4.188
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	284.128	360.959
Fondi correnti	2.862	1.648
Debiti commerciali	182.935	167.419
Passività finanziarie correnti	297.909	213.763
Debiti per imposte correnti	6.009	6.043
Altre passività correnti	51.721	44.274
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	541.436	433.147
TOTALE PASSIVITA'	825.564	794.106
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.908.445	1.950.718

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CEMENTIR HOLDING

conto economico consolidato

	2011	2010
Ricavi	933.014	842.260
Variazione rimanenze	4.289	2.595
Incrementi per lavori interni	4.036	4.862
Altri ricavi operativi	12.354	15.869
RICAVI OPERATIVI	953.693	865.586
Costi per materie prime	(448.968)	(400.071)
Costi per il personale	(154.459)	(145.267)
Altri costi operativi	(226.075)	(211.318)
COSTI OPERATIVI	(829.502)	(756.656)
MARGINE OPERATIVO LORDO	124.191	108.930
Ammortamenti, accantonamenti svalutazioni	(87.985)	(86.409)
RISULTATO OPERATIVO	36.206	22.521
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio netto	2.000	2.112
Risultato netto della gestione finanziaria	(22.602)	1.272
Risultato netto della gestione finanziaria e della valutazione delle partecipazioni a Patrimonio netto	(20.602)	3.384
RISULTATO ANTE IMPOSTE	15.604	25.905
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.766)	(8.306)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.838	17.599
Attribuibile al Gruppo	3.025	9.344
Attribuibile al terzi	6.813	8.255
Utile base per azione ordinaria (euro per azione)	0,019	0,059
Utile diluito per azione ordinaria (euro per azione)	0,019	0,059

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CEMENTIR HOLDING

conto economico complessivo consolidato

	31.12.2011	31.12.2010
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	9.838	17.599
Differenze di cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere	(76.195)	32.123
Cambiamento di destinazione di attività materiali	–	49.027
Strumenti finanziari	(1.583)	(1.356)
Utili/(perdite) attuariali da Tfr	(284)	(205)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(78.062)	79.589
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(68.224)	97.188
Attribuibile al Gruppo	(71.643)	83.747
Attribuibile a terzi	3.419	13.441

Valori in migliaia di euro

G R U P P O C E M E N T I R H O L D I N G

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2010

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve	Utile/ (perdita) del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile/ (perdita) di terzi	Riserva di terzi	Patrimonio netto di azionisti terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2010	159.120	35.710	31.825	(133.797)	879.781	29.842	1.002.481	4.501	59.269	63.770	1.066.251
Destinazione del risultato 2009	-	-	-	-	29.842	(29.842)	-	(4.501)	4.501	-	-
Distribuzione dividendi 2009	-	-	-	-	(9.547)	-	(9.547)	-	(2.083)	(2.083)	(11.630)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	3.820	3.820	3.820
Totale operazioni con gli Azionisti	-	-	-	-	20.295	(29.842)	(9.547)	(4.501)	6.238	(1.737)	(7.810)
Variazione riserva di conversione	-	-	-	28.788	-	-	28.788	-	3.335	3.335	32.123
Utili/(Perdite) attuariali	-	-	-	-	(116)	-	(116)	-	(89)	(89)	(205)
Variazione fair value strumenti finanziari	-	-	-	-	(1.356)	-	(1.356)	-	-	-	(1.356)
Variazione fair value investimenti immobiliari	-	-	-	-	47.087	-	47.087	-	1.940	1.940	49.027
Totale proventi/ (oneri) del periodo imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	-	28.788	45.615	-	74.403	-	5.186	5.186	79.589
Altre variazioni	-	-	-	-	460	-	460	-	523	523	983
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	9.344	9.344	8.255	-	8.255	17.599
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	159.120	35.710	31.825	(105.009)	946.151	9.344	1.077.141	8.255	71.216	79.471	1.156.612

Valori in migliaia di euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve	Utile/(perdita) del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile/(perdita) di terzi	Riserva di terzi	Patrimonio netto di azionisti terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2011	159.120	35.710	31.825	(105.009)	946.151	9.344	1.077.141	8.255	71.216	79.471	1.156.612
Destinazione del risultato 2009	-	-	-	-	9.344	(9.344)	-	(8.255)	8.255	-	-
Distribuzione dividendi 2009	-	-	-	-	(9.547)	-	(9.547)	-	(6.491)	(6.491)	(16.038)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con gli Azionisti	-	-	-	-	(203)	(9.344)	(9.547)	(8.255)	1.764	(6.491)	(16.038)
Variazione riserva di conversione	-	-	-	(72.905)	-	-	(72.905)	-	(3.290)	(3.290)	(76.195)
Utili/(Perdite) attuariali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione fair value strumenti finanziari	-	-	-	-	(1.583)	-	(1.583)	-	-	-	(1.583)
Totale proventi/(oneri) del periodo imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	-	(72.902)	(1.583)	-	(74.488)	-	(3.290)	(3.290)	(77.778)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	8.431	8.431	-	1.816	1.816	10.247
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	3.025	3.025	6.813	-	6.813	9.838
SALDO AL 31 DICEMBRE 2011	159.120	35.710	31.825	(177.914)	944.365	11.456	1.004.562	6.813	71.506	78.319	1.082.881

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI LAVORI

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2011	31.12.2010
Attività immateriali a vita definita	22	26
Immobili, impianti e macchinari	326	337
Investimenti immobiliari	3.000	3.000
Partecipazioni valutate al costo	59.216	59.288
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	351.215	338.429
Partecipazioni e titoli non correnti	93.781	182.613
Attività finanziarie non correnti	54	49
Altre attività non correnti	11.571	7.323
di cui verso correlate	11.025	6.910
Imposte differite attive	5.358	5.264
ATTIVITA' NON CORRENTI	524.543	596.329
Lavori in corso	54.605	68.304
Crediti commerciali	59.716	72.227
di cui verso correlate	31.311	30.970
Partecipazioni e titoli correnti	9.198	–
Attività finanziarie correnti	32.013	35.605
di cui verso correlate	31.920	35.424
Crediti per imposte correnti	94	49
Altre attività correnti	4.614	6.651
di cui verso correlate	2.712	2.330
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40.322	24.767
di cui verso correlate	7.169	12.954
ATTIVITA' CORRENTI	200.562	207.603
TOTALE ATTIVITA'	725.105	803.932

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI LAVORI

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale	43.798	43.798
Altre riserve	496.062	541.421
Utile/(Perdita) dell'esercizio	9.277	29.300
Patrimonio netto del Gruppo	549.137	614.519
Patrimonio netto di azionisti terzi	-	-
PATRIMONIO NETTO	549.137	614.519
Fondi per i dipendenti	809	955
Altri fondi non correnti	3.491	4.510
Altre passività non correnti	3.660	4.668
Imposte differite passive	653	2.332
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	8.613	12.465
Altri fondi correnti	9.500	9.500
Debiti commerciali	91.682	99.869
di cui verso correlate	81.748	86.167
Passività finanziarie correnti	2.092	2.907
di cui verso correlate	1.328	2.229
Debiti per imposte correnti	10	234
Altre passività correnti	64.071	64.438
di cui verso correlate	45.065	48.717
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	167.355	176.948
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	725.105	803.932

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI LAVORI

conto economico consolidato

	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso correlate	265.199 177.848	238.052 151.675
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione	(13.699)	38.899
Altri ricavi operativi di cui verso correlate	10.942 9.597	14.411 11.326
RICAVI OPERATIVI	262.442	291.362
Costi per materie prime	8	20
Costi per il personale	5.557	5.360
Altri costi operativi di cui verso correlate	238.300 224.685	255.754 243.966
COSTI OPERATIVI	243.865	261.134
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.577	30.228
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(863)	(870)
RISULTATO OPERATIVO	19.440	31.098
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	5.511	5.841
Proventi finanziari di cui verso correlate	15.016 14.198	4.749 1.266
Oneri finanziari di cui verso correlate	(26.368) (675)	(2.797) (689)
Risultato netto della gestione finanziaria	(11.352)	1.952
RISULTATO ANTE IMPOSTE	13.599	38.891
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.322	9.591
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	9.277	29.300
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.277	29.300
Utile/(Perdita) di Gruppo	9.277	29.300
Utile/(Perdita) di terzi	-	-
Utile base per azione (euro per 1 azione)	0,21	0,67
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	0,21	0,67

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI LAVORI

conto economico complessivo consolidato

	2011	2010
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	9.277	29.300
Utile/(Perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(52.817)	(1.660)
Effetto di utili/(perdite) attuariali	86	(16)
Effetto della valutazione a equity di società collegate	(17.217)	19.976
Effetto differenze cambio	8	28
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(69.940)	18.328
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(60.663)	47.628
Attribuibile al Gruppo	(60.663)	47.628
Attribuibile a terzi	–	–

Valori in migliaia di euro

G R U P P O V I A N I N I L A V O R I

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2010

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2010	43.798	8.760	(15.893)	513.542	21.090	571.297	–	571.297
Dividendi distribuiti	–	–	–	(4.380)	–	(4.380)	–	(4.380)
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–	–	(26)	–	(26)	–	(26)
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–	–	21.090	(21.090)	–	–	–
Totale operazioni con gli Azionisti	43.798	8.760	(15.893)	530.226	–	566.891	–	566.891
Variazione netta riserva fair value	–	–	(1.660)	–	–	(1.660)	–	(1.660)
Variazione netta riserva Tfr	–	–	–	(16)	–	(16)	–	(16)
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	–	–	–	19.976	–	19.976	–	19.976
Differenza cambio	–	–	–	28	–	28	–	28
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	29.300	29.300	–	29.300
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–	(1.660)	19.988	29.300	47.628	–	47.628
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	43.798	8.760	(17.553)	550.214	29.300	614.519	–	614.519

Valori in migliaia di euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2011	43.798	8.760	(17.553)	550.214	29.300	614.519	–	614.519
Dividendi distribuiti	–	–	–	(4.380)	–	(4.380)	–	(4.380)
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	–	–	–	(339)	–	(339)	–	(339)
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	–	–	–	29.300	(29.300)	–	–	–
Totale operazioni con gli Azionisti	43.798	8.760	(17.553)	574.795	–	609.800	–	609.800
Variazione netta riserva fair value	–	–	(52.817)	–	–	(52.817)	–	(52.817)
Variazione netta riserva Tfr	–	–	–	86	–	86	–	86
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	–	–	–	(17.217)	–	(17.217)	–	(17.617)
Differenza cambio	–	–	–	8	–	8	–	8
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	9.277	9.277	–	9.277
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	–	–	(52.817)	(17.123)	9.277	(60.663)	–	(60.663)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2011	43.798	8.760	(70.370)	557.672	9.277	549.137	–	549.137

Valori in migliaia di euro

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2011	31.12.2010
Immobili, impianti e macchinari	7.088	7.562
Partecipazioni valutate al costo	1.813	1.813
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	9	10
Partecipazioni e titoli disponibili per la vendita	25.091	31.107
Attività finanziarie non correnti	38	28
Imposte differite attive	28	27
ATTIVITA' NON CORRENTI	34.067	40.547
Rimanenze	1.660	1.668
Lavori in corso	6.732	6.387
di cui verso parti correlate	767	2.162
Crediti commerciali	6.239	6.870
di cui verso parti correlate	1.533	1.055
Attività finanziarie correnti	23.901	25.729
di cui verso parti correlate	23.892	25.641
Crediti per imposte correnti	25	88
Altre attività correnti	706	831
di cui verso parti correlate	536	331
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31.842	29.665
di cui verso parti correlate	14	29.172
ATTIVITA' CORRENTI	71.105	71.238
TOTALE ATTIVITA'	105.172	111.785

Valori in migliaia di euro

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale	30.105	30.105
Altre riserve	66.574	72.176
Utile/(Perdita) dell'esercizio	734	981
PATRIMONIO NETTO	97.413	103.262
Fondi per i dipendenti	478	474
Imposte differite passive	614	660
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	1.092	1.134
Debiti commerciali	4.921	6.816
di cui verso parti correlate	624	1.292
Passività finanziarie correnti	1.077	–
Altre passività correnti	669	573
di cui verso parti correlate	95	41
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	6.667	7.389
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	105.172	111.785

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

conto economico consolidato

	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi di cui verso parti correlate	10.379 6.938	9.399 4.255
Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione	345	2.514
Incrementi per lavori interni	34	58
Altri ricavi operativi di cui verso parti correlate	169 74	131 44
RICAVI OPERATIVI	10.927	12.102
Costi per materie prime di cui verso parti correlate	5.354 665	6.070 938
Costi per il personale	1.788	1.737
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	3.574 159	3.520 129
COSTI OPERATIVI	10.716	11.327
MARGINE OPERATIVO LORDO	211	775
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	819	665
RISULTATO OPERATIVO	(608)	110
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	(1)	(2)
Proventi finanziari di cui verso parti correlate	1.533 1.469	1.044 1.042
Oneri finanziari	(49)	(52)
Risultato della gestione finanziaria	1.484	992
RISULTATO ANTE IMPOSTE	875	1.100
Imposte sul reddito dell'esercizio	141	119
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	734	981
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	734	981
Utile/(Perdita) di Gruppo	734	981
Utile/(Perdita) di terzi	-	-

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

conto economico complessivo consolidato

	2011	2010
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	734	981
Utile/(Perdita) attuariale da Tfr al netto dell'effetto fiscale	24	(11)
Variazione di <i>fair value</i> dei titoli di capitale disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(6.005)	(8.704)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(5.981)	(8.715)
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(5.247)	(7.734)
Attribuibile al Gruppo	(5.247)	(7.734)
Attribuibile a terzi	–	–

Valori in migliaia di euro

GRUPPO VIANINI INDUSTRIA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2010

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva fair value	Riserva straordinaria	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 1° gennaio 2010	30.105	4.047	7.667	44.850	27.344	(2.415)	111.598
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-	-	(2.415)	-	2.415	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(602)	-	(602)
Totale operazioni con gli Azionisti	-	-	-	(2.415)	(602)	2.415	(602)
Variazione netta riserva Tfr	-	-	-	-	(11)	-	(11)
Variazione netta riserva fair value	-	-	(8.704)	-	-	-	(8.704)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	981	981
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-	(8.704)	-	(11)	981	(7.734)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	30.105	4.047	(1.037)	42.435	26.731	981	103.262

Valori in migliaia di euro

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva fair value	Riserva straordinaria	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 1° gennaio 2011	30.105	4.047	(1.037)	42.435	26.731	981	103.262
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-	-	(4.180)	5.161	(981)	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(602)	-	(602)
Totale operazioni con gli Azionisti	-	-	-	(4.180)	4.559	(981)	(602)
Variazione netta riserva Tfr	-	-	-	-	24	-	24
Variazione netta riserva fair value	-	-	(6.005)	-	-	-	(6.005)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	734	734
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-	(6.005)	-	24	734	(5.247)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2011	30.105	4.047	(7.042)	38.255	31.314	734	97.413

Valori in migliaia di euro

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2011	31.12.2010
Attività immateriali a vita definita	1.918	2.258
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	447.315	447.315
Immobili, impianti e macchinari	73.077	79.789
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	858	707
Partecipazioni e titoli non correnti	76.608	107.728
Attività finanziarie non correnti	37	37
Altre attività non correnti	616	632
Imposte differite attive	29.087	23.861
ATTIVITA' NON CORRENTI	629.516	662.327
Rimanenze	3.665	3.316
Crediti commerciali	68.151	73.154
di cui verso correlate	1.619	1.798
Partecipazioni e titoli correnti	11.970	–
Attività finanziarie correnti	1.548	4.211
di cui verso correlate	1.536	4.171
Crediti per imposte correnti	2.229	84
Altre attività correnti	1.797	1.804
di cui verso correlate	–	129
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	230.294	256.987
di cui verso correlate	19.130	254.686
ATTIVITA' CORRENTI	319.654	339.556
TOTALE ATTIVITA'	949.170	1.001.883

Valori in migliaia di euro

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	31.12.2011	31.12.2010
Capitale sociale	125.000	125.000
Costi di emissione del Capitale sociale	(18.865)	(18.865)
Altre riserve	644.974	649.836
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(30.737)	6.003
Patrimonio netto del Gruppo	720.372	761.974
Patrimonio netto di azionisti terzi	127	609
PATRIMONIO NETTO	720.499	762.583
Fondi per i dipendenti	32.627	40.138
Altri fondi non correnti	7.126	7.305
Passività finanziarie non correnti	28.868	33.756
Altre passività non correnti	3.661	2.746
Imposte differite passive	68.383	66.328
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI	140.665	150.273
Fondi correnti	5.722	5.993
Debiti commerciali	29.284	31.201
di cui verso correlate	158	443
Passività finanziarie correnti	22.032	18.544
di cui verso correlate	2.394	3.684
Altre passività correnti	30.968	33.289
di cui verso correlate	12	17
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI	88.006	89.027
TOTALE PASSIVITA'	228.671	239.300
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	949.170	1.001.883

Valori in migliaia di euro

conto economico consolidato

	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	218.318	238.105
di cui verso correlate	2.728	2.930
Altri ricavi operativi	7.672	10.241
di cui verso correlate	18	224
RICAVI OPERATIVI	225.990	248.346
Costi per materie prime	28.181	25.589
Costi per il personale	94.474	96.405
Altri costi operativi	94.657	98.933
di cui verso correlate	6.300	5.314
COSTI OPERATIVI	217.312	220.927
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.678	27.419
Ammortamenti	8.927	9.528
Accantonamenti	812	1.788
Svalutazione	2.428	2.246
RISULTATO OPERATIVO	(3.489)	13.857
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	(2)	(342)
Proventi finanziari	8.245	5.715
di cui verso correlate	7.009	5.213
Oneri finanziari	(36.698)	(4.720)
di cui verso correlate	(208)	(73)
Risultato netto della gestione finanziaria	(28.453)	995
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(31.944)	14.510
Imposte sul reddito dell'esercizio	754	(8.814)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	(31.190)	5.696
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(31.190)	5.696
Attribuibile a:		
– Soci della Controllante	(30.737)	6.003
– Interessenze di pertinenza di terzi	(453)	(307)
Risultato base per azione	(0,246)	0,048
Risultato diluito per azione	(0,246)	0,048

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

conto economico complessivo consolidato

	2011	2010
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO RILEVATO A CONTO ECONOMICO (A)	(31.190)	5.696
Utile/(Perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	(8.013)	(24.870)
Effetto di utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale	3.665	(626)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (B)	(4.348)	(25.496)
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NELL'ESERCIZIO (A+B)	(35.538)	(19.800)
Attribuibile a:		
– Soci della Controllante	(35.092)	(19.491)
– Interessenze di pertinenza di terzi	(446)	(309)

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2010

	Capitale sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva <i>fair value</i>	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2010	125.000	(18.865)	-	11.376	708.418	(39.206)	786.723	1.898	788.621
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(6.250)	-	(6.250)	-	(6.250)
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-	-	-	(39.206)	39.206	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	980	-	980	(980)	-
Totale operazioni con gli Azionisti	125.000	(18.865)	-	11.376	663.942	-	781.453	918	782.371
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	-	-	-	(24.870)	-	-	(24.870)	-	(24.870)
Variazione netta riserva Tfr	-	-	-	-	(624)	-	(624)	(2)	(626)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	6.003	6.003	(307)	5.696
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(24.870)	(624)	6.003	(19.491)	(309)	(19.800)
Altre variazioni	-	-	-	-	12	-	12	-	12
SALDO AL 31 DICEMBRE 2010	125.000	(18.865)	-	(13.494)	663.330	6.003	761.974	609	762.583

Valori in migliaia di euro

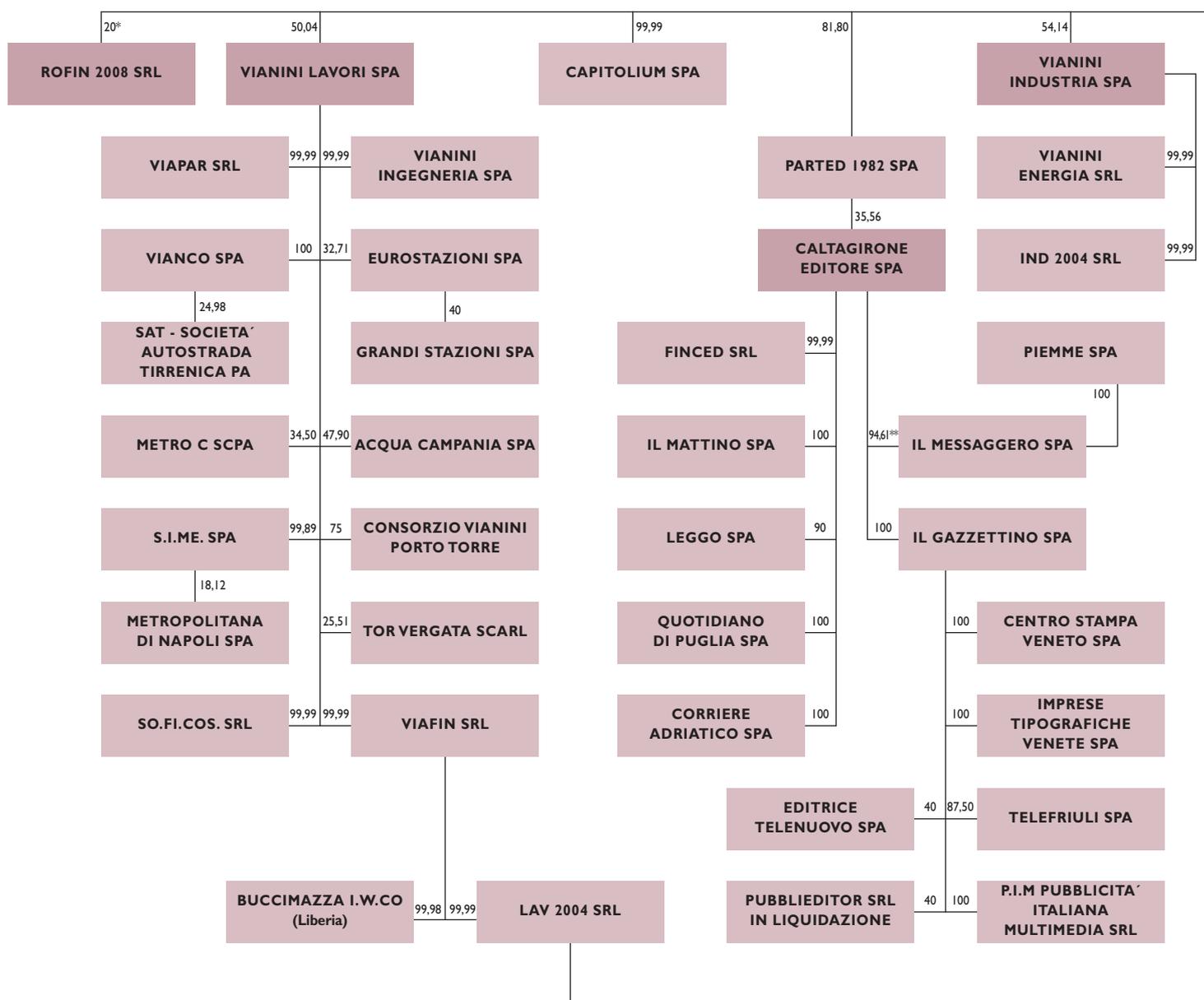
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 2011

	Capitale sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva fair value	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2011	125.000	(18.865)	-	(13.494)	663.330	6.003	761.974	609	762.583
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	(6.250)	-	(6.250)	-	(6.250)
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-	-	-	6.003	(6.003)	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(170)	-	-	-	(170)	-	(170)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	(92)	-	(92)	(35)	(127)
Totale operazioni con gli Azionisti	125.000	(18.865)	(170)	(13.494)	662.991	-	755.462	574	756.036
Variazione netta riserva fair value	-	-	-	(8.013)	-	-	(8.013)	-	(8.013)
Variazione netta riserva Tfr	-	-	-	-	3.658	-	3.658	7	3.665
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(30.737)	(30.737)	(453)	(31.190)
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(8.013)	3.658	(30.737)	(35.092)	(446)	(35.538)
Altre variazioni	-	-	-	-	2	-	2	(1)	1
SALDO AL 31 DICEMBRE 2011	125.000	(18.865)	(170)	(21.507)	666.651	(30.737)	720.372	127	720.499

Valori in migliaia di euro

Gruppo Caltagirone

IMPRESE CONTROLLATE E PRINCIPALI PARTECIPAZIONI
AL 31 DICEMBRE 2011

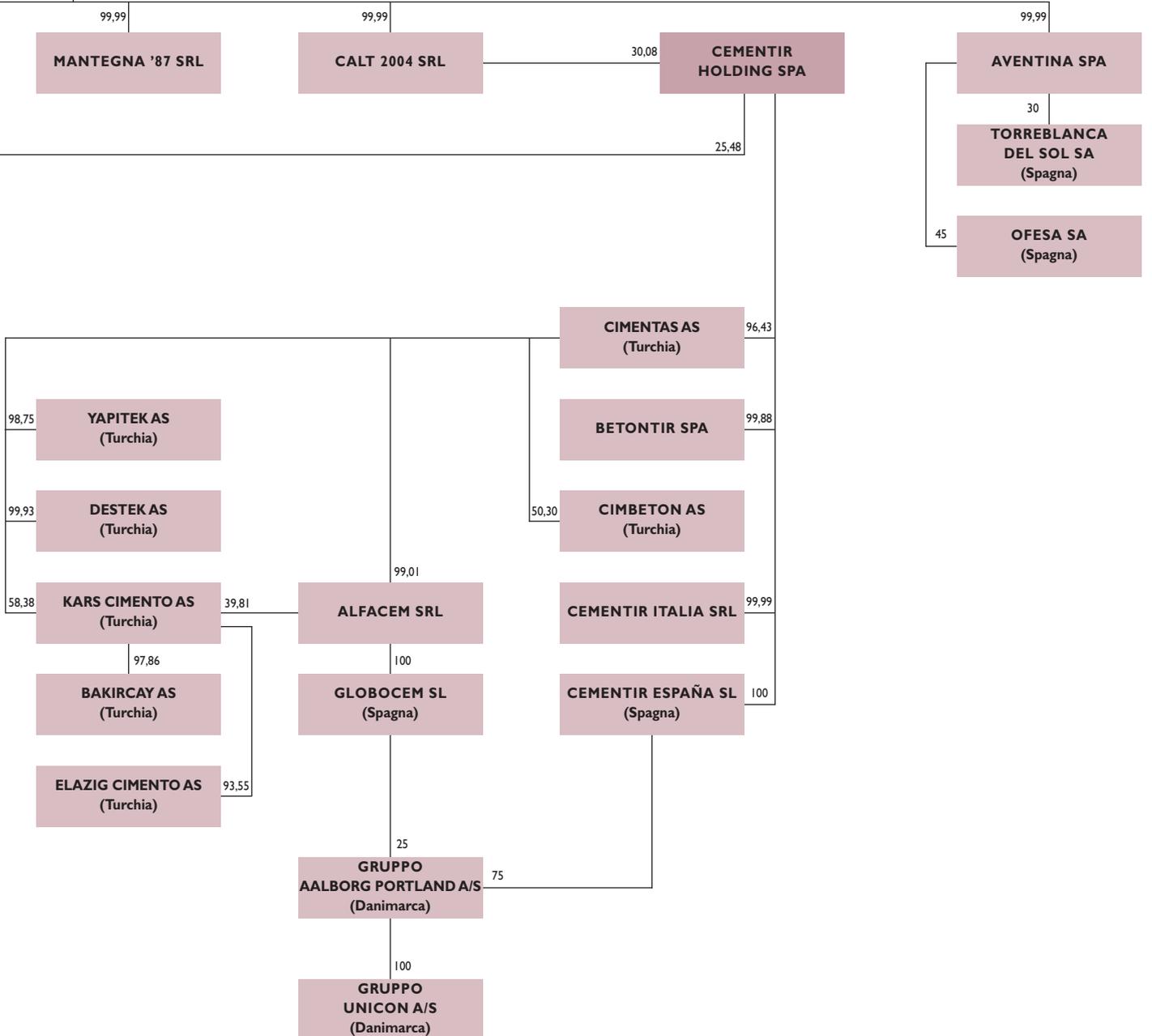


* Detenuta anche tramite:

- Vianini Lavori SpA (30%)
- Vianini Industria SpA (20%)
- Caltagirone Editore SpA (30%)

** 5,39% detenuta tramite Piemme SpA

CALTAGIRONE SPA



Progetto grafico
e realizzazione editoriale
Pierrestampa

Finito di stampare nel maggio 2012